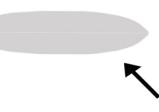
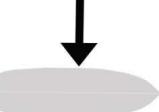
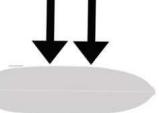
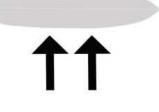


# ELENCO QUIZ BASE

#	Image	Question	Answers
1	N/A	Com'è denominata la massima lunghezza dell'unità navale, cioè quella misurata tra le estremità prodiera e poppiera?	lunghezza fuori tutto.
2	N/A	Cosa si intende per asse longitudinale di un'unità navale?	l'asse passante per la prua e la poppa, parallelo alla chiglia.
3	N/A	Quale funzione svolge la sentina di un'unità navale?	contenere le acque sporche e i residui liquidi.
4	N/A	Le murate sono:	la porzione esterna e laterale dello scafo (opera morta) che si estende tra la prora e la poppa.
5	N/A	Cos'è il ponte di coperta?	il ponte che si estende longitudinalmente e trasversalmente, in modo continuo, racchiudendo interamente lo scafo.
6	N/A	Cosa si intende per prua dell'unità?	la porzione anteriore posta all'estremità dell'unità.
7	N/A	Cosa si intende per poppa di un'unità?	la porzione posteriore posta all'estremità dello scafo.
8	N/A	Cosa si intende per specchio di poppa di un'unità?	la porzione esterna e superiore della poppa.
9	N/A	Cosa si intende per locale macchine o locale apparato motore di un'unità?	l'ambiente di bordo dove sono sistemati i motori principali e la gran parte dei sistemi ausiliari.
10		Con riferimento alla figura, quale porzione dello scafo è indicata dalle linee trasversali?	opera viva.
11		Con riferimento al disegno rappresentato in figura, quale porzione dello scafo è indicata dalle linee trasversali?	opera morta.
12	N/A	Da cosa dipende la coppia di stabilità di forma di un'unità navale?	dalla forma della carena.
13	N/A	Gli elementi che suddividono lo scafo in senso trasversale, sono:	le paratie.
14	N/A	Lo specchio di poppa è:	la parte della poppa al di sopra del dritto di poppa.
15	N/A	La parte emersa dell'unità è denominata:	opera morta.
16	N/A	La parte sommersa dell'unità è denominata:	opera viva.
17	N/A	La "galoccia" è:	un appiglio per rinviare e/o dare volta al cavo di ormeggio oppure ad una cima di bordo (come drizze/scotte).
18	N/A	La bitta è:	bassa e robusta colonnetta, generalmente con una testa a fungo, posta sulle banchine e sui ponti delle navi per legarvi le catene o i cavi di ormeggio;
19	N/A	Il gavone di un'imbarcazione da diporto è:	il vano-ripostiglio, sia di prora sia di poppa.
20		La freccia verso l'unità rappresentata in figura a fianco indica il:	mascone di sinistra.

#	Image	Question	Answers
21		La freccia verso l'unità rappresentata in figura a fianco indica il:	mascone di dritta.
22	N/A	Il pescaggio di un'imbarcazione è:	la distanza verticale tra la linea di galleggiamento e il punto inferiore estremo dello scafo.
23	N/A	L'ordinata maestra è quella:	che corrisponde alla sezione maestra dello scafo dell'unità.
24		La freccia verso l'unità rappresentata in figura a fianco indica il:	giardinetto di dritta.
25		La freccia verso l'unità rappresentata in figura a fianco indica il:	giardinetto di sinistra.
26	N/A	L'ombrinale è:	una piccola apertura per far defluire l'acqua presente in coperta o nel pozzetto
27	N/A	La sentina di un'unità è lo spazio compreso tra:	il fondo all'interno dello scafo e il pagliolo (o pagliolato).
28	N/A	La linea che separa l'opera viva dall'opera morta è denominata:	linea di galleggiamento.
29	N/A	Come si chiama il pavimento interno di un'imbarcazione da diporto?	pagliolato.
30	N/A	La battagliola è:	una sorta di ringhiera laterale per aiutare il passaggio tra poppa e prora.
31	N/A	Quale affermazione, tra le seguenti, è corretta:	l'insieme di draglie e candelieri costituisce la battagliola a protezione del camminamento per il passaggio tra poppa e prora.
32	N/A	Lo scafo di un'unità da diporto è la:	struttura che costituisce il guscio dell'unità.
33	N/A	La "losca" è:	un'apertura, ricavata nella poppa, per la quale passa l'asse del timone.
34	N/A	Il beccheggio è l'oscillazione dell'unità intorno al suo asse:	trasversale.
35	N/A	La parte strutturale della poppa, alla quale si incardina il timone, se esterno, è:	il dritto di poppa.
36	N/A	Le strutture verticali, che suddividono internamente lo scafo, sono:	le paratie.
37	N/A	La carena è:	l'opera viva.
38	N/A	Una sovrastruttura è quella parte della nave che si eleva al di sopra del:	ponte di coperta nel caso di unità con unico ponte.
39	N/A	La tuga è:	la sovrastruttura abitabile innalzata sopra un ponte.
40	N/A	La sagola è:	una sartia volante.
41	N/A	Cosa si intende per giardinetto?	la porzione terminale della parte esterna dello scafo, posto in prossimità della poppa (a dritta e a sinistra), con profilo spigoloso o tondeggiante.

#	Image	Question	Answers
42	N/A	Cosa è il boccaporto?	l'apertura nel ponte di coperta per il passaggio all'interno di persone o cose.
43	N/A	Qual è la funzione degli zinchi?	evitare le corrosioni galvaniche.
44	N/A	Il flying bridge, detto anche fly, è:	il ponte superiore di una unità a motore, dove è collocata la seconda timoneria.
45	N/A	Cos'è il baglio massimo:	la larghezza massima dello scafo.
46	N/A	Il pagliolo di un'imbarcazione da diporto è:	un piano amovibile e calpestabile sotto coperta.
47	N/A	La distanza verticale posta tra la coperta e la linea di galleggiamento è:	il bordo libero.
48	N/A	Cosa è la sezione maestra dello scafo?	la sezione trasversale centrale che, normalmente, ha maggior larghezza
49	N/A	In un'imbarcazione da diporto la tuga è:	la sovrastruttura elevata sulla coperta, che non si estende per tutta la larghezza dell'unità.
50	N/A	I candelieri sono:	elementi verticali delle battaglie.
51	N/A	Il piano di calpestio più basso di un'imbarcazione da diporto si chiama:	pagliolato.
52	N/A	La carena viene detta dislocante se è del tipo:	tonda.
53	N/A	La linea di galleggiamento:	è la linea che divide lo scafo in opera viva e opera morta.
54	N/A	Un catamarano:	presenta due scafi.
55	N/A	Il timone è compensato quando:	una parte della pala è a proravia dell'asse.
56	N/A	Come si chiama la superficie del timone su cui agisce la pressione dell'acqua?	pala.
57	N/A	Il timone è compensato se:	una parte della pala è a proravia dell'asse.
58		La freccia verso l'unità rappresentata in figura a fianco indica il:	traverso.
59		Le frecce in figura indicano:	la murata sinistra.
60		Le frecce in figura indicano:	la murata di dritta.
61	N/A	I tubolari sono:	le parti esterne di un battello pneumatico, che ne garantiscono una parte della riserva di galleggiamento.
62	N/A	Per RIB (o RHIB) si intende:	i battelli pneumatici con chiglia rigida.

#	Image	Question	Answers
63	N/A	Si chiama musone:	la ferramenta che si trova a prua estrema, generalmente composta da un unico blocco, che comprende il passacatena dell'ancora.
64	N/A	Il passascofo è:	la parte filettata che attraversa lo spessore della carena e si connette alla presa a mare nelle tubazioni che trasportano l'acqua alle o dalle varie utenze.
65	N/A	Il pozzetto è:	la parte esterna di un'imbarcazione dove solitamente sono posizionate le manovre e il timone, destinata ad accogliere gli ospiti in sicurezza.
66	N/A	Il pulpito è:	la protezione dalle cadute posta a estrema prua e estrema poppa, solitamente in tubo di acciaio, cui è ancorata la battagliola.
67	N/A	Si dicono prese a mare:	le valvole, poste in connessione con i passascofo, che consentono di chiudere l'ingresso dell'acqua all'interno della barca.
68	N/A	In base alle prestazioni nautiche dei principali tipi di scafo, si può affermare che:	la carena a "V" profonda affronta meglio il moto ondoso molto formato.
69	N/A	Il rollio è l'oscillazione dell'unità intorno al suo asse:	longitudinale.
70	N/A	La carena viene detta dislocante se:	è tonda oppure a V profondo.
71	N/A	La carena viene detta dislocante se è del tipo:	non plana e navigando sposta l'acqua a destra e a sinistra.
72	N/A	Per trim si intende:	il pistone idraulico che va ad agire sulla posizione del motore fuoribordo modificando l'angolo tra lo specchio di poppa e il gambo del motore stesso.
73	N/A	I flaps sono:	appendici immerse, montate sullo specchio di poppa, per influire sull'assetto della carena.
74	N/A	I flaps:	sono montati sullo specchio di poppa, sono sempre due, uno sull'estremità destra e l'altro sull'estremità sinistra.
75	N/A	Il controllo dei flaps è solitamente:	realizzato attraverso il monitoraggio di un display, normalmente posto sulla plancia, analogico o digitale, che indica la loro altezza.
76	N/A	Tra un'elica a passo fisso, una a pale abbattibili ed una a pale orientabili, l'elica che ha il minor rendimento a marcia indietro è quella a:	pale abbattibili.
77	N/A	In retromarcia con un'unica elica destrorsa:	la poppa ruota più facilmente a sinistra.
78	N/A	Unità da diporto a motore con a dritta elica destrorsa; si può ragionevolmente ritenere che quella di sinistra:	è sinistrorsa.
79	N/A	In retromarcia con un'unica elica sinistrorsa:	la poppa ruota più facilmente a dritta.
80	N/A	Su un'unità munita di due motori, le eliche generalmente sono:	sinistrorsa a sinistra e destrorsa a dritta.
81	N/A	In navigazione a motore, dov'è ubicato, rispetto al centro nave, l'asse di rotazione intorno al quale l'unità accosta?	verso prua.
82	N/A	Un'elica è destrorsa se, guardando la poppa dall'esterno, le pale:	girano in senso orario in marcia avanti.
83	N/A	Cosa, oltre la spinta esercitata dalle singole pale, influenza sull'effetto evolutivo dell'elica?	il flusso d'acqua spinto contro la pala del timone o la carena.

#	Image	Question	Answers
84	N/A	Il timone compensato serve a:	ridurre la resistenza della pala alla rotazione e quindi la durezza della barra/ruota.
85	N/A	Un timone compensato è quel timone:	che presenta una parte della pala a proravia dell'asse.
86	N/A	Com'è definita la differenza tra la distanza teorica e quella effettiva percorsa da un'elica in un giro completo?	regresso.
87	N/A	L'effetto evolutivo di un'elica destrorsa in rotazione all'indietro (retromarcia) fa ruotare:	la poppa verso sinistra, quindi la prora verso dritta.
88	N/A	Qual è l'angolo di rotazione del timone (intorno al suo asse) per ottenere il massimo effetto di governo?	tra 30 gradi e 40 gradi.
89	N/A	In marcia avanti, portando la ruota del timone a sinistra, come si comporta la poppa dell'unità?	accosta a dritta.
90	N/A	Un'elica si definisce sinistrorsa quando, guardando la poppa dall'esterno, le pale girano in senso:	antiorario nella marcia avanti.
91	N/A	La distanza teorica che un'elica percorrerebbe in un giro completo se l'acqua fosse solida è denominata:	passo teorico.
92	N/A	L'elica con passo lungo e diametro piccolo, rispetto a una, che al contrario, ha passo piccolo e diametro più grande:	produce maggiore velocità.
93	N/A	In generale, oltre all'accostata, l'impiego del timone con pala produce i seguenti effetti:	riduzione di velocità, spostamento laterale sul lato opposto a quello della pala, leggero appiattimento.
94	N/A	La curva di evoluzione:	è la traiettoria descritta dall'unità che accosta verso dritta ovvero sinistra.
95	N/A	Riguardo al funzionamento del timone a barra, abbiamo che:	se in moto indietro, con barra a dritta la poppa accosta a sinistra.
96	N/A	Per effettuare un corretto ormeggio di poppa alla banchina:	con elica sinistrorsa, si retrocede perpendicolarmente alla banchina presentando il giardinetto di dritta alla banchina.
97	N/A	Effettua un ormeggio di fianco (all'inglese) con un'elica destrorsa:	con la banchina a sinistra, si dà marcia indietro con il mascone di sinistra alla banchina, avvicinando la poppa e arrestando l'abbrivio.
98	N/A	L'effetto evolutivo dell'elica è maggiore con un'unità:	senza abbrivio e con marcia inserita.
99	N/A	Si ha cavitazione nel momento in cui l'elica:	oltrepassa il limite dei giri e non si ha più la spinta propulsiva.
100	N/A	Con elica sinistrorsa, se manovro in marcia indietro:	con il timone al centro, la poppa accosta a dritta.
101	N/A	Se un'unità da diporto a motore bielica ha a sinistra un'elica sinistrorsa, si può ragionevolmente ritenere che quella di dritta:	è destrorsa.
102	N/A	Il timone è compensato quando:	una parte della pala è a proravia dell'asse.
103	N/A	Con elica destrorsa, manovro in marcia indietro:	con il timone a dritta, limito l'accostata della poppa a sinistra.
104	N/A	Manovrando una unità da diporto dotata di due linee d'asse (destrorsa a dritta e sinistrorsa a sinistra); si ha che:	con il solo motore di dritta in marcia indietro (fermo il motore di sinistra), la prora accosta a dritta.
105	N/A	Un'elica destrorsa:	in marcia indietro, l'elica tende a far accostare la poppa a sinistra.

#	Image	Question	Answers
106	N/A	Sulla manovra e il funzionamento del timone a barra, senza considerare l'effetto dell'elica, abbiamo che:	con barra a sinistra, la prua va a dritta.
107	N/A	Ruotando la ruota a sinistra nel moto in avanti; accade che la:	prora vada a sinistra.
108	N/A	Un'elica sinistrorsa:	guardando la poppa dall'esterno, in marcia avanti gira in senso antiorario.
109	N/A	Con un motore fuoribordo:	in marcia avanti, ruotando il piede a dritta, la poppa accosta a sinistra.
110	N/A	Un'elica destrorsa:	in marcia indietro, l'elica ruota in senso antiorario.
111	N/A	Il timone avente tutta la pala a poppavia dell'anima è denominato:	ordinario.
112	N/A	Installando un timone compensato si ottiene che:	è richiesto uno sforzo minore per girare la ruota.
113	N/A	Come ci si deve comportare per manovrare in caso di avaria al timone su una barca di piccole dimensioni?	immergendo un remo sul lato sinistro per virare a sinistra.
114	N/A	Con motore entrobordo ed elica sinistrorsa, in marcia avanti e con il timone al centro:	la poppa tende ad evolversi verso sinistra.
115	N/A	Con motore entrobordo ed elica sinistrorsa, in retromarcia e con il timone al centro, accade che:	la poppa tende ad evolversi verso dritta.
116	N/A	L'effetto evolutivo dell'elica su un motore entrobordo si compensa:	con il timone.
117	N/A	Cosa si intende per timoni accoppiati di un'unità?	due timoni uguali e simmetrici utilizzati su alcune unità navali bielica che agiscono in sincronia.
118	N/A	In un'unità bielica (con due assi portaelica), per quale motivo l'elica di dritta è destrorsa e l'elica di sinistra è sinistrorsa?	per eliminare l'effetto laterale delle pale.
119	N/A	In generale, quale effetto produce un'elica destrorsa in marcia avanti su un'unità navale monoelica con il timone al centro?	la prua si sposterà verso sinistra e la poppa verso dritta.
120	N/A	In generale, quale effetto produce un'elica sinistrorsa in marcia avanti su un'unità navale monoelica con il timone al centro?	la prua si sposterà verso dritta e la poppa verso sinistra.
121	N/A	Cosa si intende per assetto di un'unità navale?	la posizione di equilibrio assunta nel piano longitudinale (prua - poppa).
122	N/A	Cosa si intende per rollio di un'unità navale?	la rotazione lungo l'asse longitudinale dell'unità, che determina l'inclinazione della stessa a dritta e a sinistra.
123	N/A	Cosa si intende per beccheggio di un'unità?	la rotazione che si verifica lungo l'asse trasversale, che determina l'immersione della prua e il contestuale sollevamento della poppa e viceversa.
124	N/A	Cosa si intende per accostata di un'unità?	la rotazione dell'unità lungo l'asse verticale, che determina la contestuale deviazione della prua da un lato e della poppa dal lato opposto.
125	N/A	Il peso della nave corrisponde a:	il dislocamento.
126	N/A	Di norma il motore diesel viene spento:	impedendo al carburante di affluire alla pompa di iniezione.

#	Image	Question	Answers
127	N/A	Prima di avviare un motore entrobordo a benzina, qual è la prima operazione da compiere?	far aerare il vano motore. verificare che le candele siano ben inserite.
128	N/A	Il principale problema, in termini di sicurezza, di un motore a benzina è:	l'accumulo di vapori di benzina nel vano motore.
129	N/A	Cosa può determinare il danneggiamento della girante del circuito di raffreddamento di un motore fuoribordo?	il funzionamento del fuoribordo quando la sua presa d'acqua si trova al di fuori del livello dell'acqua.
130	N/A	Un impianto di aerazione forzata nel vano che alloggia il motore entrobordo diesel di un'unità da diporto:	non è obbligatorio, ma è consigliato.
131	N/A	Quali sono le fasi di un motore a combustione interna a quattro tempi?	aspirazione, compressione, scoppio, scarico.
132	N/A	Ho necessità di invertire la rotazione dell'elica: è necessario invertire la rotazione del motore?	no; l'inversione della rotazione dell'elica si ottiene azionando l'apposita leva del sistema riduttore/invertitore.
133	N/A	In generale, la causa più comune in base alla quale un motore entrobordo si surriscalda avviene quando:	la presa a mare della pompa dell'acqua si è occlusa.
134	N/A	Un motore "entrofuoribordo" è un motore:	entrobordo con gli organi di trasmissione riuniti in un piede fuoribordo applicato alla poppa.
135	N/A	Con il termine "spurgare", riferito a un sistema d'alimentazione di un motore diesel, s'intende:	eliminare tutta l'aria presente nel circuito di alimentazione carburante prima di riaccendere il motore.
136	N/A	Escludendo problemi all'elica, se un motore diesel "perde colpi e cala di giri" e vi è carburante in quantità sufficiente; cos'è successo?	nel serbatoio è presente carburante sporco.
137	N/A	Il sistema propulsivo di una barca a motore è dato:	dal motore e dall'elica.
138	N/A	Lo scambiatore di calore in un motore marino entrobordo:	serve per raffreddare il fluido presente nel circuito chiuso mediante l'acqua di mare.
139	N/A	Com'è denominato quell'organo del motore marino che permette di alternare le fasi di moto "marcia avanti - folle - marcia indietro"?	invertitore.
140	N/A	Nell'impianto elettrico di un motore marino diesel:	la batteria è elemento essenziale per l'avviamento.
141	N/A	In un motore a 4 tempi quanti giri descrive l'albero motore per effettuare un ciclo completo?	due giri.
142	N/A	Riguardo al ciclo di funzionamento di un motore a 4 tempi:	consiste in 4 corse del pistone e 2 giri dell'albero motore.
143	N/A	Nell'impianto elettrico di un motore marino:	il sistema di accensione esiste solo nei motori a scoppio.
144	N/A	Se un motore a benzina gira ma non parte, la causa potrebbe essere:	il carburatore è ingolfato.
145	N/A	Se il motore picchia in testa, le cause dirette possono essere:	gli iniettori sono fuori taratura.
146	N/A	Se girando la chiave d'avviamento il motore diesel gira ma non parte, le cause dirette possono essere:	vi è presenza di aria nel circuito del carburante.
147	N/A	Il motore dell'unità è in marcia quando si ferma all'improvviso; le cause dirette possono essere:	l'asse portaelica si è bloccato con l'invertitore ingranato.
148	N/A	Il motore, se in folle, rimane acceso e, se in marcia, si ferma. Perchè?	l'elica si è bloccata.

#	Image	Question	Answers
149	N/A	Il motore entrobordo non si mette in moto e le luci sul pannello si spengono al momento dell'avviamento: la causa potrebbe essere:	le batterie sono completamente scariche.
150	N/A	La linea d'asse è:	un insieme di organi meccanici che trasmette il movimento all'elica.
151	N/A	Il motore diesel si spegne subito dopo l'accensione; la causa può essere:	presenza di aria nella pompa di iniezione.
152	N/A	Quale può essere la causa più probabile in base alla quale un motore entrobordo emette fumo azzurro dallo scarico?	l'olio lubrificante è entrato nella camera di scoppio.
153	N/A	Quale può essere la causa più probabile in base alla quale un motore Ventrobordo emette fumo nero dallo scarico?	carburante sporco, filtro aria o filtro carburante sporchi, carburatore sporco o danneggiato.
154	N/A	Qual è la funzione dell'iniettore in un motore diesel?	nebulizzare il gasolio per farlo bruciare rapidamente.
155	N/A	Qual è l'ulteriore percentuale di carburante che è consigliabile da mantenere a bordo per garantire una navigazione in sicurezza?	30%.
156	N/A	Quanto carburante devo avere a bordo, incluso l'incremento del 30% di sicurezza, per percorrere 10 miglia alla velocità di 5 nodi, sapendo che il consumo orario è di 50 litri/ora?	almeno 130 litri.
157	N/A	Un motore fuoribordo 2 tempi a scoppio consuma 300 gr. per ogni cavallo per ogni ora di moto. Ipotizzando un peso specifico di 0,75 Kg ogni litro, a quanto ammonta il consumo medio di carburante del suddetto motore fuoribordo 2 tempi a scoppio di 80 Hp?	32 litri orari.
158	N/A	Relativamente all'autonomia di navigazione di un'imbarcazione da diporto, è possibile affermare che:	se non è noto il consumo orario, si può calcolare l'autonomia oraria conoscendo la potenza HP erogata e il peso specifico del carburante impiegato.
159	N/A	Circa i consumi e all'autonomia di navigazione, si può affermare che:	con mare mosso, a parità di velocità diminuisce l'autonomia in miglia.
160	N/A	Quale calcolo della quantità di carburante più riserva ( $S$ = spazio, $V$ = velocità, $C$ = consumo l/h, RIS = riserva, $Q$ = quantità carburante in litri) è corretta?	$S = 15 \text{ Miglia } C = 15 \text{ litri/h } V = 15 \text{ Nodi } Q = 19,5 \text{ litri.}$
161	N/A	Quale calcolo della quantità di carburante incluso l'incremento del 30% di sicurezza ( $S$ = spazio, $V$ = velocità, $C$ = consumo l/h, RIS = riserva, $Q$ = quantità carburante in litri) è corretto?	$S = 10 \text{ Miglia } C = 10 \text{ litri/h } V = 10 \text{ Nodi } Q = 13,0 \text{ litri.}$
162	N/A	Il dato del consumo di un motore:	corrisponde al consumo litri orario a potenza massima erogata dal motore dell'unità da diporto.
163	N/A	Il calcolo del consumo di carburante si effettua:	moltiplicando il consumo orario per la durata della navigazione effettivamente svolta (consumo x tempo).
164	N/A	Calcolato il consumo teorico per una certa navigazione, secondo una buona regola marinara si aggiunge almeno il 30% a causa:	di eventuali elementi perturbatori del moto (vento e/o corrente).
165	N/A	Con 30 litri di carburante e un consumo orario di 20 litri, l'autonomia di navigazione, considerando l'incremento del 30% di sicurezza, sarà di:	complessivamente di 90 minuti ma, considerando il 30% di incremento, diventano circa 69 minuti.
166	N/A	Determinare, con la dovuta approssimazione, la quantità di carburante (comprensiva del 30% relativa alla riserva) necessaria ad un'unità navale da diporto per compiere 150 miglia nautiche in sicurezza, conoscendone il consumo orario (40 l/h) e la velocità di crociera (25 nodi).	312 litri.

#	Image	Question	Answers
167	N/A	Determinare, con la dovuta approssimazione, la quantità di carburante (comprensiva del 30% relativa alla riserva) necessaria ad un'unità navale da diporto per compiere 180 miglia nautiche in sicurezza, conoscendone il consumo orario (31 l/h) e la velocità di crociera (30 nodi).	242 litri.
168	N/A	Per calcolare correttamente la quantità di carburante da imbarcare sulla mia unità devo moltiplicare:	il consumo orario per le ore di navigazione e aggiungere il 30%.
169	N/A	1 Kw equivale a:	1,36 Cv
170	N/A	Quali sono le parti principali di cui è composta l'elica?	mozzo e pale.
171	N/A	Quale caratteristica offre il carburante diesel rispetto alla benzina?	più elevato punto di infiammabilità.
172	N/A	Quali sono le fasi di un motore a combustione interna a quattro tempi?	aspirazione, compressione, scoppio, scarico.
173	N/A	Di quali materiali possono essere realizzate le eliche dei motori fuoribordo?	alluminio, acciaio inox, composito.
174	N/A	Qual è la caratteristica principale di un buon lubrificante per un motore diesel?	viscosità o densità. alto contenuto di ottani oleosi.
175	N/A	Quale intervento è opportuno effettuare dopo una lunga navigazione di un motore entrobordo?	fatto raffreddare il motore, verificare il livello dell'olio ed eventualmente effettuare il rabbocco.
176		Quale parte del motore fuoribordo in figura indicano le frecce?	le prese dell'acqua di raffreddamento.
177		Quale parte del motore fuoribordo in figura indica le frecce?	la «spia», fuoriuscita di acqua che testimonia il corretto funzionamento del circuito di raffreddamento.
178		Quale parte del motore fuoribordo in figura indica le frecce?	elica.
179		Quale parte della trasmissione entrofuoribordo è indicata dalla freccia?	gruppo poppiero.
180		Quale parte dello scafo è indicata dalla freccia?	paratia del vano motore.
181		Quale parte degli organi di trasmissione di un motore entro bordo è indicata dalla freccia?	astuccio.

#	Image	Question	Answers
182		Quale parte degli organi di trasmissione di un motore entro bordo è indicata dalla freccia?	asse portaelica.
183		Quale parte degli organi di trasmissione di un motore entro bordo è indicata dalla freccia?	invertitore/riduttore.
184	N/A	Qual è il principio di funzionamento di un motore ad idrogetto?	la propulsione è ottenuta mediante un getto d'acqua erogato ad alta velocità dalla poppa dell'unità navale, attraverso un'apposita pompa azionata da un motore convenzionale.
185	N/A	Di quali parti principali si compone un sistema di propulsione ad idrogetto?	condotto di aspirazione, elica, condotto forzato e meccanismo di governo.
186	N/A	Il sistema di propulsione ad idrogetto risulta:	difilmente manovrabile al minimo dei giri e in condizione di vento.
187	N/A	Relativamente a un motore diesel, quale affermazione è corretta?	necessita di un numero di iniettori pari a quello dei cilindri.
188	N/A	Quali sono gli organi fondamentali che costituiscono l'impianto di alimentazione di un motore diesel?	pompa di alimentazione, pompa di iniezione, iniettori. pompa di alimentazione e pompa di aspirazione.
189	N/A	Cos'è necessario per garantire l'avviamento nei motori diesel ad iniezione indiretta?	candeletta a incandescenza.
190	N/A	Come avviene la messa in moto elettrica di un motore fuoribordo?	mediante l'azione di un motorino d'avviamento collegato all'impianto elettrico.
191	N/A	Quali tra queste può essere una causa di surriscaldamento di un motore fuoribordo?	ostruzione del flusso dell'acqua di raffreddamento dovuto, ad esempio, alla possibile presenza di alghe o frammenti di materiale plastico in corrispondenza della presa di aspirazione del circuito
192	N/A	Quale tra queste verifiche è corretto eseguire nel caso in cui un motore fuoribordo presenti difficoltà di avviamento?	controllare che la leva delle marce sia in posizione di folle.
193	N/A	Circa il fenomeno della cavitazione riferito a un motore fuoribordo, quale affermazione è corretta?	può verificarsi quando la lunghezza del piede non risulta compatibile con l'altezza dello specchio di poppa, dell'unità navale su cui è installato.
194	N/A	Quali tra questi inconvenienti possono causare la mancata partenza di un motore a benzina?	mancato afflusso di carburante, carburatore sporco o ingolfato, deterioramento delle candele.
195	N/A	Quali possono essere le cause che determinano l'emissione di fumo nero allo scarico di un motore a benzina?	cattiva combustione e carburazione difettosa.
196	N/A	Quali possono essere le cause per le quali un motore diesel gira ma non si avvia?	presenza di aria nel circuito carburante, intasamento del filtro carburante,
197	N/A	Quali possono essere le cause per le quali un motore diesel si avvia difficilmente?	presenza di acqua nel carburante, ostruzione del tubo di scarico,
198	N/A	Quali possono essere le cause per le quali un motore diesel produce fumi di scarico di colore nero o grigio?	malfunzionamento della pompa di iniezione, intasamento del filtro dell'aria.
199	N/A	Quali possono essere le cause per le quali un motore diesel produce fumi di scarico di colore blu o bianco?	intasamento del filtro dell'olio, malfunzionamento della turbina di sovralimentazione.
200	N/A	Quali possono essere le cause che determinano un'irregolare accensione di un motore diesel?	presenza di aria nel circuito del carburante, deformazione o rottura di uno o più tubi dell'iniettore.

#	Image	Question	Answers
201	N/A	Quali possono essere le cause per cui un motore diesel non gira in modo uniforme?	intasamento del filtro del carburante, deformazione o rottura di uno o più tubi che portano il carburante agli iniettori.
202	N/A	Quali possono essere le cause che determinano un'eccessiva vibrazione di un motore diesel?	rottura o allentamento dei supporti di fissaggio del motore.
203	N/A	Quale potrebbe essere la causa che determina la formazione di acqua nel serbatoio del carburante?	il rabbocco del serbatoio con carburante di scarsa qualità.
204	N/A	Quale accorgimento può essere adottato per evitare la contaminazione del carburante?	installare un apposito filtro separatore.
205	N/A	Quali danni può causare un protratto surriscaldamento di un motore fuoribordo?	grippaggio del motore, danneggiamento della testata e delle sue guarnizioni.
206	N/A	Quale conseguenza potrebbe causare l'ostruzione della presa d'acqua di un motore fuoribordo?	il surriscaldamento del motore e il successivo arresto dello stesso.
207	N/A	Quale conseguenza potrebbe causare la presenza di alghe o detriti galleggianti sull'elica di un motore fuoribordo?	l'eccessiva vibrazione del motore.
208	N/A	Quali cause o fattori possono influire sull'autonomia dell'unità navale?	le condizioni meteo-marine e il dislocamento complessivo dell'unità navale.
209	N/A	Da quali fattori può essere influenzata l'autonomia di un'unità navale?	velocità di crociera mantenuta.
210	N/A	Determinare, con la dovuta approssimazione, la quantità di carburante (comprensiva del 30% relativa alla riserva) necessaria ad un'unità navale da diporto per compiere una navigazione in sicurezza in un tempo di 4 ore, conoscendo il consumo orario (24 litri/h) del motore installato a bordo.	125 litri.
211	N/A	Determinare, con la dovuta approssimazione, la quantità di carburante (comprensiva del 30% relativa alla riserva) necessaria ad un'unità navale da diporto per compiere una navigazione in sicurezza in un tempo di 5 ore, conoscendo il consumo orario (32 litri/h) del motore installato a bordo.	208 litri.
212	N/A	Determinare, con la dovuta approssimazione, la quantità di carburante (comprensiva del 30% relativa alla riserva) necessaria ad un'unità navale da diporto per compiere una navigazione in sicurezza in un tempo di 6 ore, conoscendo il consumo orario (18 litri/h) del motore installato a bordo.	140 litri.
213	N/A	Determinare, con la dovuta approssimazione, la quantità di carburante (compresa del 30% relativa alla riserva) necessaria ad un'unità navale da diporto per compiere una navigazione in sicurezza in un tempo di 7 ore, conoscendo il consumo orario (27 litri/h) del motore installato a bordo.	246 litri.
214	N/A	Determinare, con la dovuta approssimazione, la quantità di carburante (compresa del 30% relativa alla riserva) necessaria ad un'unità navale da diporto per compiere una navigazione in sicurezza in un tempo di 9 ore, conoscendo il consumo orario (19 litri/h) del motore installato a bordo.	222 litri.
215	N/A	Determinare, con la dovuta approssimazione, la quantità di carburante (comprensiva del 30% relativa alla riserva) necessaria ad un'unità navale da diporto per compiere una navigazione in sicurezza in un tempo di 3 ore, conoscendo il consumo orario (47 litri/h) del motore installato a bordo.	183 litri.
216	N/A	Essendo noti i dati relativi alla lunghezza del percorso da effettuare (90 miglia nautiche), la velocità di crociera (30 nodi) ed il corrispondente consumo orario (28 l/h),	25 litri.

#	Image	Question	Answers
		determinare la quantità di carburante relativa alla riserva che dovrà essere imbarcata a bordo di un'unità.	
217	N/A	Essendo noti i dati relativi alla lunghezza del percorso da effettuare (84 miglia nautiche), la velocità di crociera (21 nodi) ed il corrispondente consumo orario (18 l/h), determinare la quantità di carburante relativa alla riserva che dovrà essere imbarcata a bordo di un'unità.	22 litri.
218	N/A	Essendo noti i dati relativi alla lunghezza del percorso da effettuare (100 miglia nautiche), la velocità di crociera (40 nodi) ed il corrispondente consumo orario (60 l/h), determinare la quantità di carburante relativa alla riserva che dovrà essere imbarcata a bordo di un'unità navale.	45 litri.
219	N/A	Essendo noti i dati relativi alla lunghezza del percorso da effettuare (54 miglia nautiche), la velocità di crociera (18 nodi) ed il corrispondente consumo orario (30 l/h), determinare la quantità di carburante relativa alla riserva che dovrà essere imbarcata a bordo di un'unità navale.	27 litri.
220	N/A	Essendo noti i dati relativi alla lunghezza del percorso da effettuare (150 miglia nautiche), la velocità di crociera (30 nodi) ed il corrispondente consumo orario (16 l/h), determinare la quantità di carburante relativa alla riserva che dovrà essere imbarcata a bordo di un'unità navale.	24 litri.
221	N/A	Essendo noti i dati relativi alla lunghezza del percorso da effettuare (48 miglia nautiche), la velocità di crociera (12 nodi) ed il corrispondente consumo orario (26 l/h), determinare la quantità di carburante relativa alla riserva che dovrà essere imbarcata a bordo di un'unità navale.	31 litri.
222	N/A	Essendo noti i dati relativi alla lunghezza del percorso da effettuare (68 miglia nautiche), la velocità di crociera (12 nodi) ed il corrispondente consumo orario (12 l/h), determinare la quantità di carburante relativa alla riserva che dovrà essere imbarcata a bordo di un'unità navale.	20 litri.
223	N/A	Per IPS (Inboard Performance System) si intende:	una tipologia di trasmissione con piede completamente immerso, caratterizzato da eliche traenti e rivolte verso prua.
224	N/A	Le trasmissioni tipo "Pod" sono costituite:	da un corpo trasmissione contenuto in un piede completamente immerso, che ruotando orienta la prua della barca.
225		Quella dell'immagine a fianco è:	una trasmissione IPS.
226	N/A	Per "S drive" si intende:	il piedino all'interno del quale si trovano due ingranaggi conici che trasmettono il moto dal motore all'elica, utilizzato sulle barche a vela in luogo della linea d'asse. il circuito di alimentazione degli iniettori.
227	N/A	Ai fini della sicurezza, un elemento importante per la manutenzione della "S drive" è:	la regolare sostituzione della guarnizione del piedino secondo le indicazioni di scadenza del costruttore, stampate nella gomma.
228	N/A	Il carburante diesel attualmente in commercio:	favorisce la formazione di alghe nel serbatoio, che possono ostruire l'alimentazione del motore.
229	N/A	Per garantire il perfetto funzionamento di un motore diesel:	è opportuno provvedere spesso alla pulizia del serbatoio e alla sostituzione dei filtri del carburante per contrastare la formazione di alghe
230	N/A	Per quali classi di incendio (A, B, C, D) risulta idoneo l'impiego dell'estintore a polvere?	tutte le classi.

#	Image	Question	Answers
231	N/A	Per quale tipologia di incendio risulta idoneo l'impiego dell'estintore a schiuma?	fuochi da solidi e fuochi da liquidi.
232	N/A	L'estintore ad anidride carbonica va utilizzato:	all'interno di locali chiusi in quanto estingue l'incendio per soffocamento.
233	N/A	Quali estintori devono essere omologati a norma CE?	tutti.
234	N/A	Avuto riguardo alla prevenzione sugli incendi, quale tra queste affermazioni è corretta?	determinate sostanze, quali stracci unti di olio abbandonati nel vano motore o in gavoni scarsamente ventilati, possono riscaldarsi lentamente determinando una combustione spontanea.
235	N/A	Quale mezzo antincendio risulta più opportuno impiegare per estinguere incendi generati da apparecchiature o quadri elettrici?	estintore a polvere ad anidride carbonica.
236	N/A	Quale tra queste affermazioni è corretta?	il getto degli estintori a schiuma deve essere diretto alla base delle fiamme e non deve essere impiegato per estinguere incendi di materiale elettrico sotto
237	N/A	Utilizzo dell'acqua per spegnere fuochi da metalli:	è un utilizzo pericoloso.
238	N/A	Da cosa è generato un incendio di classe B?	da liquidi infiammabili.
239	N/A	Viene introdotta aria in un locale aggredito da incendio:	si alimenta l'incendio.
240	N/A	La sigla 13B sugli estintori indica:	classe di incendio e capacità estinguente.
241	N/A	Gli estintori a polvere si utilizzano per:	estinguere incendi di sostanze liquide o gassose, nonché incendi di apparecchiature elettriche sotto tensione.
242	N/A	L'estintore a CO2 è utilizzabile per incendi di:	liquidi infiammabili e materiali elettrici sotto tensione.
243	N/A	Da cosa è generato un incendio di classe E?	da apparecchiature elettriche in tensione.
244	N/A	Un estintore a schiuma è utilizzabile per incendi:	delle classi A e B.
245	N/A	Da cosa è generato un incendio di classe A?	da combustibili solidi.
246	N/A	L'incendio di gas infiammabili è un incendio di:	classe C.
247	N/A	Per incendi da gas e da impianti elettrici (classi C ed E) è preferibile utilizzare:	un estintore a CO2.
248	N/A	Principio d'incendio all'apparato radio VHF:	si raffredda la radio utilizzando l'estintore ad anidride carbonica (CO2).
249	N/A	Utilizzo dell'acqua per spegnere un incendio da impianti elettrici (classe E):	è un utilizzo molto pericoloso.
250	N/A	Ogni quanto tempo va revisionato un estintore?	quando la lancetta del manometro è sul rosso.
251	N/A	Va revisionato un estintore?	mai, salvo che non sia stato utilizzato o vi sia stata perdita di pressione, è sufficiente verificare periodicamente che la lancetta del manometro stia sul verde.
252	N/A	Ogni quanto tempo si deve sostituire un estintore?	quando è in cattivo stato.
253	N/A	Quali sono gli elementi del cosiddetto "triangolo del fuoco" che alimentano un incendio?	combustibile, comburente, calore.
254	N/A	Come si può estinguere un incendio?	abbassando sensibilmente la temperatura.

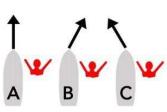
#	Image	Question	Answers
255	N/A	Un incendio si estingue:	mancando l'ossigeno.
256	N/A	Come può definirsi la combustione?	la reazione chimica che produce calore e che avviene tra il comburente ed il combustibile.
257	N/A	Da che cosa dipende la maggiore o minore combustibilità di un liquido?	dalla temperatura di infiammabilità del liquido.
258	N/A	Il numero e il posizionamento degli estintori di una unità marcata CE è stabilito dalle ordinanze dell'Autorità marittima?	no, stabilito nel Manuale del proprietario.
259	N/A	Per le imbarcazioni da diporto NON marcata CE (immesse sul mercato prima del 17 giugno 1998):	il numero e il posizionamento degli estintori è fissato dal Regolamento di attuazione al Codice della nautica secondo la potenza del motore e prevede un minimo di 1 estintore al posto di guida e 1 estintore in ciascuno
260	N/A	Cos'è il comburente?	la sostanza che alimenta la combustione mediante ossidazione del combustibile, generalmente l'ossigeno.
261	N/A	Se, in conseguenza della condotta di un'unità da diporto in stato di ebbrezza, deriva un danno o un pericolo di danno ambientale:	è sempre disposta la revoca della patente nautica.
262	N/A	Chiunque assume o ritiene il comando o la condotta ovvero la direzione nautica di un'unità da diporto in stato di ebbrezza è punito,	con una sanzione amministrativa che varia da 2.755 euro a 15.000 euro in relazione al tasso alcolemico rilevato.
263	N/A	Circa la condotta di un'unità da diporto in stato di ebbrezza:	è sempre disposta la sospensione della patente nautica da 3 mesi a 24 mesi, in relazione al tasso alcolemico rilevato.
264	N/A	Chi assume il comando o la condotta di un'unità da diporto in stato di alterazione psico-fisica dopo aver assunto sostanze stupefacenti o psicotrope è punito:	con la sanzione amministrativa da 2.755 euro a 11.017 euro.
265	N/A	Se nel commettere l'infrazione amministrativa inerente la condotta di un'unità da diporto in stato di ebbrezza, in conseguenza dell'uso di bevande alcoliche, da cui ne deriva danno o pericolo di danno ambientale:	è sempre disposta la revoca della patente nautica.
266	N/A	In caso di conduzione sotto l'influenza dell'alcool di unità da diporto adibita a noleggio:	le sanzioni previste sono aumentate di un terzo, qualora sia stato accertato un valore corrispondente a un tasso alcolemico superiore a 0,5 e non superiore a 0,8
267	N/A	Quale tra questi comportamenti prevede, oltre all'elevazione di un illecito amministrativo, anche l'applicazione della sanzione accessoria della sospensione della licenza di navigazione?	l'assunzione del comando o della condotta di un'unità da diporto in stato di ebbrezza.
268	N/A	La sanzione per chi assume il comando o la condotta di un'unità da diporto in stato di alterazione psico-fisica:	raddoppia in caso di sinistro.
269	N/A	Gli effetti dell'alcol:	perdurano anche fino a 5 ore.
270	N/A	In caso di conduzione sotto l'influenza dell'alcool di unità da diporto adibita a noleggio:	la patente nautica è sempre revocata, qualora sia stato accertato un valore corrispondente a un tasso alcolemico superiore a 1,5 grammi per litro .
271	N/A	L'assunzione di farmaci sedativi:	ha effetti molto pericolosi se contemporaneamente si assumono bevande alcoliche.
272	N/A	In caso di assunzione di una quantità eccessiva di bevande alcoliche:	si ha un livello di attenzione molto basso.
273	N/A	Per un'imbarcazione da diporto quando è obbligatorio l'uso dell'apparato VHF?	quando naviga oltre le 6 miglia nautiche dalla costa.

#	Image	Question	Answers
274	N/A	A bordo del natante da diporto, durante la navigazione entro le 6 miglia dalla costa, quanti estintori devono essere presenti a bordo?	almeno 1.
275	N/A	La "boetta fumogena arancione" è un segnale:	diurno.
276	N/A	Quale risposta indica correttamente tipologia e quantità di tutte le dotazioni luminose d'emergenza prescritte in caso di navigazione entro le 12 miglia dalla costa:	1 boetta luminosa, 2 fuochi a mano a luce rossa, 2 razzi a paracadute a luce rossa.
277	N/A	Quali delle seguenti dotazioni devono essere obbligatoriamente a bordo di un'imbarcazione da diporto che naviga entro 12 miglia dalla costa?	1 bussola e tabelle delle deviazioni bussola.
278	N/A	Secondo il Regolamento per la sicurezza della navigazione da diporto, quali sono i mezzi individuali di salvataggio?	cinture di salvataggio per ogni persona imbarcata.
279	N/A	Secondo il Regolamento per la sicurezza della navigazione da diporto, quante boette fumogene deve avere un'imbarcazione abilitata a navigare entro le 12 miglia dalla costa?	2.
280	N/A	In base alla Tabella delle dotazioni di sicurezza minime da tenere a bordo (Allegato V al DM 146/2008), i fanali regolamentari di navigazione sono obbligatoriamente prescritti:	in navigazione notturna oltre 1 miglio dalla costa.
281	N/A	Il mezzo collettivo di salvataggio minimo per le imbarcazioni da diporto in navigazione entro le 12 miglia dalla costa è:	la zattera di salvataggio autogonfiabile costiera per la navigazione entro 12 miglia dalla costa.
282	N/A	La cassetta di pronto soccorso:	contiene medicinali e dotazioni previste da apposito decreto ministeriale.
283	N/A	Quante boette fumogene deve mantenere a bordo un natante da diporto che naviga entro le 3 miglia nautiche dalla costa?	1.
284	N/A	L'obbligo di legge di avere una cintura di salvataggio per ogni persona imbarcata è prescritto:	per ogni tipo di navigazione oltre i 300 metri dalla costa.
285	N/A	Per le imbarcazioni da diporto in navigazione entro le 3 miglia dalla costa, quale mezzo collettivo di salvataggio è prescritto?	non è previsto il mezzo collettivo di salvataggio.
286	N/A	Navigando entro le 3 miglia dalla costa, si deve tenere a bordo dell'unità:	i 2 fuochi a mano a luce rossa.
287	N/A	In navigazione entro 300 metri dalla costa non vi è obbligo di alcuna dotazione di sicurezza e di salvataggio. Quanto detto vale anche per la navigazione nei fiumi?	no, bisogna avere a bordo almeno 1 salvagente anulare con cima e cinture di salvataggio per ogni persona presente a bordo.
288	N/A	Normalmente, qual è la portata in miglia dei fuochi a mano a luce rossa?	6 miglia.
289	N/A	Normalmente, di quanto è la portata notturna in miglia dei razzi a paracadute a luce rossa?	25 miglia.
290	N/A	Quanti fuochi a mano a luce rossa deve mantenere a bordo un'imbarcazione da diporto che naviga entro le 6 miglia nautiche dalla costa?	2
291	N/A	Su un'unità con a bordo 4 persone, abilitata al trasporto di 8 persone, quante cinture di salvataggio devono essere presenti?	4.
292	N/A	Il fumo emesso dalla boetta fumogena, una volta attivata, è di colore:	arancione.

#	Image	Question	Answers
293	N/A	In genere, che scadenza hanno i segnali di emergenza e soccorso come i fuochi a mano, i razzi a paracadute e le boette fumogene?	ogni 4 anni
294	N/A	L'E.P.I.R.B. (Emergency Position Indicator Radio Beacon) è obbligatorio:	oltre 50 miglia dalla costa.
295	N/A	Quali sono le dotazioni luminose d'emergenza per le imbarcazioni abilitate a navigare "senza alcun limite" dalla costa?	4 fuochi a mano a luce rossa, 4 razzi a paracadute a luce rossa, 1 boetta luminosa.
296	N/A	Il riflettore radar è obbligatorio quando le imbarcazioni navigano:	oltre 12 miglia dalla costa:
297	N/A	Una zattera di salvataggio deve essere revisionata:	ogni due anni. ogni tre anni.
298	N/A	L'E.P.I.R.B. è un trasmettitore di emergenza:	programmato con il codice MMSI assegnato dal Ministero dello Sviluppo economico.
299	N/A	La quantità di cinture di salvataggio da tenere a bordo:	è in relazione al numero di persone imbarcate.
300	N/A	Normalmente, qual è all'incirca la portata diurna dei razzi a paracadute a luce rossa?	7 miglia.
301	N/A	Normalmente, qual è la durata di accensione dei razzi a paracadute a luce rossa utilizzata da un'imbarcazione da diporto?	meno di 1 minuto.
302	N/A	E' obbligatorio il radar?	no, ma è consigliato per la navigazione notturna.
303	N/A	Quali sono i range di dotazioni corrette per fanali e segnali luminosi?	fino a 3 miglia, fino a 12 miglia, fino a 50 miglia, senza limiti dalla costa.
304	N/A	Quale affermazione è corretta?	la navigazione entro 12 miglia e fino a 50 miglia dalla costa prevede diverse dotazioni luminose d'emergenza.
305	N/A	E' necessaria la zattera costiera:	per la navigazione oltre 6 miglia dalla costa, fino alle 12 miglia dalla costa.
306	N/A	Per un'imbarcazione da diporto quando è obbligatorio l'uso dell'EPIRB?	quando naviga oltre le 50 miglia nautiche dalla costa.
307	N/A	La zattera di salvataggio costiera non è prevista:	quando naviga entro le 6 miglia dalla costa.
308	N/A	La zattera di salvataggio (non costiera) per tutte le persone presenti a bordo quando deve essere mantenuta su un'imbarcazione da diporto?	Quando naviga oltre le 12 miglia nautiche dalla costa.
309	N/A	Su quale documento è riportato il numero delle persone trasportabili sui natanti da diporto prodotti in serie?	certificazione di omologazione.
310	N/A	A che distanza dalla costa i conduttori di tavole a vela hanno l'obbligo di indossare il mezzo di salvataggio individuale?	indipendentemente dalla distanza dalla costa.
311	N/A	Per un'imbarcazione da diporto che naviga entro le 12 miglia nautiche dalla costa è obbligatorio avere a bordo la zattera di salvataggio (non costiera)?	No.
312	N/A	Per un'imbarcazione da diporto quando è obbligatorio l'uso dell'apparato VHF?	quando naviga oltre le 6 miglia nautiche dalla costa.

#	Image	Question	Answers
313	N/A	Quanti fuochi a mano a luce rossa deve mantenere a bordo un'imbarcazione da diporto che naviga entro le 50 miglia nautiche dalla costa?	tre.
314	N/A	Quanti razzi a paracadute a luce rossa deve mantenere a bordo una imbarcazione da diporto che naviga entro le 50 miglia nautiche dalla costa?	tre.
315	N/A	Per un'imbarcazione da diporto quando è obbligatorio l'uso del binocolo?	quando naviga oltre le 12 miglia nautiche dalla costa.
316	N/A	I conduttori di tavole a vela, acquascooter e unità simili:	indossano permanentemente un mezzo di salvataggio individuale, comprese le persone trasportate, indipendentemente dalla distanza dalla costa in cui la
317	N/A	Quali sono i medicinali e gli oggetti di medicazione di cui devono essere provviste le unità navali da diporto?	sono fissate nel decreto 1° ottobre 2015 del Ministero della Salute.
318	N/A	Le dotazione minima indispensabile del materiale sanitario di cui devono essere dotate le imbarcazioni da diporto impiegate in attività di noleggio "senza limiti" dalla costa è la medesima di quella delle unità non impiegate in attività di noleggio?	no, è fissata in un apposita tabella.
319	N/A	Qual è la Tabella delle dotazioni contenente la quantità minima indispensabile del materiale sanitario di cui devono essere dotate le imbarcazioni da diporto abilitate alla navigazione senza alcun limite, senza personale imbarcato e non impiegate in attività di noleggio?	Tabella "D".
320	N/A	Quale tra queste affermazioni è corretta?	le unità da diporto in navigazione oltre le 12 miglia nautiche dalla costa devono essere dotate di una cassetta di pronto soccorso.
321	N/A	Dove è possibile convalidare il certificato di sicurezza?	presso qualsiasi STED (Sportello Telematico del Diportista) in seguito alla visita ispettiva dell'Organismo tecnico.
322	N/A	Un'unità da diporto deve essere sottoposta a visita occasionale:	a seguito di danni o mutamenti dello scafo o dell'apparato motore, se sono mutate le condizioni di navigabilità o di sicurezza.
323	N/A	Un'imbarcazione da diporto munita di Marcatura CE, è soggetta a visite:	periodiche ed occasionali.
324	N/A	Quali unità da diporto sono soggette alle visite periodiche di sicurezza?	solo le imbarcazioni e le navi da diporto.
325	N/A	Il certificato di sicurezza per imbarcazioni da diporto è rilasciato:	dall'Archivio telematico delle unità da diporto attraverso lo STED, Sportello telematico del diportista
326	N/A	Nel corso della visita iniziale di sicurezza, l'Organismo tecnico notificato o autorizzato:	determina il numero massimo delle persone trasportabili.
327	N/A	L'imbarcazione da diporto iscritta è sottoposta a visita occasionale:	se ne verifica la necessità.
328	N/A	Superata la prima scadenza del certificato di sicurezza, ogni quanti anni deve essere sottoposta a visita un'imbarcazione da diporto ai fini del rinnovo del certificato medesimo?	5 anni.
329	N/A	La licenza è sottoposta a convalida?	no, si convalida il certificato di sicurezza.
330	N/A	I natanti da diporto sono soggetti al rilascio del certificato di sicurezza?	no, non sono soggetti.
331	N/A	La convalida del Certificato di Sicurezza di un'imbarcazione da diporto va effettuata:	nel caso in cui l'unità abbia subito gravi avarie o siano state apportate innovazioni.

#	Image	Question	Answers
332	N/A	Quali tra questi requisiti sono necessari per il rinnovo del Certificato di Sicurezza di un'unità da diporto?	rilascio di apposita attestazione di idoneità da parte di un Organismo Tecnico affidato.
333	N/A	Il Certificato di Sicurezza:	si rinnova ogni 5 anni.
334	N/A	Il Certificato di Sicurezza di un'unità da diporto, in caso di primo rilascio:	ha validità di otto anni dall'immatricolazione per le unità appartenenti alle categorie di progettazione A e B.
335	N/A	Il Certificato di Sicurezza di un'unità da diporto, in caso di primo rilascio,	ha validità di dieci anni dall'immatricolazione per le unità appartenenti alle categorie di progettazione C e D.
336	N/A	Il certificato di sicurezza di un'unità da diporto:	è rinnovato in occasione delle visite periodiche.
337	N/A	Un'unità da diporto munita di marcatura CE classe B effettua la prescritta visita periodica dopo:	8 anni dalla data di immatricolazione; le successive ogni 5 anni.
338	N/A	In quale documento viene annotato l'esito della visita eseguita dall'Organismo Tecnico notificato o autorizzato?	certificato di sicurezza.
339	N/A	Quale affermazione è vera tra le alternative di risposta sotto riportate?	il certificato di sicurezza è soggetto a scadenza.
340	N/A	In caso di falla irreparabile a bordo, il Comandante lancia via radio il:	MAYDAY e opera per la salvezza delle persone a bordo.
341	N/A	In caso di falla, quale operazione è la più corretta tra quelle riportate nelle seguenti alternative risposta:	tamponare la falla dall'esterno in modo che la pressione dell'acqua non faccia spostare il "tappo" di fortuna.
342	N/A	Quando può verificarsi l'incaglio volontario?	quando si conduce volontariamente l'unità navale ad incagliarsi per scongiurare un potenziale naufragio derivante da una falla, un incendio o una collisione con un'altra unità.
343	N/A	Quali fattori devono essere tenuti in debita considerazione per procedere alle operazioni di disincaggio?	tipo e rilievo dei fondali, entità dell'avaria subita, manovra più idonea da porre in relazione alle caratteristiche dell'unità e del luogo in cui si è verificato il sinistro.
344	N/A	Avuto riguardo all'incaglio, quale tra queste affermazioni è corretta?	l'incaglio può derivare da una scarsa accuratezza nella determinazione del punto nave in prossimità della costa.
345	N/A	Avuto riguardo alla falla, quale tra queste affermazioni è corretta?	se si verifica una falla nella parte prodiera è opportuno arrestare il moto dell'unità navale per evitare che l'avanzamento della stessa possa incrementare l'afflusso d'acqua nel suo interno.
346	N/A	Quale tra queste procedure può essere effettuata nel caso in cui un'unità abbia subito una falla di lieve entità?	azionare la pompa di sentina.
347	N/A	Quale tra queste affermazioni è corretta?	la falla può compromettere la galleggiabilità dell'unità navale in quanto si verifica una riduzione della riserva di spinta dell'unità stessa.
348	N/A	Quale soluzione può essere adottata al fine di disincagliare un'unità navale?	attendere il sopraggiungere dell'alta marea.
349	N/A	Quale accorgimento può essere adottato al fine di ostruire al meglio una falla di notevoli dimensioni?	tamponare la via d'acqua servendosi di materiali ingombranti quali, tele cerate, materassi ecc..
350	N/A	Quale tra le seguenti manovre può essere la più efficace per limitare i danni allorquando due unità sono in procinto di collidere?	fermare il motore ed eventualmente ingranare la marcia indietro accostando contemporaneamente, per attenuare l'impatto.
351	N/A	Si sviluppa un incendio a bordo e siamo in vicinanza di un porto: è giusto accelerare per raggiungere al più presto il porto?	no.

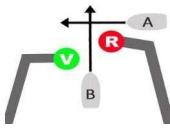
#	Image	Question	Answers
352	N/A	In caso di incendio nel vano motore, è necessario:	per prima cosa tentare di chiudere la valvola del carburante.
353	N/A	In caso di incendio in coperta, è essenziale:	porre l'imbarcazione con le fiamme sottovento.
354	N/A	In caso d'incendio con fiamma alta, dove dirigiamo il getto dell'estintore?	alla base della fiamma.
355	N/A	In caso di grave incendio a bordo:	appronto le procedure per l'abbandono nave.
356	N/A	Un quadro elettrico di bordo ha preso fuoco; estinguo l'incendio:	utilizzando un estintore a polvere.
357	N/A	Il comandante a bordo, in caso di incendio, che ordine primario deve dare?	indossare i giubbotti di salvataggio e allontanarsi dall'incendio.
358	N/A	C'è un incendio al vano poppiero motore, conduco l'unità in modo da:	mettere l'incendio sottovento.
359	N/A	In caso di incendio, mentre si manovra in porto, il primo intervento più opportuno è quello di:	tentare di allontanare l'unità dal porto operando per lo spegnimento.
360	N/A	A quale funzione assolve la ventilazione forzata a bordo delle unità navali da diporto dotate di motore a benzina?	assicurare, prima dell'avvio del motore, il completo ricambio dell'aria.
361	N/A	Come si estingue un incendio derivante da combustione di sostanze comuni (legno, tessuti e carta)?	mediante azione di raffreddamento ottenuta attraverso getti d'acqua.
362	N/A	Quale accorgimento è necessario adottare se l'incendio si sviluppa nella zona poppiera dell'unità navale?	orientare la prua al vento.
363	N/A	Come si estingue un incendio derivante da combustione di sostanze liquide?	mediante l'azione di soffocamento generata, polvere chimica, schiuma, anidride carbonica (CO2) o altro gas inerte.
364	N/A	Quali contromisure possono essere adottate in caso di incendio sviluppatosi nel locale apparato motore?	chiudere immediatamente le vie d'aria e l'alimentazione del combustibile.
365	N/A	Quale manovra può essere adottata in caso di incendio verificatosi nella zona prodiera di un'unità navale da diporto?	porre la poppa al vento e quindi la prora sottovento.
366	N/A	Il numero e il posizionamento degli estintori di una unità marcata CE:	è stabilito nel Manuale del proprietario.
367	N/A	Per le imbarcazioni da diporto NON marcata CE (immesse sul mercato prima del 17 giugno 1998) il numero e il posizionamento degli estintori è stabilito dal Regolamento di attuazione al Codice della nautica secondo la potenza del motore?	si, e prevede un minimo di 1 estintore al posto di guida e 1 estintore in ciascuno degli altri locali.
368	N/A	Durante la manovra a motore di recupero di uomo a mare, come deve essere effettuato l'avvicinamento finale verso il naufragio?	con prudenza, dopo aver smaltito la velocità iniziale.
369	N/A	Quali tra queste azioni è la più opportuna da compiere in caso di uomo in mare?	lanciare il salvagente anulare presente a bordo in direzione del naufrago.
370		Un uomo cade in mare di prora lato destro, da una imbarcazione che procede a motore, quale delle tre manovre in figura a fianco è corretta?	la manovra in figura B.
371	N/A	Al grido "uomo in mare a ... (sinistra o a dritta)":	si accosta rapidamente dallo stesso lato dell'uomo in mare.

#	Image	Question	Answers
372	N/A	Quale tra queste precauzioni è la più opportuna adottare in caso di uomo in mare?	mantenere un costante controllo visivo del naufrago.
373	N/A	Qual è il motivo per cui in caso di uomo a mare si accosta tempestivamente dallo stesso lato dal quale è caduto il naufrago?	per allontanare subito le eliche dell'unità quanto più possibile dal naufrago.
374	N/A	Qual è il motivo per cui è opportuno mantenere il controllo visivo del naufrago subito dopo la sua caduta in mare?	agevolare le operazioni di recupero del naufrago durante la manovra evolutiva effettuata dall'unità, scongiurando il rischio che lo stesso possa disperdersi.
375	N/A	Quale tra queste azioni è la più opportuna intraprendere durante le fasi di recupero di un uomo caduto in mare da un'unità navale?	lanciare in mare il salvagente anulare quanto più possibile nelle vicinanze del naufrago per agevolarne il recupero.
376	N/A	Nel caso in cui un membro dell'equipaggio cada in mare dal lato dritto dell'unità:	occorre accostare immediatamente il timone a dritta mantenendo il costante controllo visivo del naufrago.
377	N/A	In caso di sinistro e conseguente abbandono dell'unità il comandante:	fa indossare a ciascuna persona a bordo il giubbotto di salvataggio.
378	N/A	In caso di abbandono dell'imbarcazione:	la sagola della zattera deve essere fissata alla barca, prima di lanciarla in acqua.
379	N/A	In quale posizione non è opportuno posizionare la zattera di salvataggio?	sottocoperta.
380	N/A	In quale posizione non è opportuno posizionare la zattera di salvataggio?	in un gavone chiuso in posizione difficilmente raggiungibile.
381	N/A	Il "Grab Bag" è:	è quel sacco, previsto dalle norme di sicurezza, contenente le dotazioni normalmente custodite all'interno della zattera di salvataggio.
382	N/A	Il "Grab Bag" deve:	essere tenuto a portata di mano in modo da poter essere lanciato nella zattera di salvataggio in caso di abbandono della barca.
383	N/A	Cosa si intende per soccorso marittimo?	tutte le attività finalizzate alla ricerca ed al salvataggio della vita umana in mare.
384	N/A	Qual è l'organismo nazionale che assicura il coordinamento generale dei servizi di soccorso marittimo?	il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto.
385	N/A	In caso di un grave infortunio occorso ad un membro dell'equipaggio durante la navigazione, quale Ente sarà opportuno contattare il prima possibile?	Centro Internazionale Radio Medico (CIRM).
386	N/A	Quando l'Autorità Marittima può ordinare alle unità da diporto di partecipare alle attività di soccorso in mare?	quando si trovano in porto o nelle vicinanze.
387	N/A	In quali condizioni è obbligatorio per un comandante di un'unità da diporto prestare assistenza ad un'altra unità in pericolo?	quando a bordo dell'unità in difficoltà vi sono persone in pericolo di vita e quando non sussiste il rischio per l'unità soccorritrice e delle persone ivi imbarcate.
388	N/A	Ai sensi del Codice della Navigazione, quale tra queste affermazioni è la più corretta per quanto concerne "l'abbandono nave"?	il comandante dell'unità ordina "l'abbandono" della stessa solo dopo aver accertato di persona che tutti i mezzi suggeriti dall'arte nautica non sono in grado di salvarla.
389	N/A	In caso di urto tra due o più unità navali, i Comandanti delle stesse sono obbligati a fornire alle altre unità navali coinvolte le notizie per identificare la propria?	si, nei limiti del possibile.
390	N/A	Quale accorgimento deve adottare il comandante dell'unità da diporto prima di ordinare l'abbandono della stessa?	accertarsi che tutte le persone imbarcate indossino le cinture di salvataggio e che l'eventuale mezzo collettivo di salvataggio (zattera) sia equipaggiato con le previste

#	Image	Question	Answers
391	N/A	Quale effetto si genera in navigazione abbassando il piede (trim negativo), in un'unità spinta da un motore fuoribordo?	l'inclinazione della prua verso il basso per attutire gli impatti sulle onde con il mare formato.
392	N/A	Quali possono essere i principali accorgimenti che un'unità navale da diporto dovrà adottare qualora interessata da un brusco peggioramento delle condizioni meteo-marine?	rizzare (fissare) tutti gli oggetti di bordo, chiudere accuratamente oblò e osterigi, istruire le persone imbarcate in merito al corretto uso dei mezzi collettivi e individuali di salvataggio.
393	N/A	Quale accorgimento sarà opportuno adottare in caso di tempesta proveniente dalla terra ferma?	dirigersi in sicurezza verso la costa ove il moto ondoso è più attenuato.
394	N/A	Quale accorgimento sarà opportuno adottare in caso di tempesta proveniente dal mare?	condurre l'unità navale alla cappa.
395	N/A	Quale accorgimento potrà essere adottato nel caso in cui un'unità navale da diporto navighi con mare particolarmente grosso in poppa causando brusche variazioni del motore?	ridurre opportunamente la velocità.
396	N/A	Navigando in presenza di nebbia fitta, quali fattori possono indicare la possibile vicinanza della costa?	mutamento del colore dell'acqua ed il fragore dei frangenti.
397	N/A	A quale funzione assolve il sistema DSC (Digital Selective Calling) installato su alcune tipologie di apparati radio?	trasmettendo in frequenza VHF e HF, permette di inviare automaticamente un segnale di soccorso, di urgenza o di sicurezza ad altre navi nelle vicinanze, ai Centri di Coordinamento del
398	N/A	Navigando a motore con mare molto mosso:	faccio il possibile per non prendere le onde al traverso.
399	N/A	Per attenuare l'impatto con l'onda formata:	è opportuno puntare leggermente verso la cresta, per poi allontanarsene quando la barca scende nel cavo dell'onda.
400	N/A	In navigazione con onda di poppa:	si tiene il trim positivo (elica più sollevata) per alzare la prua e limitare i colpi sull'onda.
401	N/A	In merito alla regolazione dei flaps, con moto ondoso contrario è opportuno:	tenerli più o meno abbassati, secondo la tipologia di scafo, per contrastare la tendenza della carena ad alzare la prua a causa della massa d'acqua che scorre sotto la stessa.
402	N/A	In merito alla regolazione dei flaps, con mare formato di poppa, è opportuno:	tenere i flaps alzati, per schiacciare la poppa verso il basso, per contrastare l'onda che tende a sollevare la poppa e a far immergere la prua.
403	N/A	Normalmente, quando l'indicatore del flap è sullo zero, ciò significa:	che in quel momento il flap è "neutro", ovvero orizzontale, quando invece vengono segnalati dei numeri negativi ciò significa che i flaps sono inclinati verso il basso.
404	N/A	In merito alla regolazione dei flaps, è possibile affermare:	che generalmente possono essere regolati in maniera indipendente, così da poter variare non solo la regolazione della prua, ma anche l'equilibrio trasversale.
405	N/A	Alzando il flap sinistro o abbassando il flap destro, si ottiene:	di inclinare lo scafo verso il lato dritto.
406	N/A	Lo "stacco di sicurezza" è:	l'interruttore collegato tramite un cordino a spirale rosso (o con un dispositivo elettronico) a chi governa un fuoribordo, che spegne "automaticamente" il motore in caso di caduta in acqua.
407	N/A	Improvvisamente la visibilità diviene scarsa:	si rallenta, si accendono i fanali e si emettono i segnali prescritti.
408	N/A	Stando alla cappa, in quali casi può essere utile l'ancora galleggiante?	quando sottovento a noi c'è una costa vicina.

#	Image	Question	Answers
409	N/A	Mettersi "alla Cappa", significa prendere il mare:	al mascone con motore a un regime tale da consentire all'unità di scarrocciare lasciando sopravento una zona di remora che possa smorzare i frangenti prima di arrivare sulla fiancata sopravento.
410	N/A	Cos'è la risacca?	onde di riflusso.
411	N/A	L'ancora galleggiante:	serve a limitare l'intraversamento dell'unità.
412	N/A	In caso di navigazione in solitario:	indossare la cintura di sicurezza e assicurarsi al ponte.
413	N/A	In caso di navigazione con cattivo tempo, qual è il provvedimento da adottare:	si chiudono oblò, boccaporti e prese a mare, lasciando aperta solo quelle del motore.
414	N/A	Per attirare l'attenzione di un'altra unità in caso di pericolo:	si effettua un movimento lento e ripetuto di entrambe le braccia allargate, dall'alto in basso.
415	N/A	Quale affermazione è corretta?	il 1530 è il numero telefonico di emergenza della Guardia Costiera.
416	N/A	Quale titolo abilita il comandante di un'imbarcazione da diporto ad utilizzare un apparato ricetrasmettente VHF/FM?	il certificato limitato di radiotelefonista per naviglio minore.
417	N/A	Cosa è l'indicativo di chiamata?	consente di utilizzare il VHF a bordo di un natante da diporto.
418	N/A	Per installare a bordo un VHF di tipo fisso:	è richiesto solo di controllare che l'apparato sia omologato.
419	N/A	Il nominativo internazionale consente di:	utilizzare l'apparato VHF a bordo di imbarcazioni e navi da diporto.
420	N/A	Ogni quanto tempo gli apparati ricetrasmettenti installati a bordo sono sottoposti ad ispezioni ordinarie?	sono esonerati dalle ispezioni ordinarie.
421	N/A	In caso di richiesta di soccorso, in che occasione si utilizzano i "razzi a paracadute a luce rossa"?	se si presume la presenza di una nave, di un aeroplano, della costa.
422	N/A	In caso di richiesta di soccorso, in che occasione si utilizzano i "fuochi a mano a luce rossa"?	se sono ben visibili le luci di una nave, di un aeroplano, della costa.
423	N/A	Quale canale radio VHF/FM è utilizzato per le chiamate di soccorso?	il canale 16.
424	N/A	Di norma, i razzi a paracadute a luce rossa, quando sparati in aria raggiungono una quota minima:	di 300 metri.
425	N/A	La frequenza del Canale 16 è la:	156.8 Mhz.
426	N/A	Chi riceve una richiesta di soccorso:	rilancia la chiamata di soccorso ed eventualmente si adopera per prestare soccorso all'unità in pericolo.
427	N/A	Da quale parola è preceduta la chiamata di soccorso?	MAYDAY ripetuta tre volte.
428	N/A	Da cosa è preceduta la chiamata di urgenza?	le parole PAN PAN ripetute tre volte.
429	N/A	La procedura per trasmettere correttamente un messaggio di soccorso:	il messaggio di soccorso da trasmettere deve essere preceduto dalla parola MAYDAY ripetuta tre volte.
430	N/A	Da quale parola è preceduta la chiamata di sicurezza?	dalla parola SECURITE' ripetuta tre volte.
431	N/A	Il Mayday va ripetuto durante la chiamata:	3 volte.

#	Image	Question	Answers
432	N/A	L'obbligo del silenzio radio sul canale 16 si ha:	nei primi 3 minuti successivi all'inizio dell'ora intera e della mezz'ora.
433	N/A	Il canale 16 sulla banda di frequenza VHF è utilizzabile:	solo per la prima chiamata; per proseguire la comunicazione bisogna poi spostarsi su un altro canale.
434	N/A	Nel caso si renda necessario lanciare un MAYDAY via radio:	si comunicano nell'ordine: nominativo internazionale, coordinate della posizione e tipo di pericolo in corso.
435	N/A	Come si impone il silenzio radio col VHF ?	pronunciando la parola SILENCE MAYDAY.
436	N/A	Per le comunicazioni tra barca e barca si possono usare i canali.	i canali 6, 8, 72 o 77.
437	N/A	Per le comunicazioni tramite VHF con apparato fisso:	quando si è a distanza ravvicinata è opportuno utilizzare la potenza ridotta di 1 watt.
438	N/A	In tema di VHF, quale tra le seguenti affermazioni è corretta:	il comandante dell'unità da diporto è responsabile del corretto utilizzo degli impianti e degli apparati ricetrasmettenti di bordo.
439	N/A	Le comunicazioni radio effettuate mediante apparati VHF possono essere effettuate qualora:	le antenne di due stazioni comunicanti sono ubicate al di sopra della linea dell'orizzonte.
440	N/A	Qual è di massima la portata dell'apparato VHF per le comunicazioni fra unità navali?	fra 10 e 20 miglia nautiche
441	N/A	Qual è la portata massima dell'apparato VHF per le comunicazioni tra un'unità navale e le stazioni radio costiere?	circa 40 miglia nautiche.
442	N/A	A quale funzione assolve lo squelch di un ricevitore radio?	attenuare il rumore di fondo durante le comunicazioni.
443	N/A	A quale funzione assolve il riflettore radar, installato a bordo delle piccole unità da diporto?	intensificare l'eco di ritorno al radar, permettendo di identificare anche una piccola unità navale su cui è installato, sia a grande distanza che tra i vari echi del mare.
444	N/A	Per motivi di sicurezza, quali sono gli intervalli temporali per i quali è vietato effettuare comunicazioni radio?	tra i minuti 00-03 e 30-33 di ogni ora.
445	N/A	Qual è la sanzione amministrativa prevista per coloro che superano i limiti di velocità previsti per la navigazione negli specchi d'acqua portuali?	il pagamento di una somma da 414 euro a 2.066 euro.
446	N/A	Esiste un limite di velocità per un'unità da diporto in transito all'interno di un porto?	sì, è stabilito dall'Autorità marittima di giurisdizione, generalmente 3 nodi.
447	N/A	In quali porti bisogna tenere la dritta sia entrando sia uscendo?	nei porti come disciplinato con ordinanza dell'Autorità marittima.
448	N/A	In quali porti bisogna dare la precedenza alle unità che escono su quelle che entrano?	in tutti i porti in cui così stabilisca il regolamento dell'Autorità marittima.
449	N/A	Entrando in un porto commerciale, privo di attrezzature da diporto, di norma dobbiamo avvisare:	l'Autorità marittima.
450	N/A	Salvo le ordinanze locali, di norma, in prossimità dell'ingresso di un porto:	diamo precedenza alle manovre delle navi di grande dimensioni.
451	N/A	Accingendosi all'ingresso in un porto italiano, in navigazione notturna, e rilevando i fanali dell'imboccatura in modo che il verde sia sulla propria sinistra e il rosso sia sulla propria dritta:	si deve cambiare rotta perché si sta andando contro il molo foraneo.
452	N/A	Di giorno come si presenta l'ingresso dell'imboccatura di un porto?	due torrette o colonnine: rossa a sinistra verde a dritta.

#	Image	Question	Answers
453		Salvo le ordinanze locali, di norma quale delle due imbarcazioni in figura a lato ha il diritto di precedenza?	l'unità B, perché sta uscendo dal porto.
454	N/A	Salvo le ordinanze locali, a che distanza dall'ingresso del porto è buona norma ridurre la velocità di un'imbarcazione da diporto?	a 500 metri.
455	N/A	Salvo le ordinanze locali, a quale velocità è buona norma entrare in porto?	3 nodi.
456	N/A	Salvo ordinanze locali, di norma è possibile entrare in un porto navigando a vela?	no, non è possibile.
457	N/A	Come viene segnalato di notte l'ingresso di un porto?	2 fanali: verde sulla dritta e rosso sulla sinistra.
458	N/A	Salvo le ordinanze locali, volendo entrare in porto, verso quale fanale si deve condurre la propria unità?	verso il fanale verde.
459	N/A	In uscita dal porto, nel dubbio di non essere visto da altre imbarcazioni, come ci si comporta?	emettendo 1 suono prolungato e ascoltando l'eventuale risposta.
460	N/A	Conseguentemente all'ormeggio da me compiuto e del conseguente moto ondoso generato, l'unità ormeggiata al mio fianco patisce dei danni per aver urtato contro la banchina. Pertanto, il danneggiato:	ha diritto al risarcimento del danno stante l'irregolare condotta della navigazione e la conseguente responsabilità per urto tra navi, anche se dovuto al solo moto ondoso.
461	N/A	Fatte salve le ordinanze locali, come deve comportarsi l'unità che transita nei 500 metri antistanti l'ingresso del porto?	deve dare la precedenza alle unità in entrata e in uscita dal porto.
462	N/A	Per il demanio marittimo non in regime di concessione destinato alla navigazione e al trasporto marittimo, la riserva per gli accosti alle unità da diporto in transito è disciplinata: con ordinanza del capo del circondario marittimo competente	con ordinanza del Capo del circondario marittimo competente.
463	N/A	Quale affermazione è corretta?	un'unità che naviga lungo un canale deve, quando è possibile e non comporta pericolo, mantenersi vicino al limite di destra rispetto alla propria rotta.
464	N/A	I concessionari delle strutture dedicate alla nautica da diporto devono riservare ormeggi in transito:	per la durata di 72 ore.
465	N/A	Gli ormeggi riservati alle persone con disabilità:	quando non impegnati a tale fine, possono essere occupati da altra unità, con l'obbligo di essere liberati in caso di richiesta di portatore di handicap comunicata al concessionario almeno 24
466	N/A	Quale accorgimento deve essere adottato da un'unità navale da diporto a motore in navigazione in prossimità della costa durante la stagione balneare?	navigare a una velocità non superiore a 10 nodi nella fascia di mare compresa tra il limite della balneazione e i 1.000 metri dalla costa.
467	N/A	A quale distanza minima devono mantenersi le unità navali dalle boe di segnalazione di subacquei, avvistate durante la navigazione?	a una distanza di almeno 100 metri.
468	N/A	Quali norme disciplinano i limiti di navigazione dalla costa e le prescrizioni relative all'atterraggio delle unità navali da diporto in spiaggia?	ordinanze dei locali Capi di Circondario Marittimo ai sensi dell'art. 81 del Codice della Navigazione.
469	N/A	Qual è, di massima, la distanza minima dalle spiagge oltre la quale è possibile circolare, sostare o ancorarsi da parte di un'unità navale?	di massima 250 metri.
470	N/A	Come sono segnalati i confini degli specchi acquei prospicienti i 200 metri dalla linea di battigia durante la stagione balneare?	mediante il posizionamento di gavitelli di colore rosso posti ad una distanza di 50 metri l'uno dall'altro parallelamente alla linea di costa.

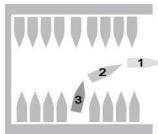
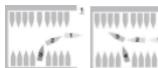
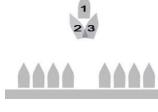
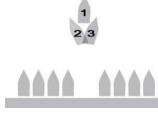
#	Image	Question	Answers
471	N/A	Come sono segnalati i corridoi di lancio che consentono l'atterraggio e la partenza delle unità sulla spiaggia, durante la stagione balneare?	con gavitelli di colore giallo o arancione posti perpendicolarmente alla costa sino a una distanza di 250 metri.
472	N/A	Come sono segnalati i gavitelli esterni di delimitazione dei corridoi di lancio che consentono l'atterraggio e la partenza delle unità sulla spiaggia, durante la stagione balneare?	mediante bandiere bianche posizionate sui gavitelli esterni.
473	N/A	Oltre ai segnalamenti marittimi previsti dalle norme in vigore, quali segnalamenti marittimi contraddistinguono un'unità navale impiegata in attività subacquee durante le ore diurne?	un pallone rosso sul quale è posta una bandiera di colore rosso con diagonale bianca.
474	N/A	Quale segnalamento marittimi contraddistinguono un'unità impiegata in attività subacquee durante le ore notturne?	oltre ai segnalamenti marittimi previsti, una luce lampeggiante gialla visibile a 360° a una distanza non inferiore ai 300 metri.
475	N/A	Quale sanzione amministrativa è prevista per coloro che utilizzano un'unità da diporto superando i limiti di velocità previsti?	il pagamento di una somma da 414 euro a 2.066 euro.
476	N/A	Durante la stagione balneare, quale percorso devo seguire per raggiungere la riva (posto l'assoluta necessità per motivi di emergenza)?	mi avvicino a lento moto con l'ausilio dei remi e comunque assumendo una rotta in direzione perpendicolare al profilo di costa.
477	N/A	Un'unità in transito in prossimità di un subacqueo:	modera la velocità e prosegue la navigazione mantenendosi ad una distanza di almeno 100 metri di distanza dal segnale.
478	N/A	Se durante la navigazione si rileva che sulla propria rotta è in corso di svolgimento una manifestazione sportiva in un campo di regata; fermo restando le prescrizioni impartite con l'ordinanza di polizia marittima, per proseguire la navigazione sono adottate le seguenti precauzioni:	modificare il proprio percorso di rotta per mantenersi a debita distanza dai limiti del campo di gara.
479	 BIANCO AZZURRO	La bandiera A (Alfa) in figura a fianco, prescritta dal Codice Internazionale dei Segnali, è esposta da un'unità per indicare che:	ha un palombaro in immersione.
480	N/A	Una bandierina rossa con banda diagonale bianca posta su un galleggiante indica la presenza di:	un subacqueo in immersione nel raggio di 50 metri dal segnale.
481	N/A	Per segnalare la propria posizione, il subacqueo in immersione notturna deve mostrare una boa munita di segnale luminoso che emetta lampi gialli visibili, a giro d'orizzonte, a una distanza:	non inferiore a 300 metri.
482	N/A	I corridoi di lancio sono zone di mare dove:	è permesso il lancio e l'atterraggio di natanti da diporto propulsi a motore.
483	N/A	Si può esercitare l'attività di pesca sportiva con un'unità da diporto?	Sì, entro certi limiti di cattura.
484	N/A	La distanza massima intercorrente tra il pescatore subacqueo e la sua boa di segnalazione è pari a:	50 metri.
485	N/A	La moto d'acqua può navigare:	entro 1 miglio dalla costa.
486	N/A	La tavola a vela può navigare:	entro 1 miglio dalla costa.
487	N/A	I battelli al servizio (tender) dell'unità-madre da diporto possono navigare:	entro 1 miglio dalla costa o dall'unità madre, ovunque si trovi.
488	N/A	Un natante con superficie velica non superiore a 4 metri quadrati può navigare:	entro 1 miglio dalla costa.

#	Image	Question	Answers
489	N/A	I natanti comunemente denominati pattini, jole, pedalò, mosconi, ecc., possono navigare:	entro 1 miglio dalla costa.
490	N/A	La navigazione a motore può essere interdetta?	si, per esempio nella fascia di mare prioritariamente riservata alla balneazione.
491	N/A	La pesca subacquea sportiva è consentita:	oltre 500 metri dalle spiagge frequentate dai bagnanti.
492	N/A	Si può effettuare la pesca subacquea sportiva con fucile nelle ore notturne?	no.
493	N/A	E' possibile l'uso della rete a circuizione per l'esercizio della pesca sportiva con unità da diporto?	no, non è possibile.
494	N/A	E' possibile praticare la pesca professionale a bordo delle unità da diporto?	no, non è possibile.
495	N/A	L'esercizio della pesca subacquea sportiva è vietato a distanza inferiore a:	100 metri dagli impianti fissi di pesca.
496	N/A	La pesca subacquea sportiva può essere esercitata con l'uso di apparecchi ausiliari di respirazione?	no, mai.
497	N/A	L'esercizio dell'attività di pesca sportiva (non subacquea) con l'unità da diporto:	è vietato a meno di 500 metri da unità in attività di pesca professionale.
498	N/A	Da cosa dipende la resistenza alla trazione di un'ancora?	dal suo peso e, in parte, dalla forma.
499	N/A	Quali tra questi fattori dovranno essere tenuti in considerazione prima di dare fondo all'ancora?	la presenza di possibili divieti nonché la situazione meteomarina locale.
500	N/A	Quante lunghezze di cima-catena è opportuno filare durante la manovra di ancoraggio?	da 3 a 5 volte il fondale.
501	N/A	Quando viene utilizzato di massima l'ormeggio su di un'ancora o a ruota?	negli specchi d'acqua caratterizzati da un adeguato spazio libero intorno.
502	N/A	Quale tipologia di ancoraggio è opportuno adottare, di massima, nei fiumi?	utilizzando due ancore le cui catene creino tra loro un angolo di 180°, affondate nella direzione della corrente.
503	N/A	L'ancora a ombrello, con le marre richiudibile, è generalmente utilizzata:	da piccole unità, tra cui i battelli gonfiabili.
504	N/A	Quali sono le principali caratteristiche del grappino?	si tratta di un'ancora di piccole dimensioni a quattro marre fisse, utilizzata solo per ancoraggi di piccole unità.
505	N/A	Quali sono le principali caratteristiche dell'ancora Bruce?	è un'ancora costituita da un monoblocco, dotata di una sola marra a forma di ala e priva di altre parti articolate.
506	N/A	Le catene dell'ancora utilizzate a bordo delle imbarcazioni sono costituite da maglie aventi forma:	ellittica.
507	N/A	Cosa si intende per "barbotin"?	la ruota sagomata con impronta della catena, posta alla base del verricello, che evita lo slittamento delle maglie di catena durante le operazioni di manovra dell'ancora.
508	N/A	Quale vantaggio offre l'ancoraggio mediante due ancore affamate?	ridurre il campo di giro dell'unità che così assume una configurazione ellittica a differenza dell'ancoraggio a ruota.
509	N/A	Quali sono le fasi principali che caratterizzano una manovra di ancoraggio?	si dirige sul posto di ancoraggio con il solo abbrivio, mantenendo la prua al vento o alla corrente. Si dà fondo all'ancora, dando contemporaneamente un leggero colpo a marcia indietro.

#	Image	Question	Answers
510	N/A	Quando è opportuno utilizzare la grippia e il grippiale prima di dare fondo all'ancora?	se si è costretti ad ancorare su un fondale roccioso o cosparsa di relitti, ove l'ancora può restare incastrata.
511	N/A	Com'è costituita una "grippia"?	da una cima piuttosto sottile, di cui un'estremità è vincolata al diamante dell'ancora mentre l'altra è attestata ad un gavetto.
512	N/A	Quali accorgimenti devono essere adottati per controllare la corretta tenuta dell'ancora?	è opportuno effettuare dei rilevamenti successivi, mediante di punti cospicui della costa, oppure dei punti nave successivi.
513	N/A	I bracci delle ancore sono denominati:	marre.
514	N/A	Quando un'ancora fa testa, significa che:	ha fatto presa sul fondo.
515	N/A	Riguardo alla tenuta di un ancoraggio, si può dire che:	l'ancora deve rimanere orizzontale sul fondo, anche se la barca fa forza sul calumo.
516	N/A	La parte inferiore, al centro delle marre, di un'ancora è denominata:	diamante.
517	N/A	Il termine calumo indica:	la profondità della zona ove si vuole dar fondo all'ancora.
518	N/A	Secondo una buona regola marinara, qual è il peso ideale di un'ancora da utilizzare per un'unità di 10 metri?	tra 15 e 20 Kg.
519	N/A	Un'unità afforcata è quell'unità che:	ha dato fondo a 2 ancore con calumi aperti a 45 gradi circa.
520	N/A	Nell'ancoraggio alla ruota cosa non è da fare?	dar fondo anche da poppa ad un'ancora supplementare.
521	N/A	Se un'ancora non tiene, si dice che:	sta arando.
522	N/A	Com'è denominata la parte dell'ancora che fa presa sul fondo?	marra.
523	N/A	La "grippia" è una cima che si lega:	al diamante dell'ancora per facilitarne il recupero.
524	N/A	Per stare alla fonda con mare calmo su un fondale di 16 metri, quanta cima bisogna filare?	almeno 48 metri.
525	N/A	Il "ferro" a grappino è:	un ancorotto per piccole imbarcazioni.
526	N/A	Per stare alla fonda con mare calmo su un fondale di 9 metri, quanta cima bisogna filare?	almeno 27 metri.
527	N/A	Per stare alla fonda con mare calmo su un fondale di 5 metri, quanta cima bisogna filare?	almeno 15 metri.
528	N/A	Quando un'ancora fa testa, significa che:	ha fatto presa sul fondo.
529	N/A	Riguardo alla tenuta di un ancoraggio, si può dire che:	il calumo viene aumentato da 3 a 5 volte il fondale in funzione delle condizioni meteo marine.
530	N/A	La parte inferiore, al centro delle marre, di un'ancora è denominata:	diamante.
531	N/A	Il termine calumo indica:	la lunghezza di cima e/o catena filati per dar fondo all'ancora.
532	N/A	Ancorare alla ruota significa:	la libertà di rotazione di 360 gradi dell'imbarcazione alla fonda.

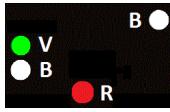
#	Image	Question	Answers
533	N/A	L'ancoraggio utilizzando una sola ancora filata di prora è denominato:	alla ruota.
534	N/A	Di un'ancora si dice che speda se:	non tiene la presa sul fondo.
535	N/A	Le cosiddette ancora appennellate si hanno quando:	per una migliore tenuta in condizioni critiche, al diamante dell'ancora principale viene fissata una seconda ancora, detta "pennello", con una catena di 4-6 metri.
536	N/A	Con riferimento all'utilizzo dell'ancora in funzione del fondale, è possibile affermare che:	l'ancora Danforth è ottima su fondali sabbiosi-fangosi.
537	N/A	Con riferimento ai vari tipi di ancora, è possibile affermare che:	la CQR e la Delta sono tipi di ancora per tutti i fondali.
538	N/A	L'ancoraggio in una baia di più unità a murata, è:	sconsigliato perché si è esposti al moto ondoso.
539	N/A	La procedura comunemente utilizzata per un coretto ancoraggio è:	dopo aver filato un'adeguata quantità di calumo, si inizia a indietreggiare leggermente, continuando a filare il cavo-cima, al fine di stendere il calumo opportuno e far fare testa all'ancora.
540	N/A	La procedura comunemente utilizzata per un coretto ancoraggio è:	dopo aver disposto la prua dell'unità al vento, esaurito l'abbrivio, si cala l'ancora.
541		Nella situazione illustrata di unità alla fonda, dove è più opportuno calare l'ancora?	nel punto C.
542		Qual è la posizione corretta per l'ancoraggio nella rada affollata riportata in figura?	quella della barca B, perché ha spazio per la ruota.
543	N/A	In caso di ancoraggio con vento forte, è consigliabile:	filare velocemente una quantità di catena opportuna, allentando il barbotin del verricello salpancora.
544	N/A	In caso di vento forte, dovendo dare fondo all'ancora per poi ormeggiarsi di poppa alla banchina, è opportuno:	dare fondo all'ancora leggermente sopravento rispetto al posto barca che si vuole occupare.
545	N/A	L'ancoraggio in baia di più unità a murata è:	sconsigliato perché si è esposti al moto ondoso.
546	N/A	In tema di ancora, quale affermazione è corretta?	le ancora a tenuta dinamica, ad esempio Mantus e Ultra, sono adatte a tutti i fondali.
547	N/A	In ancoraggio, quale è il calumo, cioè la lunghezza di cavo o catena, minimo da dare rispetto alla profondità del fondale?	3 volte il fondale.
548	N/A	Per salpare l'ancora:	si dà un leggero colpo di marcia avanti per togliere tensione alla catena.
549	N/A	Le caratteristiche dell'ancora Rocna sono:	un'unica marra fissa, a forma di lama concava, dotata di un roll-bar che assicura che non si posi ribaltata sul fondale.
550		Mi accingo ad ancorare e osservo la situazione rappresentata in figura, ne deduco:	la presenza di una corrente sostenuta, di cui devo tener conto in manovra di ancoraggio.
551		Mi accingo ad ancorare e osservo la situazione rappresentata in figura, ne deduco:	la rotazione verso Ovest delle unità alla fonda, qualora il vento cessasse.

#	Image	Question	Answers
552	N/A	Com'è composto un "corpo morto"?	un blocco di cemento, posato sul fondo marino, a cui è fissato un anello ove viene agganciata una catena che presenta all'altra estremità un gavitello galleggiante in superficie.
553	N/A	La manovra di avvicinamento a una boa d'ormeggio si effettua:	facendo procedere l'unità navale a lento moto verso la boa, mantenendo la prora al vento o alla corrente.
554	N/A	Un'unità si dice attraccata, quando:	risulta assicurata alla banchina mediante i cavi d'ormeggio.
555	N/A	Quale funzione svolgono principalmente i cavi di ormeggio denominati "spring"?	immobilizzare l'unità dai movimenti in senso longitudinale.
556	N/A	Quale funzione svolgono principalmente i cavi di ormeggio denominati "traversini"?	non far scostare l'unità navale dalla banchina o da altra imbarcazione affiancata.
557	N/A	Nell'ormeggio con la poppa in banchina, si dispongono le cime di poppa in maniera incrociata:	in presenza di risacca, al fine di evitare che la poppa possa muoversi lateralmente.
558	N/A	Il "doppino" è una cima di ormeggio:	fatta ruotare attorno alla bitta in banchina per fissare successivamente i due capi alla bitta di bordo.
559	N/A	Quale condizione è necessaria affinchè un'unità possa decidere di ormeggiarsi in sicurezza a due boe?	che le due boe siano ubicate una a proravia e l'altra a poppavia dell'unità navale.
560		In figura a fianco è indicata un'unità all'ormeggio "all'inglese", come sono denominati i cavi di ormeggio indicati dalle frecce?	spring.
561		Con riferimento al disegno a fianco, con quale tipologia di cavi l'unità è ormeggiata?	traversino di poppa e traversino di prua.
562		L'unità raffigurata può ritenersi correttamente ormeggiata?	no, perché senza uno "spring" di prua e uno "spring" di poppa può muoversi lungo l'asse longitudinale.
563	N/A	Lo "spring" è:	il cavo d'ormeggio che da prua o dalla poppa dell'imbarcazione corre sulla banchina verso il centro barca, essenziale nell'ormeggio "all'inglese".
564		Nella situazione rappresentata dalla figura a fianco, quale cima di poppa va assicurata per prima?	quella sulla bitta A.
565		Nella situazione rappresentata dalla figura a fianco, quale cima di poppa va assicurata per prima?	quella sulla bitta B.
566		Nella situazione rappresentata dalla figura a fianco, quale cima di poppa va liberata per prima volendo lasciare la banchina?	quella sulla bitta B.
567		Nella situazione rappresentata dalla figura a fianco, quale cima di poppa va liberata per prima volendo lasciare la banchina?	quella sulla bitta A.
568	N/A	Il cavo di polipropilene è:	impiegato solo per sagole galleggianti utilizzate per il salvataggio.
569	N/A	Il cavo di poliestere è utilizzato:	per le cime di ormeggio.
570	N/A	La gassa d'amante è un nodo:	di grande tenuta, adatto per cavi di ormeggio.

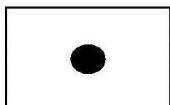
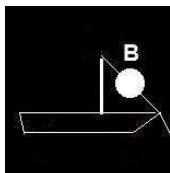
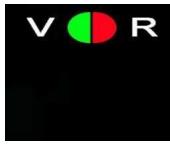
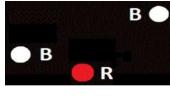
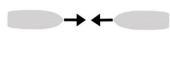
#	Image	Question	Answers
571	N/A	Il nodo parlato:	è utile per fissare i parabordi a pulpiti e draglie.
572	N/A	Cos'è la trappa (o drappa)?	la cima che nei marina unisce la catenaria alla banchina e funge da ormeggio verso il largo.
573	N/A	Come avvalersi del "bow thruster" intendendo ormeggiarsi in banchina sul proprio lato dritto?	in accosto a dritta, in modo da favorire la traslazione dell'unità parallelamente alla banchina.
574	N/A	Qual è lo strumento utilizzato per misurare la velocità delle unità?	solcometro.
575		Dovendo accostare di poppa, con un'unità munita di una sola elica destrorsa, quale manovra conviene:	la manovra n. 2.
576		Dovendo accostare di poppa con un'unità munita di una sola elica sinistrorsa, quale manovra conviene rispetto a quelle proposte nelle figure:	la manovra n. 1.
577		Dovendo raggiungere la banchina con la poppa a bordo di una unità dotata di una sola elica sinistrorsa, è più conveniente assumere quale posizione di partenza:	la posizione 3.
578		Dovendo raggiungere la banchina con la poppa a bordo di una unità dotata di una sola elica destrorsa, è più conveniente assumere quale posizione di partenza:	la posizione 2.
579	N/A	Per effettuare un corretto accosto di poppa alla banchina:	con elica sinistrorsa, si retrocede perpendicolarmente alla banchina presentando il giardinetto di dritta alla banchina.
580	N/A	L'operazione di avvicinamento a una banchina o a un galleggiante è conosciuta sotto il nome di:	attracco.
581	N/A	Per accostarsi di fianco (all'inglese) a una banchina con un'unità dotata di un'un'elica destrorsa:	con la banchina a sinistra, si dà marcia indietro con il mascone di sinistra alla banchina, avvicinando la poppa e arrestando l'abbrivio.
582	N/A	Volendo ruotare sul posto da fermo, sfruttando contemporaneamente gli effetti evolutivi di elica e timone:	con elica sinistrorsa, in marcia avanti mettiamo il timone a dritta, accostando decisamente a dritta.
583	N/A	Per assicurare l'unità ad un gavitello, ci si lega:	alla cima sotto il gavitello.
584	N/A	Come si misura la lunghezza di un rimorchio?	dalla poppa del rimorchiatore alla poppa dell'ultima unità rimorchiata.
585	N/A	In avvicinamento in una rada, si deve:	procedere con cautela, se necessario inserendo e disinserendo la marcia per garantire una velocità contenuta
586		Nella situazione di vento illustrata, qual è la manovra di approccio alla banchina più corretto?	immagine 1
587	N/A	Navigando all'interno di una rada, si deve tenere conto:	che l'onda formata dalla propria imbarcazione può creare una situazione di disturbo o pericolo per le altre unità all'ancora.
588	N/A	Relativamente ad un motore fuoribordo, bisogna sapere che:	regolando con il "TRIM" il piede verso l'alto si determina un'elevazione della prora rispetto alla superficie del mare.

#	Image	Question	Answers
589	N/A	Quando il TRIM è tutto basso si dice che l'assetto è:	tutto in negativo e serve per dare maggiore spinta iniziale per raggiungere l'assetto di planata.
590	N/A	Ci troviamo in una condizione di rotta di collisione; di norma, l'unità con diritto di precedenza deve:	Mantenere rotta e velocità costante, accertandosi che l'altra unità dia la precedenza.
591	N/A	Come bisogna presentarsi nella manovra per la presa di gavitello?	sottovento al gavitello.
592	N/A	L'ancora galleggiante:	Serve a limitare l'intraversamento dell'unità.
593	N/A	L'ancora galleggiante:	Non è adatta all'utilizzo in prossimità della costa sottovento.
594	N/A	L'utilizzo dell'ancora galleggiante è vantaggioso in caso di:	Profondità troppo elevate e in presenza di scarroccio.
595	N/A	Generalmente, la funzione del "TRIM" in un motore fuoribordo determina l'innalzamento della prua dell'unità per un angolo compreso tra la superficie del mare e il piano:	Orizzontale dell'unità stessa.
596	N/A	In generale il solcometro (comunemente detto anche log):	Fornisce il dato di velocità e di cammino percorso in un dato tempo.
597	N/A	Lo scandaglio elettronico è denominato:	Ecoscandaglio.
598	N/A	Quando il dato della velocità fornito dal solcometro (comunemente detto anche log) non è attendibile:	In caso di presenza di corrente.
599	N/A	Il solcometro (comunemente detto anche log) misura la velocità:	Propria o propulsiva, cioè quella prodotta dalle eliche.
600	N/A	Un'unità a motore, di lunghezza inferiore a 50 metri, che stia effettuando una normale ordinaria navigazione notturna, deve mostrare (individuare la combinazione corretta):	Testa d'albero Bianco, a dritta Verde, a sinistra Rosso, coronamento Bianco.
601	N/A	Un peschereccio intento alla pesca a strascico, di giorno mostra:	Un bicono con i vertici uniti.
602	N/A	Una nave a cuscino d'aria in navigazione dislocante; di notte mostra:	I fanali prescritti per la nave a propulsione meccanica.
603	N/A	Il settore visibile del fanale di coronamento è ampio:	135 gradi.
604	N/A	Qual è l'ampiezza dell'arco di orizzonte in cui è visibile la luce ininterrotta di un fanale laterale di un'unità navale in navigazione?	112°,5.
605	N/A	Un'imbarcazione da diporto, in navigazione diurna entro 3 miglia dalla costa, cosa può utilizzare per segnalare la sua posizione in sostituzione dei fanali regolamentari?	Una torcia di sicurezza a luce bianca.
606	N/A	Il fascio luminoso del fanale di coronamento in navigazione notturna è:	Ampio 135 gradi verso poppa, centrato sull'asse longitudinale.
607	N/A	I fanali laterali hanno un settore di visibilità ampio:	112,5 gradi misurati a partire dall'asse longitudinale dell'unità verso poppavia a dritta e a sinistra.

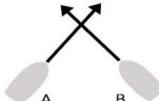
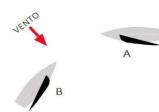
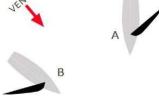
#	Image	Question	Answers
608		Siamo in navigazione diurna a bordo della nostra imbarcazione quando rileviamo un'unità che presenta un cono disposto come in figura a fianco: cosa indica questo segnale?	un'unità che procede contemporaneamente a vela e a motore.
609	N/A	Una nave all'ancora di giorno deve mostrare:	un pallone nero.
610	N/A	La luce di un fanale di testa d'albero è di colore:	bianco.
611	N/A	Il secondo fanale in testa d'albero ha un settore di visibilità di:	225 gradi orientato verso prora, centrato sull'asse longitudinale.
612	N/A	L'unità intenta alla pesca, quando è in navigazione, deve lasciar libera la rotta:	ad una nave con manovrabilità limitata.
613	N/A	In navigazione notturna, le unità da diporto hanno precedenza rispetto a navi che mostrano luci speciali previste dal Regolamento per prevenire gli abbordi in Mare - Colreg?	mai.
614	N/A	Quali unità da diporto al posto dei fanali regolamentari di navigazione possono utilizzare di notte una torcia bianca?	i natanti da diporto a vela di lunghezza inferiore a 7 metri.
615	N/A	Un'unità a propulsione meccanica in navigazione deve lasciare libera la rotta ad una unità che non governa?	sì, sempre.
616	N/A	La luce del fanale di coronamento di un'unità a rimorchio è di colore:	bianco.
617	N/A	I fanali mostrati da una nave a motore di lunghezza uguale o superiore a 50 metri con rimorchio di lunghezza sino a 200 metri:	sono riportati nel Colreg.
618	N/A	Quali fanali mostra una nave di lunghezza uguale o superiore ai 50 m . che sia incagliata?	i fanali aggiuntivi stabiliti dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare - Colreg.
619	N/A	Quali fanali mostra la nave a motore di lunghezza uguale o superiore a 50 metri con rimorchio di lunghezza superiore a 200 metri?	i fanali aggiuntivi sulla nave che rimorchia, come stabilito dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare - Colreg.
620	N/A	I segnali diurni della nave con manovrabilità limitata, intenta a dragare o in operazioni subacquee sono:	definiti dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare - Colreg.
621	N/A	Il rilevamento non cambia e la distanza diminuisce; significa che:	c'è rischio di collisione con l'altra unità.
622	N/A	I fanali di navigazione devono essere accesi:	al tramonto ed in condizioni di scarsa visibilità.
623	N/A	Una nave rimorchiata, quando in navigazione notturna, mostra:	accesi, i fanali di via e di coronamento.
624	N/A	Quali segnali mostra una nave di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, condizionata dalla propria immersione?	i fanali e i segnali stabiliti dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare - Colreg.
625	N/A	I fanali regolamentari di navigazione sono prescritti:	in ogni caso, se l'unità viene impiegata in navigazione in ore notturne, conformemente al Regolamento per Prevenire gli abbordi in Mare - Colreg.
626	N/A	I fanali di navigazione sono prescritti per le unità da diporto?	si, per le unità da diporto in navigazione oltre 1 miglio dalla costa.

#	Image	Question	Answers
627	N/A	La portata dei fanali laterali di un'unità di lunghezza uguale o superiore a 12 metri ma inferiore a 50 metri è di:	2 miglia.
628	N/A	Una nave a propulsione meccanica lunga 280 metri, quanti fanali di testa d'albero espone?	2.
629	N/A	L'ampiezza angolare complessiva data dalla somma dei settori di visibilità dei "fanali laterali" è di:	225 gradi verso prora, centrata sull'asse longitudinale.
630	N/A	La nave può utilizzare i fanali di servizio per illuminare i ponti quando:	si trovi all'ancora.
631	N/A	Un cono aggiuntivo con il vertice verso l'alto è mostrato nella direzione dell'attrezzo dal peschereccio non a strascico che è in attività con un attrezzo esterno che si estenda più di:	150 metri.
632		I fanali rappresentati in figura a fianco indicano una nave:	da pesca di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, che è intenta alla pesca a strascico, che dirige a sinistra dell'osservatore.
633	N/A	In aggiunta ai fanali prescritti per la nave a propulsione meccanica in navigazione, una nave a cuscino d'aria deve mostrare:	1 fanale giallo, lampeggiante, visibile per tutto l'orizzonte, se l'unità opera in assetto non dislocante.
634	N/A	In navigazione notturna si accendono a bordo:	i fanali regolamentari.
635	N/A	Sulle fiancate di un'unità in navigazione sono accesi i seguenti fanali:	verde a dritta e rosso a sinistra.
636	N/A	In navigazione notturna, un'unità da diporto a motore di lunghezza fuori tutto di 45 metri deve obbligatoriamente mostrare:	sia il fanale bianco di testa d'albero, sia i fanali di via laterali e sia il fanale di coronamento.
637	N/A	Un'unità a motore di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, cosa deve accendere in più rispetto ad una di lunghezza inferiore a 50 metri?	un fanale bianco più alto rispetto a quello di testa d'albero e a poppavia, visibile per 225 gradi.
638	N/A	Un'unità in navigazione notturna a vela ha l'obbligo di accendere:	fanali di via laterali e fanale di coronamento.
639	N/A	Il settore di visibilità dei fanali ripetitori (o facoltativi) rosso e verde che mostrano sull'albero alcune unità a vela è di:	è pari a 360 gradi.
640		Il fanale rappresentato in figura a fianco indica un'unità:	intenta alla pesca non a strascico, i cui attrezzi si estendono fuoribordo per più di 150 metri, che dirige verso l'osservatore.
641		Il fanale rappresentato in figura a fianco indica un'unità:	di lunghezza inferiore a 50 metri, intenta alla pesca a strascico, che dirige verso l'osservatore.
642		I fanali rappresentati in figura a fianco indicano un'unità:	a motore di lunghezza inferiore a 50 metri che mostra la dritta.

#	Image	Question	Answers
643		I fanali rappresentati in figura a fianco indicano un'unità:	a motore, di lunghezza inferiore a 20 metri, che mostra la prora.
644		I fanali rappresentati in figura a fianco indicano una imbarcazione:	a vela con fanali facoltativi, che mostra la poppa.
645	N/A	Una nave pilota mostra:	i fanali e i segnali stabiliti dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare - Colreg.
646		Il fanale rappresentato in figura a fianco indica una:	nave a vela che mostra la sinistra.
647		I fanali rappresentati in figura a fianco indicano una:	nave da pesca non a strascico, senza abbrivio.
648		I fanali rappresentati in figura a fianco indicano una:	nave da pesca non a strascico, con abbrivio, vista sul suo lato dritto.
649		I fanali rappresentati in figura a fianco indicano:	un peschereccio, intento alla pesca non a strascico, con le reti fuoribordo per più di 150 metri e che dirige a dritta dell'osservatore.
650		Il fanale rappresentato in figura a fianco indica:	un'unità a vela che mostra la dritta.
651		I fanali rappresentati in figura a fianco indicano una nave:	da pesca a strascico, che mostra la sinistra.
652		Il segnale diurno rappresentato in figura a fianco indica:	una nave da pesca che opera con attrezzi non a strascico estesi fuori bordo per più di 150 metri.

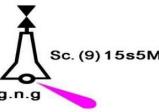
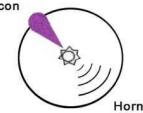
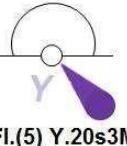
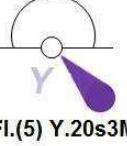
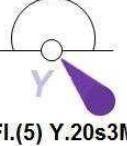
#	Image	Question	Answers
653		Il segnale diurno rappresentato in figura a fianco indica:	una unità alla fonda.
654	N/A	Il segnale diurno rappresentato in figura a fianco indica:	un'unità a vela che naviga anche a motore.
655	N/A	Quando è previsto che i fanali di navigazione devono essere mantenuti accesi?	dal tramonto al sorgere del sole e dal sorgere del sole al tramonto in caso di visibilità ridotta, nonché in tutte le altre circostanze in cui lo si ritiene necessario.
656		Quella mostrata in figura:	è una unità alla fonda di lunghezza inferiore a 50 metri.
657		Nella figura, di quale unità si tratta?	un'unità a vela in navigazione, di lunghezza inferiore a 20 metri, vista di prua.
658		Nella figura, di quale unità si tratta?	un'unità a vela in navigazione, di lunghezza pari o superiore a 20 metri, vista di prua.
659	N/A	Un'unità di lunghezza inferiore a 50 metri, che pesca a strascico, con abbrevio, quali segnali diurni deve mostrare?	due coni con i vertici uniti in linea verticale l'uno sull'altro.
660	N/A	Quali fanali deve mostrare un'unità a vela di lunghezza superiore a 20 metri in navigazione?	i fanali laterali e il fanale di poppa.
661	N/A	L'elenco completo dei fanali mostrati dalle navi è indicato:	nel Colreg.
662		I fanali rappresentati in figura a fianco indicano una nave:	da pesca, di lunghezza inferiore a 50 metri, che è intenta alla pesca non a strascico che dirige a dritta dell'osservatore.
663		Due unità a propulsione meccanica che stanno navigando, come da figura a fianco, in situazione di rotte opposte con rischio di abbordaggio, in che modo si devono comportare?	ciascuna di esse accosta a dritta.
664	N/A	Qual è la norma che disciplina la materia degli abbordi in mare?	il Regolamento Internazionale del 1972 per prevenire gli abbordi in mare, noto come COLREG '72.
665	N/A	Ai sensi della COLREG '72, cosa indica l'espressione "visibilità ridotta"?	ogni condizione in cui la visibilità è ridotta da nebbia, bruma, caduta di neve, violenti acquazzoni, tempeste di sabbia o qualsiasi altro evento simile.
666	N/A	Ogni manovra intrapresa allo scopo di evitare una collisione, se le circostanze del caso lo permettono, deve essere eseguita:	con decisione e ampio margine di tempo e con il dovuto rispetto all'osservanza delle buone regole dell'arte marinara.
667	N/A	Ogni cambiamento di rotta e/o di velocità atto ad evitare una collisione, se le circostanze del caso lo consentono, deve:	essere abbastanza ampio da risultare evidente all'altra unità navale che la osserva visualmente o con il radar.
668	N/A	Per quanto concerne la navigazione delle unità navali all'interno di uno schema di separazione del traffico, come nello stretto di Messina, quale tra queste affermazioni è corretta?	l'unità di lunghezza inferiore a 20 metri o l'unità a vela non deve intralciare il passaggio di una nave a propulsione meccanica che segue lo schema di separazione del

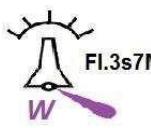
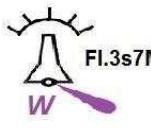
#	Image	Question	Answers
669	N/A	Quando due unità a vela si avvicinano una all'altra prendendo il vento da lati diversi, così da correre il rischio di una collisione:	l'unità che ha il vento sulla sua sinistra deve lasciare libera la rotta all'altra.
670	N/A	Quando due unità navali a vela si avvicinano una all'altra prendendo il vento dallo stesso lato, così da correre il rischio di una collisione:	l'unità che è sopravento deve lasciare libera la rotta a quella che è sottovento.
671	N/A	Quale affermazione è corretta?	un'unità che ha difficoltà di manovra deve lasciare libera la rotta ad un'unità navale che non governa.
672	N/A	Per quanto concerne la situazione di rotte incrociate, implicanti un pericolo di collisione, tra due unità a propulsione meccanica:	l'unità che vede l'altra sulla propria dritta deve lasciarle libera la rotta e, quando le circostanze lo permettono, deve evitare di passarle di prora.
673	N/A	In caso di visibilità limitata:	ogni unità deve procedere a una velocità di sicurezza relativa alle circostanze del momento e alle condizioni di visibilità.
674	N/A	Per quanto concerne l'ambito di applicazione delle regole relative ai fanali:	dal tramonto al sorgere del sole le unità non devono mostrare nessun'altra luce che possa essere confusa con i fanali prescritti dal COLREG.
675	N/A	Per quanto concerne l'ambito di applicazione delle regole relative ai fanali:	in caso di visibilità ridotta e in tutte le altre circostanze, se lo si ritiene necessario, i fanali prescritti dal COLREG devono essere esposti anche dal sorgere del sole al tramonto.
676	N/A	Di quale apparecchiatura per i segnali sonori deve essere munita un'unità di lunghezza inferiore a 12 metri?	Non sussiste un obbligo, sotto i 12 metri l'unità deve essere fornita di un mezzo in grado di produrre un efficace segnale sonoro.
677	N/A	Per quanto concerne i segnali di pericolo che un'unità deve usare o mostrare quando ha necessità di soccorso o è in pericolo, quale tra queste affermazioni è corretta?	può utilizzare un suono continuo emesso da qualsiasi apparecchiatura per segnali da nebbia.
678		Quale delle due unità a vela è tenuta a lasciare libera la rotta all'altra?	l'unità A, che ha il vento sulla sinistra, deve lasciare libera la rotta all'unità B.
679		Prendendo il vento dallo stesso lato, quale delle due unità a vela è tenuta a lasciare libera rotta all'altra?	l'unità A, che è sopravvento, deve lasciare libera la rotta all'unità B, che è sottovento.
680	N/A	La "nave raggiungente" si riconosce di notte perché:	si trova nel raggio del fanale di coronamento di quella che la precede.
681	N/A	Si è in presenza di rotta di collisione, in caso di rotte convergenti, quando:	il rilevamento rimane costante e la distanza diminuisce.
682	N/A	Una unità, raggiungente un'altra unità:	deve lasciare libera la rotta alla nave raggiunta.
683	N/A	In presenza di nebbia, che segnali sonori deve emettere una nave a motore in navigazione con abbrivio?	1 fischio prolungato ad intervalli non superiori a 2 minuti.
684	N/A	Una nave a propulsione meccanica in navigazione segnala, ad altre unità in vista, un'accostata a dritta con:	1 suono breve emesso con un fischio.
685	N/A	Una unità raggiungente che emette 2 segnali sonori prolungati e 2 brevi, sta segnalando all'unità raggiunta che ha l'intenzione di:	superarla sulla sinistra.
686	N/A	Una nave a propulsione meccanica che si trova in navigazione, come segnala un'accostata a sinistra?	con 2 suoni brevi emessi con il fischio.

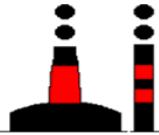
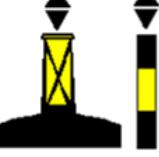
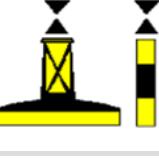
#	Image	Question	Answers
687		L'unità intenta alla pesca, quando è in navigazione, deve lasciar libera la rotta:	a una nave con manovrabilità limitata.
688	N/A	In figura a fianco sono rappresentate due unità da diporto propulse a motore: quale delle due ha il dovere di manovrare?	l'unità A accosta a dritta e passa a poppa della B.
689	N/A	Una draga intenta a dragare è considerabile come una:	nave con manovrabilità limitata.
690	N/A	Il rilevamento non cambia e la distanza diminuisce; significa che:	c'è rischio di collisione con l'altra unità.
691	N/A	Sono al comando di una barca a motore e lascio la precedenza ad altra barca a motore che emette due fischi brevi; quindi mi aspetto che:	tal barca esegua un accosto a sinistra.
692	N/A	Salvo disposizioni contrarie espressamente previste nel Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare (Colreg '72), in generale un'unità a motore verso chi ha l'obbligo di dare la precedenza? (individuare la risposta con l'ordine di precedenza corretto):	nell'ordine: nave che non governa, nave con manovrabilità limitata, nave intenta a pescare, nave a vela.
693	N/A	Constatiamo che esiste il rischio di collisione con un'altra unità se:	in caso di rotte opposte, il rilevamento polare non cambia e la distanza diminuisce.
694		Quale, tra due unità a vela A e B in figura, le cui rotte si incrociano, ha il diritto di precedenza considerando che l'unità A espone un cono nero con il vertice rivolto verso il basso?	l'unità B.
695		Quale, tra due unità a vela A e B in figura, le cui rotte si incrociano, ha il diritto di precedenza?	l'unità A.
696	N/A	I fanali di navigazione sono prescritti per le unità da diporto?	si, per le unità da diporto in navigazione oltre 1 miglio dalla costa.
697	N/A	La portata dei fanali laterali di un'unità di lunghezza uguale o superiore a 12 metri ma inferiore a 50 metri è di:	2 miglia.
698	N/A	Una unità di lunghezza superiore a 20 metri, alla fonda con nebbia, per segnalare la sua presenza emette:	rapidi suoni di campana per cinque secondi ad intervalli non superiori a un minuto.
699	N/A	La campana da nebbia è obbligatoria per le unità che siano di lunghezza uguale o superiore a:	14 metri.
700	N/A	Una nave in navigazione che intende sorpassare sulla sinistra un'altra unità emette i seguenti segnali sonori:	2 suoni prolungati e 2 suoni brevi.
701	N/A	L'abbrivo o abbrivio è:	il moto che rimane quando si disinnesca l'invertitore del motore o si sventano le vele.
702	N/A	Due unità a motore che navighino con rotte di collisione (non opposte):	l'unità che proviene da sinistra accosta sulla propria dritta e quindi passa di poppa all'altra unità.
703	N/A	In caso di nebbia, un'unità:	a motore, ferma e senza abbrivio, emette, ad intervalli non superiori a 2 minuti, 2 suoni prolungati con un intervallo tra di loro di circa 2 secondi.
704	N/A	Sulle fiancate di un'unità in navigazione sono accesi i seguenti fanali:	verde a dritta e rosso a sinistra.

#	Image	Question	Answers
705	N/A	In navigazione notturna, un'unità da diporto a motore di lunghezza fuori tutto di 45 metri deve obbligatoriamente mostrare:	sia il fanale bianco di testa d'albero, sia i fanali di via laterali e sia il fanale di coronamento.
706	N/A	Un'unità a motore di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, cosa deve accendere in più rispetto ad una di lunghezza inferiore a 50 metri?	un fanale bianco più alto rispetto a quello di testa d'albero e a poppavia, visibile per 225 gradi.
707	N/A	Un'unità in navigazione notturna a vela ha l'obbligo di accendere:	fanali di via laterali e fanale di coronamento.
708	N/A	Il pericolo di collisione tra due unità può sussistere se:	si mostrano fiancate opposte.
709	N/A	Sussiste pericolo di collisione tra due unità se:	tramite dei rilevamenti successivi si possa stabilire la simultaneità di transito per lo stesso punto.
710	N/A	Sono al comando dell'unità non avente diritto di precedenza ed è certo il pericolo di collisione: che fare?	attua la manovra per dare la precedenza.
711	N/A	Fra tre unità da diporto a motore, ha diritto di precedenza quella:	che viene da dritta.
712	N/A	Una unità viene definita "nave raggiunta" quando:	mostra il settore di coronamento alla nave raggiungente.
713	N/A	Se due unità a motore da diporto mostrano, entrambe l'una all'altra, i fanali laterali e quello di testa d'albero, ha la precedenza:	nessuna; devono manovrare entrambe sulla propria dritta.
714	N/A	Per stabilire che due unità arrivano contemporaneamente nel "punto di collisione", è sufficiente:	fare due rilevamenti polari in tempi successivi dell'altra unità. Il pericolo di collisione è effettivo e reale se l'angolo rimane costante e diminuisce la distanza tra le due unità.
715	N/A	Il segnale sonoro "2 suoni prolungati seguito da 1 breve", indica:	che intendo sorpassare a dritta.
716	N/A	Il segnale sonoro "1 suono breve", indica:	ho intenzione di accostare a dritta.
717	N/A	L'intenzione di voler sorpassare è segnalata con:	2 suoni prolungati (ai quali aggiungerò 1 breve per sorpassare a dritta e 2 brevi per sorpassare a sinistra).
718	N/A	Relativamente alle apparecchiature per i segnali sonori:	un'unità di lunghezza inferiore a 12 metri deve comunque essere dotata di qualsiasi mezzo in grado di produrre un efficace segnale sonoro.
719	N/A	In caso di scarsa visibilità, qual è il segnale sonoro che le unità da diporto a vela devono emettere?	1 suono prolungato e 2 brevi ad intervalli non superiori a due minuti.
720	N/A	In caso di scarsa visibilità, chi deve emettere 1 suono prolungato ogni due minuti secondo quanto prescritto dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare?	le unità a motore in navigazione con abbrivio.
721	N/A	In navigazione notturna vedo un fanale bianco in direzione della mia prora:	sto raggiungendo un'altra unità, dovrò quindi darle la precedenza.
722	N/A	Sino a quando non sia chiaro a chi spetti il diritto di precedenza, in caso di rotte che s'incrocino tali che dall'unità A sia visibile il fanale laterale rosso dell'unità B di minori dimensioni:	si effettuano dei rilevamenti polari dell'unità B in tempi successivi per valutare la necessità di effettuare la manovra per dare la precedenza.
723	N/A	Il Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare prevede che:	in situazioni dubbie il pericolo si considera esistente.
724	N/A	Il Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare prevede che:	la manovra per dare la precedenza sia decisa, tempestiva ed evidente.
725	N/A	La "nave raggiungente" si riconosce di notte perché:	si trova nel raggio del fanale di coronamento di quella che la precede.

#	Image	Question	Answers
726		Prendendo il vento dallo stesso lato, quale delle due unità a vela è tenuta ha lasciare libera rotta all'altra?	l'unità A, che è sopravvento, deve lasciare libera la rotta all'unità B, che è sottovento.
727	N/A	Quali sono gli elementi che influenzano la portata luminosa dei fari?	l'intensità luminosa della luce, la visibilità meteorologica e la sensibilità dell'occhio dell'osservatore.
728	N/A	La portata nominale di un faro:	corrisponde alla portata luminosa di una luce riferita ad una atmosfera omogenea in cui la visibilità meteorologica è pari a 10 miglia nautiche.
729	N/A	Quali sono gli elementi che influenzano la portata geografica di un faro?	la curvatura della terra, l'altezza della luce e l'elevazione dell'occhio dell'osservatore.
730	N/A	Da cosa è rappresentata la "fase" di un segnalamento marittimo?	da ogni successivo elemento che compone un ciclo di una luce ritmica (lampo, eclissi).
731	N/A	Cosa si intende per "boa luminosa"?	un segnalamento luminoso galleggiante vincolato al fondo marino.
732	N/A	Cosa segnalano, di massima, le boe luminose?	i limiti dei canali navigabili, pericoli afferenti la sicurezza della navigazione e specchi acquei di particolare interesse.
733	N/A	La descrizione "Sc.(3)" identifica un segnalamento luminoso:	scintillante, a gruppi di 3.
734	N/A	La descrizione "Alt. b.r." identifica un segnalamento luminoso:	a luce alternata, che mostra alternativamente i colori bianco e rosso.
735	N/A	La descrizione "Int.(2)" identifica un segnalamento luminoso:	intermittente, a gruppi di eclissi di 2.
736	N/A	Come si può definire un "riflettore radar"?	un dispositivo, che può essere sistemato anche sui segnalamenti, consentendo di riflettere in maniera passiva gli impulsi emessi dai radar.
737	N/A	Cosa indica la seguente sigla alfanumerica posta in prossimità del faro di Capo Negro dell'Isola di Zannone Fl(3) 10s 37m 12M?	che emette una luce lampeggiante a gruppi di 3 lampi ogni 10 secondi, la cui struttura ha un'altezza rispetto al livello medio del mare di 37 metri, ed è
738		Con riferimento al sistema di segnalamento AIS-M-IALA, in quali contesti marittimi è utilizzato il segnale di fianco rappresentato?	è un "segnaile speciale" utilizzato per indicare particolari configurazioni o situazioni della costa non riportate sulla carta nautica.
739		Cosa indica su una carta nautica il simbolo di fianco rappresentato?	è un segnale da nebbia costituito da una "boa con campana azionata dalle onde".

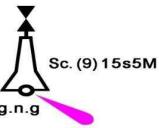
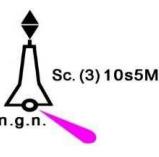
#	Image	Question	Answers
740		Con riferimento alle caratteristiche dei segnalamenti marittimi riportate in una carta nautica, cosa indica la sigla alfanumerica posta lateralmente alla boa luminosa di fianco rappresentata?	che la boa luminosa, facente parte dei segnali cardinali del sistema AISI-IALA, emette luci scintillanti a gruppi di 9 ogni 15 secondi, ed è visibile a una portata nominale di 5 miglia nautiche.
741		Cosa indica il segnale marittimo rappresentato in figura?	un segnale di pericolo isolato del sistema di segnalamento marittimo AISI-IALA.
742		Di che colore è il corpo del segnale marittimo riportato sulla carta nautica e rappresentato in figura?	colore nero con banda(e) orizzontale rossa.
743		Cosa indica il segnale marittimo rappresentato in figura?	un risponditore radar con corno che emette un segnale sonoro da nebbia.
744		Cosa indica il segnale marittimo rappresentato in figura?	una boa sferica luminosa.
745		Di che colore è il corpo del segnale marittimo rappresentato in figura?	giallo.
746		Cosa indica la caratteristica del segnale marittimo rappresentato in figura?	5 lampi gialli ogni 20 secondi con portata nominale di 3 miglia nautiche.
747		Cosa indica il segnale marittimo rappresentato in figura?	boa luminosa a fuso.

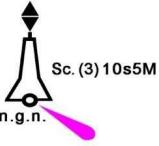
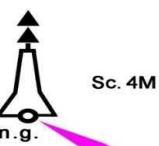
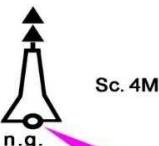
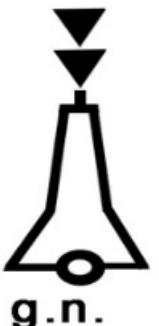
#	Image	Question	Answers
748	 Fl.(5) Y.20s3M	Di che colore è il corpo del segnale marittimo rappresentato in figura?	giallo.
749	 Fl.(5) Y.20s3M	Cosa indica la caratteristica del segnale marittimo rappresentato in figura?	5 lampi gialli ogni 20 secondi con portata nominale di 3 miglia nautiche.
750	 Fl.3s7M	Cosa indica il segnale marittimo rappresentato in figura?	una boa luminosa a fuso avente come miraglio un riflettore radar.
751	 Fl.3s7M	Con riferimento allo stralcio di carta nautica Q11, di che colore è la luce del segnale marittimo rappresentato in figura?	bianco.
752	N/A	Cosa indica la caratteristica del segnale marittimo rappresentato in figura?	un lampo ogni 3 secondi con portata nominale di 7 miglia nautiche.
753	N/A	Un "segnaletico laterale" è quel segnale marittimo che indica:	da quale lato della nave (dritta o sinistra) deve essere lasciato il segnale secondo il senso convenzionale del segnalamento.
754	N/A	La portata geografica è la:	distanza alla quale la luce di un faro può essere vista in relazione alla curvatura della Terra e all'altezza dell'osservatore.
755	N/A	I Fanali sono:	sorgenti luminose che segnalano entrate dei porti, boe, pericoli, canali navigabili, piattaforme, ecc.
756	N/A	La portata luminosa è la:	massima distanza alla quale è visibile la luce di un segnalamento in funzione della sua intensità luminosa e della visibilità meteorologica.
757	N/A	La portata nominale è la:	portata luminosa in un'atmosfera omogenea con "visibilità meteorologica" di 10 miglia.
758		In base al sistema di segnalamento marittimo IALA, quale dei due Sistemi prescritti è adottato nel Mar Mediterraneo?	il Sistema A (rosso a sx).
759	N/A	Il segnale AIS - IALA regione A, in figura, è un segnale:	cardinale che indica di passare a Nord dello stesso perché il pericolo è a Sud.
760	N/A	L'abbreviazione in inglese "Fl (3) W 10s", che si trova nell'elenco dei Fari e segnali da nebbia edito in Italiano dall'I.I.M.M., significa:	3 lampi bianchi, periodo 10 secondi.
761	N/A	Cosa significa "Int (2) 10s 26m 20M"?	2 intermittenze; luce bianca; periodo: 10 secondi; elevazione luce sul l.m.m.: 26 metri; portata nominale: 20 miglia.
762	N/A	Il segnale cardinale indica:	il lato N, E, S o W su cui transitare rispetto lo stesso segnale per evitare il pericolo.
763	N/A	L'abbreviazione in inglese "Oc (3) W 5s", che si trova nell'elenco dei Fari e segnali da nebbia edito in Italiano dall'I.I.M.M., significa:	intermittente bianco, periodo 5 secondi.

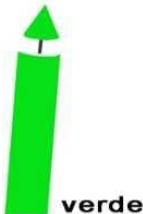
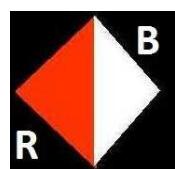
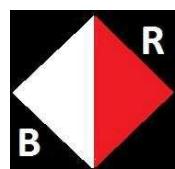
#	Image	Question	Answers
764	N/A	In un faro "ISO", la luce:	ha la stessa durata dell'intervallo.
765	N/A	La portata luminosa di una faro è influenzata dalla:	trasparenza dell'atmosfera al momento considerato e dalla potenza della lampada espressa in candele.
766		Il segnale AISIM - IALA regione A, in figura, è un segnale:	di pericolo isolato.
767	N/A	Accanto al simbolo di un faro sulla carta nautica sono riportate le seguenti indicazioni: "Lam (2) 8s 30m 11M". Cosa esprime questo faro?	2 lampi bianchi; periodo: 8 secondi; elevazione luce sul l.m.m.: 30 metri; portata nominale: 11 miglia.
768	N/A	Il "segnale speciale" ha la funzione di indicare:	una zona speciale per attività particolari (p.e. presenza di cavi o condutture sottomarine, zone riservate al diporto nautico, presenza di stazioni per raccolta di dati oceanografici etc.).
769	N/A	Nel sistema laterale AISIM - IALA della Regione A, i segnalamenti da tenere sul lato sinistro entrando in un porto sono quelli di colore:	rosso, forma cilindrica e miraglio cilindrico.
770	N/A	Per ogni segnale marittimo, gli elementi di codificazione diurna che ne danno il significato sono:	la forma ed il colore della boa oppure la forma ed colore del miraglio.
771	N/A	L'abbreviazione in inglese "Fl G 5s", che si trova nell'elenco dei Fari e segnali da nebbia edito in Italiano dall'I.I.M.M., significa:	1 lampo verde, periodo 5 secondi.
772	N/A	Nel sistema AISIM - IALA vi sono differenze tra le regioni A e B per quanto riguarda i segnali speciali, di acque sicure e di pericolo isolato?	no, non vi sono differenze; differenze vi sono solo nel sistema laterale.
773	N/A	Nella caratteristica del faro, il "periodo" è l'intervallo di tempo:	durante il quale si ripete ciclicamente la sequenza di lampi ed eclissi della caratteristica del faro.
774	N/A	Accanto al simbolo di un faro sulla carta nautica sono riportate le seguenti indicazioni: "Lam (2) 12s 27m 17M". Cosa esprime questo faro?	luce a lampi, 2 lampi in 12 secondi di periodo, luce alta 27 metri sul l.m.m., 17 miglia di portata nominale.
775	N/A	Quali tipi di segnali marittimi prevede il sistema AISIM - IALA?	lateral, cardinali, di pericolo isolato, di acque sicure, speciali.
776	N/A	Una meda che indica pericolo isolato è di colore:	nero con una o più bande orizzontali rosse.
777	N/A	L'impiego dei segnali cardinali è associato:	alla bussola e i colori sono il nero ed il giallo.
778		Il segnale AISIM - IALA regione A, in figura, è un segnale:	cardinale che indica di passare a Est dello stesso perché il pericolo è ad Ovest.
779	N/A	L'eventuale miraglio del segnale speciale:	è unico a forma di "X" ed è di colore giallo.
780		Il segnale AISIM - IALA regione A, in figura, è un segnale:	cardinale che indica di passare a Ovest dello stesso perché il pericolo è ad Est.

#	Image	Question	Answers
781		Il segnale AIS - IALA regione A, in figura, è un segnale:	cardinale che indica di passare a Sud dello stesso perché il pericolo è a Nord.
782	N/A	La "caratteristica della luce" del faro è:	l'insieme di "tipo", "colore" della luce e "periodo" che ne consentono l'identificazione.
783	N/A	Tra gli aspetti più distintivi di fari e fanali, normalmente:	i fari permettono il riconoscimento costiero, i fanali segnalano opere portuali, pericoli vari e punti costieri di secondario interesse.
784	N/A	Riguardo ai segnalamenti diurni:	i gavitelli sono piccoli galleggianti romboidali, per segnalazioni temporanee.
785	N/A	A proposito di segnalamento marittimo AIS - IALA, una luce bianca, isofase, intermittente o a lampi lunghi o riproducente la lettera A (Alfa) dell'alfabeto Morse, è un segnale:	di acque sicure.
786	N/A	Con riferimento alla luce emessa da un segnalamento:	è possibile emettere luci di colore differenziato per dati settori di visibilità.
787	N/A	Faro e fanale differiscono:	per la portata nominale.
788	N/A	La meda è:	una costruzione o un palo fisso sul fondo del mare che emerge.
789	N/A	Con riferimento alla portata di un segnalamento:	la portata nominale è quella luminosa, in un'atmosfera con visibilità meteorologica di 10 miglia.
790	N/A	A proposito di segnalamento marittimo AIS - IALA, una luce bianca, a lampi (durata della luce inferiore a quella dell'eclisse), è un:	segnale di pericolo isolato.
791	N/A	L'eventuale miraglio del segnale di acque sicure è costituito da:	una sfera rossa.
792	N/A	Il miraglio del segnale cardinale Nord è costituito da:	due coni sovrapposti con i rispettivi vertici rivolti verso l'alto.
793	N/A	I segnali cardinali indicano:	il lato ove si trova un pericolo e, di conseguenza, dove navigare in sicurezza.
794	N/A	Cosa significa la seguente indicazione "F.r. 18M" per un faro?	faro a luce fissa di colore rossa con portata nominale di 18 miglia.
795	N/A	Il miraglio del segnale cardinale Est è costituito da:	due coni sovrapposti uniti per le rispettive basi.
796	N/A	Il miraglio del segnale cardinale Sud è costituito da:	due coni sovrapposti con i rispettivi vertici rivolti verso il basso.
797	N/A	Una boa con miraglio formato da due coni neri uniti per il vertice segnala:	di passare a ovest del segnale (il pericolo è a est).
798	N/A	Una boa con miraglio formato da due coni neri uniti per la base segnala:	di passare a est del segnale (il pericolo è a ovest).
799	N/A	Il miraglio del segnale cardinale Ovest è costituito da:	due coni sovrapposti uniti per i rispettivi vertici.
800	N/A	Il segnale AIS - IALA regione A, di pericolo isolato è indicato con:	boa a fuso oppure asta di colore nero con una o più fasce larghe rosse orizzontali.
801	N/A	L'abbreviazione "Alt", presente sulle carte nautiche italiane e riferita alle luci, indica:	luce alternata.

#	Image	Question	Answers
802	N/A	Riguardo ai tipi di luce di un faro, possiamo dire che:	la luce alternata di un faro è una luce ritmica che mostra alternativamente colori diversi.
803	N/A	Un faro di notte è individuato:	dalla sua "caratteristica".
804		Qual è il settore di visibilità di un faro come in figura a fianco?	la sua luce si vede da est verso ovest, cioè da 090° a 270°
805	N/A	Qual è la "portata" del faro indicata sulla carta nautica, edita dall'I.I.M.M., rappresentante i mari italiani?	la portata nominale.
806	N/A	Di un faro si legge << 0.5 (in grassetto) - 1 - 0.5 (in grassetto) - 2 >> nell'Elenco Fari e segnali da nebbia:	il "periodo" ha una durata di 4 secondi.
807	N/A	Di un faro si legge << 1,5 (in grassetto) - 2 - 1.5 (in grassetto) - 2 >> nell'Elenco Fari e segnali da nebbia:	il "periodo" ha una durata di 7 secondi.
808	N/A	Il segnale cardinale che di notte emette nove scintillii, indica:	pericolo a est: passare a ovest.
809	N/A	Il segnale cardinale che di notte emette tre scintillii, indica:	pericolo a ovest: passare a est.
810	N/A	Il segnale cardinale che di notte emette sei scintillii, indica:	pericolo a nord: passare a sud.
811	N/A	Sulla carta nautica, vicino al simbolo del faro, si legge la scritta "settore rosso". Significa che in quel settore:	è consentita la navigazione, ma bisogna prestare attenzione ad un determinato pericolo.
812	N/A	Quali sono gli elementi che influenzano la portata luminosa dei fari?	l'intensità luminosa della luce, la visibilità meteorologica e la sensibilità dell'occhio dell'osservatore.
813	N/A	La portata nominale di un faro:	corrisponde alla portata luminosa di una luce riferita ad una atmosfera omogenea in cui la visibilità meteorologica è pari a 10 miglia nautiche.
814	N/A	Quali sono gli elementi che influenzano la portata geografica di un faro?	la curvatura della terra, l'altezza della luce e l'elevazione dell'occhio dell'osservatore.
815	N/A	Da cosa è rappresentata la "fase" di un segnalamento marittimo?	da ogni successivo elemento che compone un ciclo di una luce ritmica (lampo, eclissi).
816	N/A	Cosa si intende per "boa luminosa"?	un segnalamento luminoso galleggiante vincolato al fondo marino.
817	N/A	Cosa segnalano, di massima, le boe luminose?	i limiti dei canali navigabili, pericoli afferenti la sicurezza della navigazione e specchi acquei di particolare interesse.
818	N/A	La descrizione "Sc.(3)" identifica un segnalamento luminoso:	scintillante, a gruppi di 3.
819	N/A	La descrizione "Alt. b.r." identifica un segnalamento luminoso:	a luce alternata, che mostra alternativamente i colori bianco e rosso.
820	N/A	La descrizione "Int.(2)" identifica un segnalamento luminoso:	intermittente, a gruppi di eclissi di 2.
821	N/A	Come si può definire un "riflettore radar"?	un dispositivo, che può essere sistemato anche sui segnalamenti, consentendo di riflettere in maniera passiva gli impulsi emessi dai radar.
822	N/A	Cosa indica la seguente sigla alfanumerica posta in prossimità del faro di Capo Negro dell'Isola di Zannone FI(3) 10s 37m 12M?	che emette una luce lampeggiante a gruppi di 3 lampi ogni 10 secondi, la cui struttura ha un'altezza rispetto al livello medio del mare di 37 metri, ed è visibile ad una portata nominale di 12 miglia nautiche.

#	Image	Question	Answers
823		Un'unità navale che si trova a navigare in prossimità del segnalamento marittimo di fianco indicato, quale precauzione dovrebbe adottare?	passare ad ovest della boa, essendo questa un segnale cardinale del sistema AIS-M-IALA.
824		Cosa indica la sigla alfabetica posta sotto alla boa luminosa di fianco rappresentata?	che la struttura della boa luminosa, facente parte dei segnali cardinali del sistema AIS-M-IALA, ha una colorazione gialla con banda nera.
825		Cosa indica il segnale marittimo rappresentato in figura?	un segnale di acque sicure del sistema di segnalamento marittimo AIS-M-IALA.
826		Cosa indica il segnale marittimo rappresentato in figura, posto in prossimità (S) del porto di Piombino?	boa luminosa ad asta indicante un segnale speciale del sistema di segnalamento marittimo AIS-M-IALA.
827		Di che colore è il corpo del segnale marittimo rappresentato in figura, posto in prossimità (S) del porto di Piombino?	giallo.
828		Cosa indica la caratteristica del segnale marittimo rappresentato in figura, posto a Sud del porto di Piombino?	un lampo giallo ogni 3 secondi con portata nominale di 4 miglia nautiche.
829		Con riferimento alle caratteristiche dei segnalamenti marittimi riportate in una carta nautica, cosa indica la sigla alfanumerica posta lateralmente alla boa luminosa di fianco rappresentata?	che la boa luminosa, facente parte dei segnali cardinali del sistema AIS-M-IALA, emette luci scintillanti a gruppi di 3 ogni 10 secondi, ed è visibile a una portata nominale di 5 miglia

#	Image	Question	Answers
830		Cosa indica il miraglio del segnale marittimo rappresentato in figura, posto in prossimità (NE) delle Isole dei Poveri?	che l'area navigabile è posta a levante del segnale stesso.
831	N/A	Cosa indica la sigla alfabetica posta sotto alla boa luminosa di fianco rappresentata?	che la struttura della boa luminosa, facente parte dei segnali cardinali del sistema AIS-M-IALA, ha una colorazione nera con banda gialla.
832		Di che colore è il corpo del segnale marittimo rappresentato in figura, posto in prossimità (N) di P.ta della Volpe?	colore nero sopra il giallo.
833		Cosa indica la caratteristica del segnale marittimo rappresentato in figura?	scintillante continua e una portata nominale di 4 miglia nautiche.
834		Cosa indica il segnale marittimo rappresentato in figura, posto in prossimità (SW) dell'isola Mortorio?	boa non luminosa ad asta indicante un segnale cardinale Sud del sistema di segnalamento marittimo AIS-M-IALA.
835		Cosa indica il miraglio del segnale marittimo rappresentato in figura, posto in prossimità (SW) dell'Isola Mortorio?	che l'area navigabile è posta a Sud del segnale stesso.
836		Cosa indica il segnale marittimo rappresentato in figura?	il segnale di sinistra (zona A) entrando nei porti o nei canali.

#	Image	Question	Answers
837		Cosa indica il segnale marittimo rappresentato in figura?	il segnale di dritta (zona A) entrando nei porti o nei canali.
838		Navigazione fluviale; il segnale rappresentato in figura a fianco indica:	segnale di chiamata e rimando; dirigersi verso la sponda dove si trova il segnale e abbandonarla immediatamente dopo averla raggiunta.
839	N/A	Navigazione fluviale; tra due imbarcazioni in navigazione con rotte opposte chi ha la precedenza sull'altra?	quella che naviga avendo la corrente a favore.
840	N/A	Navigazione fluviale; si deve attraversare un ponte avente più arcate; sotto quale arcata si passa?	quella segnalata da un rombo giallo.
841	N/A	Navigazione fluviale; procediamo controcorrente quando incrociamo una boa bianca:	si passa a sinistra del segnale.
842	N/A	Navigazione fluviale; rileviamo l'approssimarsi di una curva a gomito:	si emette 1 suono prolungato e si rimane sull'ascolto della risposta da parte di eventuale altra unità.
843		Navigazione fluviale; il segnale rappresentato in figura a fianco:	se presente sulla sponda destra, indica che dobbiamo dirigere verso la sponda dove si trova il segnale.
844		Navigazione fluviale; il segnale rappresentato in figura a fianco:	se presente sulla sponda sinistra, indica che dobbiamo dirigere verso la sponda dove si trova il segnale.
845		Navigazione fluviale; il segnale rappresentato in figura a fianco indica:	segnale di prosecuzione; devo proseguire lungo la sponda dove si trova il segnale sino ad avviso successivo.
846	N/A	Navigazione fluviale: quale tra le seguenti attrezzature deve essere imbarcata tra le dotazioni di bordo dell'unità?	un faro anabbagliante orientabile.
847	N/A	Attraverso quale scala viene misurata la forza del vento?	la scala Beaufort.
848	N/A	Quale tra queste affermazioni è corretta?	la brezza che spira durante le ore diurne è più intensa rispetto a quella notturna.
849	N/A	Cosa si intende per escursione diurna di temperatura?	la differenza che intercorre tra il valore massimo di temperatura e quello minimo nel corso della giornata.
850	N/A	Quali fenomeni sono generati dal vapore acqueo?	a seguito della sua condensazione, nell'aria si generano nubi e nebbie mentre sulla superficie terrestre si formano rugiada e brina.

#	Image	Question	Answers
851	N/A	Qual è l'unità di misura internazionale per indicare il valore della pressione atmosferica?	Hectopascal (hPa).
852	N/A	Cosa si intende per isobare?	Linee di uguale pressione.
853	N/A	Cosa si intende per nebbia?	qualsiasi forma di condensazione del vapore acqueo negli strati atmosferici a immediato contatto con il suolo o gli specchi acquei.
854	N/A	Come si definisce il vento?	lo spostamento pressoché orizzontale di una massa d'aria i cui caratteri distintivi sono la direzione e la velocità.
855	N/A	Quali sono i principali movimenti a cui è soggetto il mare?	correnti, onde e maree.
856	N/A	Come si definiscono le maree?	l'oscillazione del livello del mare generata dalla forza di attrazione gravitazionale esercitata principalmente dal sole e dalla luna.
857	N/A	Come si definisce il fenomeno atmosferico generato dalla sovrapposizione di un fronte freddo e di un fronte caldo?	fronte occluso.
858	N/A	Quale elemento risulta fondamentale al fine di prevedere l'evoluzione delle condizioni meteorologiche durante la navigazione?	la conoscenza della tendenza della pressione atmosferica nel tempo.
859	N/A	Quali sono le principali caratteristiche delle nubi denominate "cirri"?	colore bianco, struttura fibrosa, isolate.
860	N/A	Quali sono i principali effetti meteorologici generati dalle nubi tipo "cumulonembo"?	rovesci, temporali o grandine.
861	N/A	Un fronte meteorologico è:	la superficie di contatto, e pertanto di discontinuità, tra due masse d'aria aventi caratteristiche di temperatura, pressione e umidità differenti.
862	N/A	Quando si ha un fronte caldo?	quando una massa d'aria calda (quindi anche più umida) si avvicina a una relativamente più fredda (e meno umida), scorrendovi sopra.
863	N/A	Quando un fronte si definisce freddo?	quando una massa d'aria fredda (quindi meno umida ma più densa) si avvicina e si incunea sotto a una massa relativamente più calda (più umida e più leggera), facendola salire e determinando un raffreddamento della regione
864	N/A	Come può definirsi un fronte stazionario?	un fronte che non presenta alcun movimento, ossia nessuna delle masse d'aria interessate invade sensibilmente la zona occupata dall'altra.
865	N/A	Nel nostro emisfero:	il vento al suolo spirava in senso antiorario intorno a una bassa pressione (o ciclone).
866	N/A	Cosa si intende per gradiente barico orizzontale?	la differenza di pressione esistente tra due masse d'aria confinanti tra loro.
867	N/A	Gli alisei sono:	venti permanenti che spirano ad una velocità compresa tra i 13 e i 18 nodi e la cui intensità risulta maggiore nei mesi freddi.
868	N/A	Cosa si intende per altezza della marea?	il valore dell'altezza dell'alta marea o della bassa marea rispetto allo zero idrografico (in inglese chart datum ).
869	N/A	Qual è l'Ente nazionale preposto a produrre le informazioni destinate all'assistenza meteorologica delle unità navali in navigazione nel Mar Mediterraneo?	il Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia Aeronautica.
870	N/A	Cosa sono gli "avvisi" meteorologici sono messaggi che contengono:	utili informazioni afferenti fenomeni meteorologici pericolosi per la navigazione marittima.

#	Image	Question	Answers
871	N/A	Nell'ambito delle previsioni locali, quali segni premonitori possono indicare il perdurare del bel tempo?	la pressione rimane costante o sale lentamente ed il sole si presenta di colore rosso nelle ore serali in condizioni di cielo chiaro.
872	N/A	Nell'ambito delle previsioni locali, quali segni premonitori possono indicare il possibile peggioramento del tempo?	addensamento dei cirri in cirrostrati, repentina riduzione della pressione e presenza di vento sostenuto già dalle prime ore del mattino.
873	N/A	Nell'ambito delle previsioni locali, quali segni premonitori possono indicare il possibile miglioramento del tempo?	innalzamento delle basi delle nubi, rotazione in senso orario del vento da Est verso Sud e poi Ovest e rapido innalzamento della pressione.
874	N/A	Nell'ambito delle previsioni locali, quali segni premonitori possono indicare il possibile verificarsi di precipitazioni piovose?	le nubi si addensano, i cirri assumono di una colorazione rossastra con calo repentino della pressione e rinforzo dei venti provenienti da Sud.
875	N/A	Quali sono tra questi gli elementi che preannunciano l'approssimarsi di tempo cattivo durante la navigazione?	brusca caduta della pressione atmosferica e presenza di nuvole ad alto sviluppo verticale.
876	N/A	Nell'ambito delle previsioni locali, quali segni premonitori possono indicare la possibile formazione di nebbia?	movimento di un flusso di aria calda e umida da una regione oceanica più calda a una più fredda, presenza di acqua molto più fredda rispetto all'aria sovrastante e presenza di vento debole.
877	N/A	Come possono suddividersi le carte meteorologiche?	carte al suolo e carte in quota.
878		Che tipo di fronte è rappresentato in figura?	fronte freddo.
879		Che tipo di fronte è rappresentato in figura?	fronte caldo.
880		Che tipo di fronte è rappresentato in figura?	fronte stazionario.
881		Che tipo di fronte è rappresentato in figura?	fronte occluso
882	N/A	Quali sono i venti del I quadrante?	Tramontana, Grecale e Levante.
883	N/A	Quali sono i venti del II quadrante?	Levante, Scirocco e Mezzogiorno.
884	N/A	Quali sono i venti del III quadrante?	Mezzogiorno, Libeccio e Ponente.
885	N/A	Quali sono i venti del IV quadrante?	Ponente, Maestrale e Tramontana.
886	N/A	La rosa dei venti rappresenta:	l'orizzonte visibile, con il nome e la direzione di provenienza dei venti tipici del Mediterraneo.
887	N/A	Gli "Avvisi di Burrasca" sono diffusi via radio:	preceduti dal segnale di sicurezza "SECURITÉ".
888	N/A	Gli "Avvisi di Tempesta" o "di Burrasca":	segnalano tempesta o burrasca in corso o imminente.
889	N/A	Il Ponente spira dalla direzione cardinale:	Ovest.
890	N/A	L'anemometro misura:	La velocità del vento.
891	N/A	Da quale direzione proviene il vento di Scirocco?	Sud-Est.
892	N/A	Quali tra le seguenti informazioni sono riportate nel Meteomar:	avvisi (es. di temporali o di burrasca), in corso o previsti.
893	N/A	Da quale direzione proviene il vento di Grecale?	Nord-Est.

#	Image	Question	Answers
894	N/A	Quale vento spirà da 135 gradi?	Scirocco.
895	N/A	Da Nord - Est spirà il:	Grecale.
896	N/A	Come viene diffuso il bollettino Meteomar?	sul canale 68, di continuo.
897	N/A	La Brezza soffia dal mare perché:	la terraferma si scalda più in fretta del mare.
898	N/A	Il Meteomar emesso alle ore 12:00 UTC di oggi:	è valido sino alle ore 00:00 UTC di domani.
899	N/A	Il vento è originato da?	differenti valori di temperatura e pressione dell'aria.
900	N/A	La sezione "Tendenza" nel Meteomar indica:	la tendenza dello stato del mare nelle 12 ore successive al periodo di validità della "Previsione".
901	N/A	Le brezze hanno origine:	se ci sono differenze di riscaldamento tra mare e terraferma.
902	N/A	La Brezza spirà da terra di notte perché la terraferma:	si raffredda più in fretta del mare.
903	N/A	Il Meteomar è trasmesso:	dalle Stazioni Radio costiere.
904	N/A	Da Est spirà:	Levante.
905	N/A	Gli Avvisi di burrasca (Gale Warnings):	sono diffusi via VHF con precedenza assoluta su tutti gli altri messaggi di natura meteorologica.
906	N/A	La brezza:	di giorno soffia dal mare verso la terraferma.
907	N/A	La brezza di terra spirà:	di notte.
908	N/A	Con corrente e vento, l'un l'altro contro in direzione opposta, l'onda è:	ripida.
909	N/A	La brezza di terra è innescata:	dal rapido raffreddamento della terraferma rispetto al mare.
910	N/A	La brezza:	di notte spirà dalla terraferma verso il mare.
911	N/A	La sezione "Tendenza" circa il vento indicato nel Meteomar:	fornisce la tendenza del vento nelle 12 ore successive al periodo di validità del Meteomar medesimo.
912	N/A	La direzione di provenienza:	del maestrale è da NW.
913	N/A	Da quale direzione proviene il vento di Libeccio?	Sud-Ovest.
914	N/A	La brezza:	di notte è ragionevolmente dovuta al più rapido raffreddamento della terraferma rispetto al mare.
915	N/A	Il vento che viene da 270 gradi si chiama:	Ponente.
916	N/A	Quale affermazione è corretta tra le seguenti:	la pressione dell'aria è misurata con il barometro.
917	N/A	Ostro e Mezzogiorno:	sono lo stesso vento.
918	N/A	Quale affermazione tra le seguenti è corretta:	il barometro misura la pressione dell'aria.
919	N/A	Individuare la corretta direzione di provenienza:	la Tramontana spirà da N.
920	N/A	Da quale direzione proviene il vento di Libeccio?	Sud-Ovest.

#	Image	Question	Answers
921	N/A	Individuare l'affermazione corretta:	l'Ostro spirà da 180 gradi.
922	N/A	Riguardo al bollettino meteomar:	orari e canali di servizio sono riportati sulla pubblicazione Radioservizi per la navigazione edita dall'I.I.M.M.
923	N/A	L'umidità relativa si misura con:	igrometro.
924	N/A	La formazione delle brezze è innescata dalla diversa:	temperatura tra due zone.
925	N/A	L'aria, se calda, è:	più leggera di quella fredda.
926	N/A	La pressione atmosferica viene considerata:	normale, se uguale a 1013,2 hPa; alta se superiore e bassa se inferiore al suddetto valore.
927	N/A	Quale affermazione tra le seguenti è corretta:	generalmente, l'orizzonte chiaro, con calma di vento, preannuncia bel tempo.
928	N/A	Quali sono i valori minimi e massimi delle scale del vento e del mare?	vento da 0 a 12, mare da 0 a 9.
929	N/A	Quale affermazione è corretta tra le seguenti:	il vento di levante proviene da oriente.
930	N/A	Quale affermazione è corretta tra le seguenti:	lo scirocco spirà da SE.
931	N/A	I venti che spirano dai 4 punti intercardinali (NE, SE, SW, NW) prendono il nome dalla regione:	di provenienza.
932	N/A	Al passaggio di un fronte freddo, la pressione:	sale bruscamente.
933	N/A	Una "Burrasca":	corrisponde a un termine descrittivo della Forza del vento.
934	N/A	I "Cirri" sono:	le nubi più alte che di norma indicano bel tempo se la pressione è stazionaria o in salita.
935	N/A	La violenza di un temporale è in funzione:	dello sviluppo verticale della nube.
936	N/A	Il fronte:	è una linea che esprime la superficie di contatto o di discontinuità che separa due masse d'aria.
937	N/A	I "Cumuli" sono:	nubi a sviluppo verticale.
938	N/A	Il "fetch minimo" è:	il tratto di mare, privo di ostacoli, sul quale soffia un vento per un certo periodo, oltre il quale tratto di mare le onde raggiungeranno la massima altezza per quel
939	N/A	In genere la pressione aumenta se:	spirano venti freddi dal 4° e 1° quadrante.
940	N/A	Sono nuvole temporalesche:	i cumulonembi.
941	N/A	Generalmente, al passaggio di un fronte freddo:	la pressione aumenta bruscamente, il vento rinforza con raffiche.
942	N/A	Generalmente, con aria instabile si hanno precipitazioni:	di forte intensità e a intermittenza.
943	N/A	Come si definisce una corrente di marea?	lo spostamento orizzontale delle acque marine generato dalla marea, non collegato al moto ondoso
944	N/A	Una corrente marina è:	un movimento di masse d'acqua non derivante dal moto ondoso o dalla marea.
945	N/A	In genere, con aria instabile la visibilità è:	buona, a volte ottima.

#	Image	Question	Answers
946	N/A	Riguardo alla corrente marina, è possibile affermare che:	si verifica in acque profonde e in mari aperti e che risente del moto di rotazione terrestre.
947	N/A	La corrente di marea:	si verifica in acque relativamente basse e negli stretti, e relative adiacenze, colleganti due bacini.
948	N/A	Un fronte stazionario indica:	una persistente situazione di stallo e di maltempo.
949	N/A	Il vento è teso quando:	la direzione media e la velocità media si mantengono costanti per un certo periodo di tempo.
950	N/A	I venti sono a raffiche quando:	la direzione media rimane costante mentre la velocità media presenta improvvisi picchi con valori di almeno 10 nodi oltre la media e di durata inferiore al minuto.
951	N/A	Il Foehn (o Fohn) indica:	un vento che discende forzatamente di quota lungo il versante sottovento di un ostacolo orografico.
952	N/A	Cosa provoca il moto ondoso?	il vento.
953	N/A	La lunghezza di un'onda è data dalla distanza:	orizzontale tra due creste successive.
954	N/A	L'altezza di un'onda è data dalla distanza verticale:	tra la cresta e l'incavo.
955	N/A	Generalmente un'onda frange quando:	il rapporto tra altezza e lunghezza (ripidità) dell'onda è maggiore di 1/7.
956	N/A	Generalmente un'onda frange quando:	la profondità del fondale è minore del doppio dell'altezza dell'onda.
957	N/A	Cosa si intende per "mare vivo"?	è generato da un vento che agisce sul posto dove si trova l'osservatore.
958	N/A	Quando si ha il così detto "mare lungo" circa le onde?	quando si ha moto ondoso proveniente per propagazione da una zona lontana, rispetto all'osservatore, in cui è presente un "mare vivo".
959	N/A	L'osservatore valuta che sta navigando con un "mare vecchio" (o "morto") se il sistema di onde:	persiste sul posto dove si trova l'osservatore pur in assenza dell'azione diretta del vento che lo aveva generato.
960	N/A	Quant'è il valore di pressione media sul livello del mare?	1013,2 hPa.
961	N/A	In genere, nella zona che precede un fronte caldo:	la pressione cade rapidamente.
962	N/A	Se la pressione sale bruscamente, cosa possiamo attenderci:	il passaggio di un fronte freddo.
963	N/A	Quali sono gli effetti di un fronte caldo?	l'aria calda, raffreddandosi, causa piogge leggere al passaggio del fronte.
964	N/A	Quali sono gli effetti di un fronte freddo?	il rapido sollevamento dell'aria calda genera nubi di tipo cumulonembo, generando fenomeni meteorologici anche violenti come rovesci, temporali e vento forte.
965	N/A	Quale differenza c'è fra nebbia e foschia?	entrambe riducono la visibilità, ma si ha la nebbia quando la visibilità viene ridotta a valori inferiori a 1 km.
966	N/A	Circa il gradiente barico, i venti saranno:	più forti quanto minore è la distanza tra una isobara e l'altra, perché maggiore è la differenza di pressione.
967	N/A	Il grado di longitudine è la misura della distanza:	angolare tra due meridiani ed è pari a 60 minuti d'arco.
968	N/A	Il grado di latitudine è la misura della distanza:	angolare tra l'equatore ed il parallelo, oppure tra due paralleli.

#	Image	Question	Answers
969	N/A	L'arco di meridiano compreso fra l'equatore e il parallelo passante per il punto esprime:	la latitudine del punto.
970	N/A	La latitudine è misurata:	la latitudine si misura da $0^\circ$ a $90^\circ$ verso Nord o verso Sud.
971	N/A	La longitudine si misura:	da $0^\circ$ a $180^\circ$ verso Est o verso Ovest.
972	N/A	Il meridiano è:	ogni semicircolo massimo che passa per i due poli geografici Nord e Sud.
973	N/A	Le coordinate geografiche sono date da:	latitudine e longitudine.
974	N/A	I cerchi fondamentali del sistema di coordinate sono:	l'equatore ed il meridiano di Greenwich.
975	N/A	Considerando la terra perfettamente sferica, il miglio nautico corrisponde:	alla lunghezza dell'arco di circolo massimo che corrisponde a $1'$ (un primo) di latitudine.
976	N/A	Il meridiano di Greenwich è:	il semicerchio massimo fondamentale al quale si rapportano le longitudini dei luoghi.
977	N/A	Cos'è il "grado"?	è l'unità di misura angolare, pari alla $360^\wedge$ parte di un angolo giro; si divide in $60'$ (minuti d'arco) ed ogni primo in $60''$ (secondi d'arco).
978	N/A	L'arco di parallelo compreso tra il meridiano fondamentale ed il meridiano passante per il punto esprime:	la longitudine del punto.
979	N/A	I Circoli Massimi sono:	l'Equatore ed i Meridiani con i rispettivi Antimeridiani.
980	N/A	I paralleli sono gli infiniti:	circoli minori che si dipartono parallelamente dall'equatore verso i poli.
981	N/A	Posto che le linee di riferimento del sistema di coordinate geografiche sono l'equatore ed il meridiano di Greenwich, tali linee rispettivamente sono:	il primo è un circolo massimo, il secondo è un semicircolo massimo.
982	N/A	Per ogni grado di longitudine, si considerano 180 meridiani tra $0$ e $180$ gradi Est, 180 meridiani tra $0$ e $180$ gradi Ovest, ma:	effettivamente sono infiniti.
983	N/A	La longitudine si misura:	da $0$ a $180$ gradi verso E e da $0$ a $180$ gradi verso W.
984	N/A	I paralleli sono:	circoli minori perpendicolari all'asse terrestre e paralleli all'equatore.
985	N/A	L'equatore è:	il circolo massimo fondamentale, al quale si rapportano le latitudini dei luoghi. Divide la terra nei due emisferi Nord (Boreale) e Sud (Australe).
986	N/A	Quanto misura un miglio nautico?	1852 metri.
987	N/A	Come si esprimono le coordinate geografiche?	in latitudine e longitudine.
988	N/A	Usualmente, la lettera greca “? ” (lambda) è utilizzata:	per indicare la longitudine.
989	N/A	Navigando con $Rv = 180$ gradi, rimarrà invariata:	la longitudine.
990	N/A	Sono elementi del sistema di riferimento sulla sfera terrestre:	poli geografici, equatore e meridiano di Greenwich.
991	N/A	Usualmente, la lettera greca “? ” (fi) è utilizzata:	per indicare la latitudine.
992	N/A	I meridiani sono gli infiniti:	semicircoli che uniscono i poli.

#	Image	Question	Answers
993	N/A	Dove è indicato, sulla carta nautica, il valore della longitudine?	in alto e in basso.
994	N/A	L'equatore:	costituisce il riferimento per la misura della latitudine
995	N/A	Il circolo massimo che divide la terra nei due emisferi, noti sotto il nome di "Australe" e "Boreale", è denominato:	equatore.
996	N/A	Con la sola coordinata geografica della longitudine è possibile identificare in maniera univoca un punto geografico della terra?	no, occorre necessariamente anche la seconda coordinata geografica della latitudine.
997	N/A	Uno dei seguenti valori è un dato sicuramente errato; quale?	95 gradi di latitudine nord.
998	N/A	La caratteristica dei punti lungo un arco di parallelo è che:	tutti hanno la stessa latitudine.
999	N/A	La caratteristica dei punti lungo un arco di meridiano è che:	tutti hanno la stessa longitudine.
1000	N/A	Navigando con Rv 090 gradi, rimane invariata:	la latitudine.
1001	N/A	La latitudine di un punto è l'arco:	di meridiano compreso tra l'equatore ed il punto (o il parallelo passante per il punto considerato).
1002	N/A	La longitudine di un punto è l'arco:	di equatore compreso tra il meridiano di Greenwich ed il meridiano passante per il punto considerato.
1003	N/A	Per convenzione si dice che i paralleli sono:	180, di cui 90 contati di grado in grado dall'equatore (zero gradi) al polo Nord e altrettanti 90 contati di grado in grado dall'equatore (zero gradi) al polo Sud, però possiamo tracciarne infiniti.
1004	N/A	Per convenzione si dice che i meridiani sono:	360, di cui 180 contati di grado in grado a partire dal meridiano di Greenwich verso Est ed altrettanti 180 contati di grado in grado a partire dal meridiano di Greenwich verso Ovest, però possiamo tracciarne infiniti.
1005	N/A	Il meridiano "zero" corrisponde:	a quello comunemente chiamato meridiano di Greenwich.
1006	N/A	Il novantesimo parallelo si trova:	al polo.
1007	N/A	Il novantesimo meridiano:	ricade esattamente a metà tra il meridiano di Greenwich ed il suo antimeridiano, cioè nel cardine Est ovvero nel cardine Ovest.
1008	N/A	Leggo sulla carta nautica in proiezione di mercatore che un'isola si trova a 45 gradi di latitudine: è Nord o Sud?	è nord se vediamo i valori di latitudine aumentare verso il Nord.
1009	N/A	L'emisfero sud è quello:	australe.
1010	N/A	Se la longitudine di un punto misura 0° significa che:	il punto si trova esattamente sul meridiano di Greenwich.
1011	N/A	Se la latitudine di un punto misura 0° significa che:	il punto si trova sull'equatore.
1012	N/A	A quali aree marittime si riferiscono le carte e pubblicazioni nautiche edite dall'I.I.M.M.?	ai mari ed alle coste nazionali italiane nonché a quelle del Mar Mediterraneo, del Mar d'Azov e del Mar Nero.
1013	N/A	In una carta di Mercatore, la scala delle latitudini rimane la stessa per tutta la carta?	no, non è costante ed aumenta con la latitudine.
1014	N/A	Gli aggiornamenti alla carta nautica si riportano:	su un lato a margine della stessa carta nautica.
1015	N/A	La carta di Mercatore:	in essa i paralleli hanno distanza variabile in funzione delle latitudini crescenti.

#	Image	Question	Answers
1016	N/A	A seconda della scala, in quali categorie si possono suddividere le carte nautiche?	carte generali, carte di atterraggio, carte costiere, carte dei litorali e piani nautici.
1017	N/A	Qual è la scala delle carte nautiche generali?	1:3.000.000 e inferiore.
1018	N/A	Come possono definirsi le carte nautiche costiere?	carte utilizzate dal navigante principalmente durante la fase prossima all'atterraggio e che rappresentano in modo particolarmente dettagliato elementi afferenti le batimetriche
1019	N/A	Le linee batimetriche:	sono linee di ugual fondale.
1020	N/A	Come sono rappresentati i meridiani sulla carta di Mercatore?	con rette perpendicolari all'equatore ed equidistanti fra loro.
1021	N/A	Quale carta non è usata per condurre la navigazione costiera?	la carta a piccola scala.
1022	N/A	Quale caratteristica possiede la carta di Mercatore?	l'isogonia, perché conserva inalterati gli angoli formati da meridiani e paralleli.
1023	N/A	I "pianetti" sono utilizzati per:	conoscere l'entrata dei porti ed altre informazioni quali la dislocazione delle banchine, i punti di ormeggio, i fondali presenti, ecc.
1024	N/A	Che tipo di carta è il piano nautico in relazione alla scala della carta?	carta a grande scala riproducente aree di limitate estensioni come porti, rade, isolotti.
1025	N/A	Si usa la carta gnomonica per la navigazione costiera stimata?	no, è utilizzabile per pianificare una traversata oceanica.
1026	N/A	Quali, tra quelli sotto elencati, sono riportati sulla carta nautica edita dall'I.I.M.M.?	simboli indicanti la natura del fondo marino.
1027	N/A	In cosa consiste la proprietà della isogonia di una carta nautica?	la carta mantiene gli angoli della realtà.
1028	N/A	Le carte nautiche sono classificate secondo il criterio:	della scala.
1029	N/A	Le carte generali possono essere utilizzate per:	la pianificazione di rotte su grandi distanze.
1030	N/A	Sulla carta di Mercatore i paralleli sono rappresentati da linee rette:	parallele tra loro, ma non equidistanti al crescere della latitudine.
1031	N/A	Sulla proiezione di Mercatore, i primi di longitudine:	sono uguali tra loro.
1032	N/A	Generalmente, la "carta generale" è espressa con:	scala inferiore a 1:3.000.000.
1033	N/A	Qual è la scala utilizzata nella "carta costiera" tra quelle sotto indicate?	1:100.000.
1034	N/A	Qual è la scala utilizzata nel "piano nautico" tra quelle sotto indicate, per rappresentare un porto e la sua rada?	1:5.000.
1035	N/A	Oltre al profilo della costa, cosa è riportato sulle carte nautiche?	la profondità, le elevazioni, i segnali convenzionali ecc.
1036	N/A	Tra due scale della carta, la maggiore è quella:	col denominatore minore.
1037	N/A	In navigazione, si può carteggiare sulle carte didattiche?	no, perché oltre a non essere aggiornate non sono documenti ufficiali.
1038	N/A	I poli non sono rappresentabili con la Carta di Mercatore:	in quanto la lunghezza del primo di latitudine diviene infinita in prossimità dei Poli.

#	Image	Question	Answers
1039	N/A	Riguardo alle caratteristiche della proiezione di Mercatore, si può dire che:	che il punto di proiezione è situato al centro della Terra.
1040	N/A	Le informazioni sul tipo di fondale:	si leggono sulla carta nautica.
1041	N/A	Al fine di preservare la riutilizzabilità della carta nautica:	il compasso, possibilmente a punte secche, serve per misurare o riportare distanze.
1042	N/A	Tra le caratteristiche della proiezione di Mercatore, risulta che:	rende rettilinee le rotte lossoodromiche.
1043	N/A	Sulla carta nautica in proiezione di Mercatore è indicato un segnalamento preceduto da una " F "; significa che:	è una luce fissa.
1044	N/A	Nella carta nautica di Mercatore i meridiani ed i paralleli formano angoli di:	90 gradi.
1045	N/A	Tra le caratteristiche della proiezione di Mercatore, risulta che:	non è utilizzabile oltre i 70 gradi di Latitudine.
1046	N/A	La scala 1:50.000 identifica una carta nautica:	"costiera a grande scala", utilizzabile per condurre la navigazione costiera.
1047	N/A	La carta nautica di "nuova edizione", edita dall'I.I.M.M.:	è l'edizione di una rappresentazione già esistente che contiene modifiche essenziali per la sicurezza della navigazione ovvero qualunque altra modifica non apportabile mediante aggiornamento tramite Avvisi ai
1048	N/A	Come si esegue sulla scala della carta nautica, la misura della distanza?	si esegue con il compasso aperto pari alla distanza da misurare, ci si muove in orizzontale (lungo un parallelo preso a riferimento) indifferentemente verso la scala di destra o di sinistra delle latitudini.
1049	N/A	Cosa indica la lettera " r " sulla carta nautica nazionale, nella zona rappresentante il mare?	fondale roccioso.
1050	N/A	La lettera " f " sulla carta nautica, nella zona rappresentante il mare, indica:	il fondo fangoso.
1051		Il simbolo in figura a fianco, riportato sulla carta nautica, indica:	i limiti di una zona regolamentata.
1052		Il simbolo in figura, riportato sulla carta nautica, indica:	la presenza di uno scoglio affiorante.
1053		Il simbolo in figura, riportato sulla carta nautica, indica:	la presenza di scogli sommersi pericolosi per la navigazione.
1054		Il simbolo in figura a fianco, riportato sulla carta nautica, è prescritto per indicare la presenza di un cavo:	sottomarino non più in funzione o abbandonato.
1055	N/A	La scritta " P.A. ", posizionata vicino ad un simbolo sulla carta nautica, è utilizzata per indicare:	"posizione approssimativa".
1056		Il simbolo in figura a fianco indica la presenza di una zona dove:	è possibile l'ancoraggio di piccole navi.

#	Image	Question	Answers
1057	N/A	La proiezione di Mercatore consente di tracciare una rotta:	lossodromica.
1058	N/A	La proiezione di Mercatore consente di tracciare una rotta:	ad angolo costante.
1059	N/A	Una isobata è una linea che unisce punti di:	eguale profondità marina.
1060	N/A	Come possono definirsi le carte nautiche dei litorali?	carte aventi una scala superiore rispetto a quella delle carte costiere, realizzate per rappresentare in modo più dettagliato particolari zone di interesse come l'accesso ai porti e zone relative a stretti e
1061		Il simbolo rappresentato in figura indica:	la presenza di uno schema di separazione del traffico, diviso da una zona di separazione.
1062		Il simbolo rappresentato in figura indica:	l'ancoraggio vietato.
1063		Il simbolo rappresentato in figura indica:	la presenza di un relitto in parte emergente.
1064		Il simbolo rappresentato in figura indica:	la presenza di una condotta non specificata.
1065		Il simbolo rappresentato in figura indica:	un punto di fonda.
1066	N/A	Che cosa si intende per ortodromia?	l'arco di circolo massimo seguito da un'unità, che interseca in successione i meridiani con angoli diversi e descrive il percorso più breve fra due punti.
1067	N/A	Che cosa si intende per lossodromia?	la rotta mantenuta da un'unità che delinea un percorso che interseca tutti i meridiani secondo un angolo costante.
1068	N/A	Per quale finalità è stata creata la funzione MOB ( Man Over Board ) sui dispositivi GPS?	conoscere in ogni istante la distanza rispetto al punto in cui è caduto un uomo in mare e determinare la relativa rotta necessaria per tentarne il recupero.
1069	N/A	In cosa consiste il sistema GPS?	è un ricevitore in grado di determinare la propria distanza rispetto a ciascuno dei satelliti che costituiscono la relativa rete orbitante, e quindi il punto nave, con un esiguo margine di errore.
1070	N/A	Quali sono le principali informazioni fornite dal sistema GPS?	Latitudine e longitudine, distanza e rotta necessarie per raggiungere un waypoint, velocità e rotta rispetto al fondo marino (Ve e Rv) e ora stimata di arrivo al punto di destinazione.
1071	N/A	Quale tra queste affermazioni è corretta?	le unità da diporto possono essere dotate sia di apparati GPS fissi, alimentati dall'impianto elettrico di bordo, nonché di apparati GPS portatili, alimentati da batterie alcaline.

#	Image	Question	Answers
1072	N/A	Qual è il margine di errore del G.P.S.?	pochi metri.
1073	N/A	Qual è l'utilità del G.P.S.?	fornire in ogni istante il punto nave.
1074	N/A	Il GPS è obbligatorio?	nella navigazione oltre le 12 miglia.
1075	N/A	Utilizzando il GPS per la navigazione è opportuno posizionare il WAY-POINT:	almeno 500 metri fuori dai fanali del porto, avendo cura che la rotta non passi su ostacoli o secche.
1076	N/A	Cosa è opportuno verificare sul proprio apparato GPS:	l'esistenza e il corretto utilizzo del tasto MOB.
1077	N/A	Cosa è il MOB?	la funzione del GPS che traccia il punto di caduta dell'uomo a mare e il rilevamento per tornarci.
1078	N/A	Il GPS, nel calcolare la rotta per il WAY-POINT impostato:	se non di ultimissima generazione, non tiene conto di ostacoli, pericoli e morfologia della costa, è quindi necessario impostare delle rotte spezzate; comunque, anche in caso di rotta automatica, l'esito va comunque sempre verificato.
1079	N/A	La navigazione effettuata con il G.P.S. è denominata:	navigazione per WAY-POINT.
1080	N/A	Il GPS cartografico indica:	la propria rotta, il fuori rotta, il tempo stimato di arrivo, il tempo di percorrenza, la distanza, lo scarto in gradi rispetto al luogo impostato come arrivo, la data e l'ora, la velocità, ed infine la freccia che mostra in ogni momento la direzione che dovremmo seguire per arrivare a
1081	N/A	I 360 gradi dell'orizzonte sono divisi in quattro quadranti: 1 NE; 2 SE; 3 SW; 4 NW. La direzione (Rv o Rlv) 157° in quale quadrante si dirige?	secondo quadrante.
1082	N/A	In una carta nautica dell'emisfero nord (boreale), com'è noto, la direzione del Nord è verso il bordo in alto della carta stessa. Partendo da un punto qualsiasi della carta, le direzioni 048 gradi e 167 gradi (siano esse rotte o rilevamenti) in quale senso dirigono rispettivamente?	la direzione 048 gradi verso l'alto e a destra; la direzione 167 gradi verso il basso e a destra.
1083	N/A	In una carta nautica dell'emisfero nord (boreale), com'è noto, la direzione del Nord è verso il bordo in alto della carta stessa. Partendo da un punto qualsiasi della carta le direzioni 301 gradi e 249 gradi (siano esse rotte o rilevamenti) in quale senso dirigono rispettivamente?	la direzione 301 gradi verso l'alto e a sinistra; la direzione 249 gradi verso il basso e a sinistra.
1084	N/A	I 360 gradi dell'orizzonte sono divisi in quattro quadranti: il primo, NE; il secondo, SE; il terzo, SW; il quarto, NW. La direzione (Rv o Rlv) 224 gradi verso quale quadrante si dirige?	terzo quadrante.
1085	N/A	I 360 gradi dell'orizzonte sono divisi in quattro quadranti: il primo, NE; il secondo, SE; il terzo, SW; il quarto, NW. La direzione (Rv o Rlv) 320 gradi in quale quadrante si dirige?	quarto quadrante.
1086	N/A	I 360 gradi dell'orizzonte sono divisi in quattro quadranti: il primo, NE; il secondo, SE; il terzo, SW; il quarto, NW. La direzione (Rv o Rlv) 038 gradi in quale quadrante si dirige?	primo quadrante.
1087	N/A	I 360 gradi dell'orizzonte sono divisi in quattro quadranti: il primo, NE; il secondo, SE; il terzo, SW; il quarto, NW. La direzione (Rv o Rlv) 099 gradi in quale quadrante si dirige?	secondo quadrante.
1088	N/A	L'angolo di rotta e l'angolo di prora, si misurano con valori che vanno da 0° a 360° in senso:	orario.
1089	N/A	Quali sono le direzioni cardinali?	Nord (N), Sud (S), Est (E) e Ovest (W).

#	Image	Question	Answers
1090	N/A	Quale tra queste affermazioni è corretta?	le direzioni cardinali costituiscono le principali direzioni di riferimento rispetto alle quali si individuano tutte le altre direzioni.
1091	N/A	Quali sono le direzioni intercardinali?	NE (Nord-Est), SE (Sud-Est), SW (Sud-Ovest) e NW (Nord-Ovest).
1092	N/A	Verso quale direzione si orientano gli aghi di una bussola magnetica a bordo dell'unità?	Nord bussola (meridiano bussola).
1093	N/A	A quale funzione adempie la linea di fede di una bussola magnetica?	indica l'angolo che l'unità forma con la direzione del meridiano indicata dalla bussola.
1094	N/A	Da cos'è costituita la rosa graduata da una bussola magnetica?	da un galleggiante sotto al quale sono collocati gli aghi magnetici e il quadrante composto da un disco su cui è rappresentata la graduazione da 0° a 360° in senso orario.
1095	N/A	Cos'è una bussola magnetica di bordo?	lo strumento di bordo utilizzato per la navigazione stimata, basato sulle proprietà del campo magnetico terrestre, in grado di orientarsi verso il Nord
1096	N/A	Chi può eseguire l'operazione dei "giribussola"?	il perito compensatore autorizzato dall'Autorità marittima.
1097	N/A	Qual è l'angolo che rappresenta la differenza tra Nv e Nm?	la declinazione magnetica.
1098	N/A	La declinazione magnetica è in funzione:	dell'orientamento delle linee di forza del campo magnetico terrestre.
1099	N/A	Qual è l'angolo che rappresenta la differenza tra Nm e Nb?	la deviazione magnetica.
1100	N/A	La tabella delle deviazioni magnetiche residue si ricava:	con i giri di bussola a bussola compensata.
1101	N/A	La declinazione magnetica è la differenza:	tra la direzione indicata dal meridiano geografico e quella indicata dal meridiano magnetico.
1102	N/A	Il navigante ricava il valore della declinazione magnetica:	dalla carta nautica.
1103	N/A	I limiti di variabilità teorici della declinazione magnetica sono compresi:	tra 0 e 180 gradi Est e tra 0 e 180 gradi Ovest.
1104	N/A	I giri di bussola servono a:	a redigere, a bussola compensata, la tabella delle deviazioni residue.
1105	N/A	La variazione della declinazione magnetica dipende:	dal tempo e dal luogo in cui si trova la nave in quel momento.
1106	N/A	Da cosa dipende la deviazione magnetica?	dai ferri duri e dai ferri dolci che si trovano a bordo.
1107	N/A	I valori della deviazione magnetica sono reperibili:	su tabelle in dotazione alle imbarcazioni.
1108	N/A	Qual è la funzione del liquido presente all'interno del mortaio di una bussola magnetica di bordo?	assorbire colpi di mare e vibrazioni, nonché conferire massima stabilità ai piccoli magneti interni.
1109	N/A	L'elemento sensibile della bussola è dato da:	equipaggio magnetico (piccoli magneti interni).
1110	N/A	Gli aghi magnetici della bussola magnetica, installata su di un'imbarcazione, si orientano verso il:	nord bussola.
1111	N/A	L'orientamento della linea di fede di una bussola è:	parallelo all'asse longitudinale dell'unità.
1112	N/A	La declinazione varia:	al variare della posizione geografica dell'unità.

#	Image	Question	Answers
1113	N/A	La rosa di una bussola è graduata:	da 0 a 360 gradi in senso orario misurati cominciando dalla direzione del Nord bussola (Nb).
1114	N/A	La declinazione magnetica è indicata con il segno:	Est-Ovest (rispettivamente positiva e negativa).
1115	N/A	Da un punto di vista teorico, in quale particolare caso la bussola magnetica di bordo si orienta esattamente verso il nord magnetico?	nel caso a bordo non ci sia alcuna influenza magnetica, come su una barca in legno in cui non sono presenti elementi ferrosi e apparecchiature elettriche di qualsiasi genere.
1116	N/A	La linea di fede della bussola:	mantiene la prora prestabilita.
1117	N/A	Quale metodo posso utilizzare per controllare la deviazione della mia bussola?	metodo dell'allineamento; metodo dell'osservazione della stella polare.
1118	N/A	La deviazione magnetica ha segno:	positivo se il nord bussola si trova a Est del nord magnetico e segno negativo se il nord bussola si trova a Ovest del nord magnetico.
1119	N/A	La declinazione magnetica è causata dal magnetismo:	terrestre.
1120	N/A	La deviazione magnetica è causata dal magnetismo:	di bordo.
1121	N/A	La linea di fede:	indica la direzione prodiera dell'asse longitudinale dell'unità.
1122	N/A	La deviazione magnetica varia in funzione:	della prora che si intende impostare.
1123	N/A	Per la conversione/correzione dell'angolo di prora disponibile, il valore della deviazione magnetica si legge:	sulla tabella delle deviazioni residue dopo aver fatto eseguire la compensazione dal perito compensatore.
1124	N/A	Il riferimento di una bussola, sotto il quale si legge l'angolo di prora, è:	la linea di fede.
1125	N/A	Quando si installa la bussola magnetica sull'imbarcazione da diporto ci si deve assicurare che la linea di fede:	sia parallela all'asse longitudinale (chiglia) dell'imbarcazione.
1126	N/A	Il nord indicato dalla bussola a bordo di un'imbarcazione in navigazione è denominato:	nord bussola: che è quello dato da quella specifica bussola.
1127	N/A	La "variazione magnetica" della bussola magnetica è uguale alla declinazione magnetica se:	la bussola predetta è a bordo di un'unità in legno o vetroresina, in assenza di masse ferrose ed apparecchiature elettriche nelle vicinanze della stessa.
1128	N/A	In assenza di campi magnetici esterni, una bussola magnetica a terra indica la direzione del:	Nm.
1129	N/A	La sospensione cardanica della bussola magnetica:	consente di mantenere detta bussola parallela al piano orizzontale.
1130	N/A	Quali tra questi strumenti e dotazioni non forniscono una posizione stimata?	il GPS e il radar.
1131	N/A	Relativamente alla navigazione stimata, si può affermare che:	solitamente i problemi di navigazione stimata sono risolti attraverso il metodo grafico, utilizzando le carte nautiche, le squadrette e il compasso.
1132	N/A	Relativamente alla navigazione stimata, si può affermare che:	se effettuata per un lungo intervallo temporale può determinare lo spostamento della posizione stimata dell'unità di svariate miglia nautiche rispetto alla sua posizione reale.
1133	N/A	In cosa consiste l'adozione del criterio di sicurezza nell'ambito della pianificazione di una navigazione stimata?	Mantenere l'unità lontana da potenziali pericoli sia di natura idrografica che di natura meteorologica.

#	Image	Question	Answers
1134	N/A	Qual è uno dei possibili criteri di sicurezza di natura idrografica che deve essere tenuto in considerazione nell'ambito della pianificazione di un percorso da effettuare mediante una navigazione stimata?	garantire che la distanza tra il fondo e la superficie del mare non risulti inferiore al pescaggio dell'unità navale.
1135	N/A	Qual è uno dei possibili criteri di sicurezza di natura meteorologica che deve essere tenuto in considerazione nell'ambito della pianificazione di un percorso da effettuare mediante una navigazione stimata?	evitare la possibile presenza di ghiacci, nebbia e tempesta.
1136	N/A	Relativamente alla navigazione stimata, si può affermare che:	la corretta conoscenza e valutazione degli effetti causati dal vento e dalla corrente consentono, di contrastarne le conseguenze, modificando adeguatamente la direzione della prua e della velocità propulsiva della propria unità.
1137	N/A	Avuto riguardo al concetto di navigazione stimata, quale tra queste affermazioni è corretta?	l'esperienza marinaresca maturata nella condotta della navigazione contribuisce a far sì che il navigante possa conoscere, in ogni istante, la più probabile posizione raggiunta con la propria unità navale.
1138	N/A	Avuto riguardo al concetto di navigazione stimata, cosa si intende per punto stimato?	un punto che rappresenta in maniera approssimata la posizione dell'unità.
1139	N/A	Come si risolvono di massima i problemi della navigazione stimata?	graficamente mediante l'utilizzo della carta nautica del Mercatore la quale rettifica le lossostradie.
1140	N/A	Quali possono essere i fattori che concorrono a rendere il punto nave stimato non preciso?	scarroccio, deriva, declinazione magnetica e deviazione magnetica.
1141	N/A	Dovendo effettuare un atterraggio, a conclusione di una navigazione stimata, è opportuno considerare che:	la posizione stimata rappresenta di fatto il centro di una zona di incertezza, la cui estensione può risultare anche molto vasta.
1142	N/A	Qual è l'unità di misura per le velocità in mare?	il nodo.
1143	N/A	Considerato il calcolo delle velocità in mare, a cosa corrisponde il nodo?	a un miglio marino percorso in un'ora.
1144	N/A	Avuto riguardo alla navigazione stimata, volendo calcolare il valore della velocità riferita ad un percorso stimato, effettuato in un determinato intervallo temporale, quale tra le seguenti formule dovrà essere applicata?	$V = S / T$ , dove S si esprime in miglia nautiche e T in ore e decimi di ora.
1145	N/A	Avuto riguardo alla navigazione stimata, volendo calcolare il valore del percorso stimato compreso tra due punti, considerando la velocità propulsiva della propria unità navale e l'intervallo temporale impiegato per percorrerlo, quale tra le seguenti formule dovrà essere applicata?	$S = V * T$ , dove V si esprime in nodi (miglia nautiche orarie) e T in ore e decimi di ora.
1146	N/A	Avuto riguardo alla navigazione stimata, volendo calcolare l'intervallo temporale necessario per percorrere la distanza tra due punti ad una determinata velocità propulsiva, quale tra le seguenti formule dovrà essere applicata?	$T = S / V$ , dove S si esprime in miglia nautiche e V in nodi (miglia nautiche orarie).
1147	N/A	Quali possono essere gli strumenti nautici utilizzabili per la misurazione del valore di una rotta stimata tracciata sulla carta nautica del Mercatore?	squadrette nautiche e parallele.
1148	N/A	Avuto riguardo alla navigazione costiera, a cosa serve principalmente il compasso nautico nelle operazioni di carteggio?	al calcolo delle distanze e all'individuazione delle coordinate geografiche.
1149	N/A	Un miglio marino equivale a:	1.852 metri.
1150	N/A	Definizione di miglio nautico:	è la lunghezza dell'arco di meridiano ampio un sessantesimo di grado ('1, un primo).
1151	N/A	Qual è la causa più importante dell'imprecisione del punto stimato?	errori soggettivi nella conoscenza e/o nell'apprezzamento dello scarroccio e della deriva.

#	Image	Question	Answers
1152	N/A	Gli strumenti della navigazione stimata sono:	bussola, solcometro (per misura della velocità propria) e orologio.
1153	N/A	Una nave che percorre 12 miglia in due ore, a che velocità sta navigando?	6 nodi.
1154	N/A	Il nodo è:	l'unità di misura della velocità della nave.
1155	N/A	Il miglio marino è l'unità di misura:	delle distanze in mare.
1156	N/A	Una nave in navigazione a 16 nodi effettivi, in 15 minuti percorrerà:	4 miglia.
1157	N/A	La navigazione è stimata se la determinazione:	del punto nave stimato è in funzione della prora impostata e delle miglia percorse in un dato intervallo di tempo.
1158	N/A	Il punto stimato per il navigante:	è insostituibile, ma insufficiente per condurre la navigazione in sicurezza.
1159	N/A	Per determinare il punto stimato bisogna conoscere i seguenti elementi:	prora vera Pv, velocità propria, posizione iniziale, tempo trascorso.
1160	N/A	Una nave in navigazione a 15 nodi effettivi, in 45 minuti percorrerà:	11,25 miglia.
1161	N/A	In un grado di latitudine sono compresi:	60 miglia.
1162	N/A	Per misurare la distanza tra due punti sulla carta nautica:	con il compasso si misura la distanza tra i due punti e la si riporta sulla scala delle latitudini.
1163	N/A	Una nave in navigazione a 15 nodi effettivi, in 35 minuti percorrerà:	8,75 miglia.
1164	N/A	Una corretta navigazione stimata consiste, tra l'altro, anche nel calcolare:	la posizione con la relazione " $S = V \times T$ " a ogni variazione di velocità.
1165	N/A	Il punto nave è ricavato:	con almeno due luoghi di posizione.
1166	N/A	180 miglia corrispondono a:	3 gradi di latitudine.
1167	N/A	In un grado di latitudine sono compresi:	60 primi di arco.
1168	N/A	Una nave in navigazione a 9 nodi effettivi, in 45 minuti percorrerà:	6,75 miglia.
1169	N/A	Il luogo di posizione di egual differenza d'azimuth:	è quel luogo formato da una circonferenza i cui punti vedono due punti cospicui sulla costa sempre con lo stesso angolo e quindi con la stessa differenza di azimuth.
1170	N/A	Una nave in navigazione a 19 nodi effettivi, in 15 minuti percorrerà:	4,75 miglia.
1171	N/A	Quantи primi sono contenuti in un miglio?	1' (un primo) di latitudine.
1172	N/A	Una nave in navigazione a 18 nodi effettivi, in 25 minuti percorrerà:	7,50 miglia
1173	N/A	Una nave in navigazione a 19 nodi effettivi, in 9 minuti percorrerà:	2,85 miglia.
1174	N/A	Una nave in navigazione a 24 nodi effettivi, in 35 minuti percorrerà:	14 miglia.

#	Image	Question	Answers
1175	N/A	Una nave in navigazione a 22 nodi effettivi, in 15 minuti percorrerà:	5,50 miglia.
1176	N/A	Una nave in navigazione a 22 nodi effettivi, in 45 minuti percorrerà:	16,5 miglia.
1177	N/A	Una nave in navigazione a 21 nodi effettivi, in 45 minuti percorrerà:	15,75 miglia.
1178	N/A	Una nave in navigazione a 16 nodi effettivi, in 45 minuti percorrerà:	12 miglia.
1179	N/A	1 miglio marino corrisponde alla:	sessantesima parte di un arco di latitudine di 1 grado.
1180	N/A	Cosa significa l'affermazione "velocità 5 nodi"?	che in un'ora si percorrono 5 miglia.
1181	N/A	Per misurare la distanza tra due punti sulla carta nautica in proiezione di mercatore si utilizza la scala:	delle latitudini, alla stessa latitudine della zona dove è stata misurata la distanza tra due punti.
1182	N/A	Un tratto di 4'.4 di latitudine corrispondono a:	4 miglia e 4 decimi di miglio.
1183	N/A	Applicata la formula $T = S : V$ (tempo = spazio diviso la velocità), si ricava 4,4. Ciò significa che la navigazione durerà:	4 ore e 24 minuti.
1184	N/A	Il punto nave stimato si determina con:	la formula $S = V \times T$ .
1185	N/A	$S = 14$ miglia; $V = 10$ nodi. Il tempo di navigazione sarà di:	1 ora e 24 minuti.
1186	N/A	$S = 11,6$ miglia; $V = 6$ nodi. Il tempo di navigazione sarà di:	1 ora e 56 minuti.
1187	N/A	$S = 12,4$ miglia; $V = 6$ nodi. Il tempo di navigazione sarà di:	2 ore e 4 minuti.
1188	N/A	$V = 8$ nodi; $T = 1$ ora e 15 minuti. Lo spazio percorso sarà di:	10 miglia.
1189	N/A	$V = 6$ nodi; $T = 2$ ore e 45 minuti. Lo spazio percorso sarà di:	16,5 miglia.
1190	N/A	$V = 9$ nodi; $T = 20$ minuti. Lo spazio percorso sarà di:	3 miglia.
1191	N/A	$T = 1$ ora e 40 minuti; $S = 20$ miglia. La velocità sarà di:	12 nodi.
1192	N/A	$T = 1$ ora e 15 minuti; $S = 12$ miglia. La velocità sarà di:	9,6 nodi.
1193	N/A	$T = 3$ ore e 30 minuti; $S = 24,5$ miglia. La velocità sarà di:	7 nodi.
1194	N/A	$T = 2$ ore e 20 minuti; $V = 12$ nodi. Lo spazio percorso sarà di:	28 miglia.
1195	N/A	$S = 18$ miglia; $V = 7$ nodi. Il tempo di navigazione sarà di:	2 ore e 34 minuti.
1196	N/A	Una nave in navigazione a 10 nodi effettivi, in 18 minuti percorrerà:	3 miglia.
1197	N/A	Una nave in navigazione a 15 nodi effettivi, in 18 minuti percorrerà:	4,50 miglia.
1198	N/A	Una nave in navigazione a 6 nodi effettivi, in 35 minuti percorrerà:	3,50 miglia.

#	Image	Question	Answers
1199	N/A	Una nave in navigazione a 7,5 nodi e mezzo effettivi, in 20 minuti percorrerà:	2,50 miglia.
1200	N/A	Una nave in navigazione a 12,5 nodi e mezzo effettivi, in 30 minuti percorrerà:	6,25 miglia.
1201	N/A	Quando sono obbligatori gli strumenti da carteggio nautico a bordo?	per una navigazione oltre le 12 miglia.
1202	N/A	Un punto nave costiero può essere determinato:	dall'intersezione di due o più luoghi di posizione.
1203	N/A	I luoghi di posizione sono:	le rette di rilevamento, i cerchi capaci, i cerchi di uguale distanza e le linee batimetriche.
1204	N/A	Uno degli elementi indispensabili per effettuare un'appropriata navigazione costiera è:	la disponibilità di carte di navigazione con scala adeguata, al fine di identificare possibili punti cospicui utili alla determinazione del punto nave.
1205	N/A	Quale tra queste dotazioni a bordo di un'unità navale risulta indispensabile per effettuare un'appropriata navigazione costiera?	adeguate pubblicazioni nautiche che consentano il riconoscimento della costa.
1206	N/A	Avuto riguardo alla navigazione costiera, quale tra queste affermazioni è corretta?	la navigazione costiera costituisce un tipo di navigazione molto impegnativa, in quanto effettuata in prossimità della costa, ove sono presenti molto spesso punti cospicui sconosciuti,
1207	N/A	Avuto riguardo alla navigazione costiera, quale tra queste affermazioni è corretta?	il punto nave costiero risulta tanto più preciso quanto più affidabili sono gli strumenti utilizzati per la sua determinazione, nonché il metodo impiegato e l'esperienza marinaresca del
1208	N/A	I punti cospicui osservati dal navigante per determinare il punto nave costiero devono risultare:	ben visibili e compresi entro un raggio visivo tra le otto e le dieci miglia nautiche dalla costa.
1209	N/A	Avuto riguardo alla navigazione costiera, cosa si intende per rilevamento polare?	l'angolo compreso tra l'asse longitudinale dell'unità navale (prora) e il piano contenente la congiungente unità-oggetto osservato.
1210	N/A	Avuto riguardo alla navigazione costiera, come varia angolarmente il rilevamento polare?	da 000° a 360° gradi in senso orario a partire dall'asse longitudinale dell'unità.
1211	N/A	Il rilevamento polare semicircolare è rappresentato dall'angolo compreso tra:	l'asse longitudinale dell'unità e la congiungente unità-oggetto osservato, contato da 000° a 180° verso destra o sinistra dell'unità stessa.
1212	N/A	L'allineamento rappresenta un particolare luogo di posizione che deriva dall'osservazione di due punti cospicui sulla costa la cui differenza di rilevamento risulta pari a:	0° oppure 180°.
1213	N/A	Avuto riguardo alla navigazione costiera, a cosa servono le squadrette nautiche nelle operazioni di carteggio?	al tracciamento degli angoli di rotta e dei rilevamenti.
1214	N/A	Avuto riguardo alla navigazione costiera, a cosa serve principalmente il compasso nautico nelle operazioni di carteggio?	al calcolo delle distanze e all'individuazione delle coordinate geografiche.
1215	N/A	Avuto riguardo ai luoghi di posizione, cosa si intende per "cerchio capace"?	è il luogo di posizione rappresentato da una circonferenza lungo la quale tutti gli osservatori, nel medesimo istante, misurano la stessa differenza di rilevamento di due distinti punti cospicui sulla costa.
1216	N/A	Sono a Sud-Ovest del Faro della Meloria; significa che lo rilevo per:	045 gradi.
1217	N/A	Se con la mia unità sono a 5 miglia sul Rlv 180 gradi del Faro di Pianosa; significa che mi trovo:	a Nord del faro, distanza 5 miglia.

#	Image	Question	Answers
1218	N/A	Rilevamento polare a 90 gradi e traverso:	coincidono sempre.
1219	N/A	In presenza di scarroccio o deriva, accostare quando si è al traverso di un punto conspicuo significa accostare quando:	il punto conspicuo è perpendicolare all'asse longitudinale dell'unità.
1220	N/A	Di cosa ho bisogno per determinare, in corso di navigazione, la posizione dell'unità rispetto ad un punto conspicuo?	di un rilevamento e di una distanza del punto conspicuo.
1221	N/A	Sono a Sud-Est di un faro; significa che lo rilevo per:	315 gradi.
1222	N/A	Se con la mia unità sono a 6 miglia sul Rlv Sud-Ovest del Faro della Meloria; significa che mi trovo:	a Nord-Est del faro, distanza 6 miglia.
1223	N/A	Se sono a Sud di un faro; significa che lo rilevo per:	360 gradi.
1224	N/A	La navigazione è "costiera" quando la determinazione del punto nave:	è in funzione di elementi conspicui riconoscibili dal mare.
1225	N/A	Per angolo di rilevamento di un oggetto s'intende:	l'angolo tra il piano verticale passante per il Nord e il piano verticale passante per l'oggetto rilevato, entrambi passanti per l'osservatore.
1226	N/A	Sono a Nord del faro; significa che lo rilevo per:	180 gradi.
1227	N/A	Sono sul Rlv 045 gradi del faro; significa che mi trovo:	a Sud-Ovest del faro.
1228	N/A	Sono sul Rlv 135 gradi del faro; significa che mi trovo:	a Nord-Ovest del faro.
1229	N/A	Sono sul Rlv 225 gradi del faro; significa che lo rilevo per:	Sud-Ovest.
1230	N/A	Il rilevamento polare semicircolare si considera positivo o negativo se:	l'oggetto rilevato si trova rispettivamente a dritta o a sinistra dell'osservatore rivolto verso prora.
1231	N/A	Se sono a Nord-Ovest di un faro; significa che lo rilevo per:	135 gradi.
1232	N/A	Se sono a Sud-Est dello Scoglio Africa; significa che lo rilevo per:	315 gradi.
1233	N/A	Notiamo due oggetti conspicui con uguale rilevamento o con rilevamenti distanziati tra loro di 180 gradi; si tratta di:	un allineamento.
1234	N/A	Un rilevamento al traverso corrisponde ad un rilevamento polare di:	90 gradi.
1235	N/A	Sono sul Rlv 270 gradi del faro; significa che sono:	a Est del faro.
1236	N/A	Il rilevamento polare si misura con:	il grafometro.
1237	N/A	Sono a Est del faro; significa che lo rilevo per:	270 gradi.
1238	N/A	Sono sul Rlv 157,5 gradi del faro; significa che sono:	a Nord-Nord Ovest del faro.
1239	N/A	Quale tra le risposte sotto elencate non è un luogo di posizione?	rosa dei venti.
1240	N/A	Un luogo di posizione:	è un insieme di punti che godono tutti di una determinata proprietà nello stesso istante e che tale proprietà deve essere misurabile.
1241	N/A	Sono sul Rlv 337,5 gradi del faro; significa che sono:	a Sud-Sud Est del faro.

#	Image	Question	Answers
1242	N/A	Per la navigazione costiera è indispensabile:	essere in vista della costa.
1243	N/A	Sono sul Rlv 022,5 gradi del faro; significa che sono:	a Sud-Sud Ovest del faro.
1244	N/A	Sono sul Rlv 067,5 gradi del faro; significa che sono:	a Ovest-Sud Ovest del faro.
1245	N/A	Navigo con Rv direzione Ovest, in assenza di vento e corrente, e vedo sulla prora un faro; significa che lo rilevo:	per 270 gradi.
1246	N/A	E' un punto cospicuo:	il campanile.
1247	N/A	Si può determinare il punto nave con un solo luogo di posizione?	no.
1248	N/A	Durante la navigazione si può determinare il punto nave con un solo punto cospicuo, se conosciuta la distanza da esso?	sì.
1249	N/A	Si può determinare il punto nave effettivo rilevando 2 torri allineate?	sì, ma ho bisogno di almeno un altro luogo di posizione.
1250	N/A	Il punto nave ricavato con il metodo della navigazione "costiera":	determina la posizione con sufficiente precisione; è quindi affidabile per il prosieguo della navigazione.
1251	N/A	La rotta Rv è:	il percorso reale che la nave ha effettuato o dovrà effettuare rispetto al fondo del mare.
1252	N/A	L'angolo di rotta Rv è l'angolo che:	il percorso dell'imbarcazione da diporto in ciascun punto forma con la direzione Nord del meridiano geografico.
1253	N/A	L'angolo di rotta può variare:	tra 0 e 360 gradi in senso orario a partire da Nord.
1254	N/A	La prora della nave è:	la direzione verso la quale la linea di chiglia della nave è orientata rispetto al nord.
1255	N/A	Due rotte opposte hanno una differenza angolare di:	180 gradi.
1256	N/A	Navigando con Rv 090 gradi cambia qualche coordinata geografica?	sì, solo la longitudine.
1257	N/A	Navigando con Rv 180 gradi cambia qualche coordinata geografica?	sì, solo la latitudine.
1258	N/A	L'angolo di prora vera è compreso tra il nord vero e la:	prora vera dell'unità e si misura in senso orario.
1259	N/A	L'angolo di prora vera si legge:	sulla rosa dei venti delle carte nautiche.
1260	N/A	La velocità effettiva (Ve) è quella velocità:	dovuta alle azioni sulla nave di propulsori, vento e corrente.
1261	N/A	Il moto proprio o propulsivo di una nave a motore è generato:	dalla sola azione dei propulsori- eliche.
1262	N/A	L'angolo di scarroccio è quell'angolo sotto il quale è:	deviato il percorso dell'unità a causa dell'azione del vento.
1263	N/A	Il moto effettivo è definito dai seguenti termini:	Rv (angolo di rotta vera) e Ve (velocità effettiva).
1264	N/A	L'angolo di deriva è quell'angolo sotto il quale è:	deviato il percorso dell'unità a causa dell'azione della corrente.
1265	N/A	La velocità propria o propulsiva (Vp) è quella velocità impressa all'unità a motore:	unicamente dal suo propulsore-elica.

#	Image	Question	Answers
1266	N/A	A parità di corrente, la deriva come influisce sui vari tipi di scafi?	è indifferente e non dipende dal tipo di scafo o esposizione dell'opera morta.
1267	N/A	La velocità effettiva ( $V_e$ ) altro non è che la velocità:	reale rispetto al fondo marino.
1268	N/A	Eccetto i casi teorici di scarroccio di prora ovvero poppa, lo scarroccio positivo o negativo è:	lo spostamento laterale che avviene rispettivamente a dritta o a sinistra rispetto alla prora della nave.
1269	N/A	A parità di azione del vento, la velocità di scarroccio:	tanto è maggiore quanto è minore l'opera viva e quanto è maggiore la superficie esposta al vento.
1270	N/A	Come mai in navigazione il vento appare diverso da quello reale?	perché a quello reale si somma, vettorialmente, il vento dovuto al moto della nave.
1271	N/A	Lo scarroccio influisce:	su tutte le unità.
1272	N/A	Vento 180 gradi e corrente 180 gradi; cosa significa?	il vento soffia verso nord (Ostro), la corrente, al contrario, va verso sud.
1273	N/A	Lo scarroccio:	dipende dall'intensità del vento, dalla velocità dell'unità, dalla superficie esposta al vento e dal tipo di carena.
1274	N/A	Tra i possibili moti sull'acqua che la nave può compiere o subire, si può affermare che:	la deriva è il movimento dovuto alla presenza di correnti.
1275	N/A	La deriva è:	l'effetto perturbatore prodotto dalla corrente marina sul moto dell'unità.
1276	N/A	Lo scarroccio è dovuto:	all'azione del vento.
1277	N/A	La deriva è dovuta:	all'effetto della corrente.
1278	N/A	Con vento, di poppa, la cui direzione coincide con la direzione del moto della nave:	si ha un effetto sulla velocità della nave ma non sulla direzione del suo percorso.
1279	N/A	Siamo in navigazione con rotta Nord in presenza di un vento e corrente entrambi 180; succede che:	il moto della nave è agevolato dallo scarroccio mentre è contrastato dalla deriva.
1280	N/A	L'angolo di rotta vera e l'angolo di prora vera possono coincidere in presenza di deriva e/o scarroccio?	si, ma solo se provengono esattamente da prora o da poppa.
1281	N/A	Dov'è riportato l'elenco di tutte le pubblicazioni nautiche edite dall'Istituto Idrografico della Marina Militare?	nel catalogo delle carte e delle pubblicazioni nautiche (I.I. 3001).
1282	N/A	Per "aggiornamento" delle pubblicazioni nautiche s'intende:	un adeguamento delle pubblicazioni alle modifiche che intervengono.
1283	N/A	La "ristampa" di una carta nautica edita dall'I.I.M.M.:	è una nuova tiratura dell'edizione in vigore di una carta sulla quale non è stata incorporata alcuna modifica importante fatta eccezione di quelle derivanti da eventuali Avvisi ai Naviganti (AA.NN.) emessi nel
1284	N/A	Gli Avvisi ai Naviganti (AA.NN.):	hanno lo scopo di aggiornare le carte nautiche.
1285	N/A	Se il Portolano avverte che per un determinato porto i venti di traversia sono quelli del secondo quadrante, quali considerazioni faremo?	il porto è poco protetto in caso di Levante, Scirocco e Ostro.
1286	N/A	L'Elenco dei Fari e Segnali da Nebbia è:	una pubblicazione che riporta ubicazione, descrizione e caratteristiche dei segnali luminosi e sonori delle coste del Mediterraneo
1287	N/A	Il Portolano:	fornisce notizie necessarie alla navigazione costiera come descrizione della costa, pericoli, aspetto dei fari, fanali, servizi portuali, boe.

#	Image	Question	Answers
1288	N/A	I documenti nautici sono:	l'insieme delle carte e delle pubblicazioni nautiche necessarie per la condotta della navigazione.
1289	N/A	Quando il comandante di un'unità navale è tenuto a presentare la denuncia di evento straordinario all'Autorità Marittima?	entro tre giorni dall'arrivo in porto.
1290	N/A	Ai sensi del Codice della Nautica da diporto, all'estero qual è l'Autorità a cui va presentata la denuncia di evento straordinario?	l'Autorità Consolare.
1291	N/A	A chi spetta in modo esclusivo la direzione della manovra e della navigazione di un'unità?	al comandante dell'unità.
1292	N/A	Il comandante dell'unità navale che in caso di urto non dia nei limiti del possibile alle altre unità le notizie necessarie per l'identificazione della propria imbarcazione:	è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 1.032,00 Euro a 6.197,00 Euro.
1293	N/A	Ai sensi del Codice della Navigazione, cosa si intende per denuncia di avvenimenti straordinari?	la dichiarazione che il comandante dell'unità è tenuto a presentare al Comandante del porto o all'Autorità consolare del porto di scalo quando, durante il viaggio, si siano verificati eventi straordinari relativi all'unità navale o alle
1294	N/A	Ai sensi del Codice della nautica da diporto, quale tra questi comportamenti costituisce un illecito amministrativo?	l'assunzione del comando o della condotta ovvero la direzione nautica di un'unità da diporto senza la prescritta abilitazione, perché non conseguita o revocata o non convalidata per mancanza dei requisiti, ovvero
1295	N/A	Il comandante di una unità, che durante la navigazione venga a conoscenza del pericolo in cui versa un'altra unità.	è tenuto ad accorrere per prestare assistenza, quando possa prevedere un utile risultato.
1296	N/A	Avvenuto un urto tra unità navali:	il comandante di ciascuna è tenuto a prestare soccorso alle altre, al loro equipaggio ed ai loro passeggeri, qualora ciò non comporti grave pericolo per la sua unità navale e per le persone che sono a bordo.
1297	N/A	Il comandante dell'unità soccorritrice è tenuto a tentare il salvataggio di persone che siano in mare o in acque interne in pericolo:	qualora ciò non comporti grave pericolo per la sua unità navale e per le persone che sono a bordo.
1298	N/A	Il comandante di un'unità navale che omette di prestare assistenza ovvero tentare il salvataggio nei casi in cui ne ha l'obbligo a norma del Codice della Navigazione:	è punito con la reclusione fino a 2 anni.
1299	N/A	Quale tra queste condotte costituisce un illecito amministrativo?	salvo che il fatto costituisca violazione della normativa sulle aree marine protette, l'utilizzo di un'unità da diporto non osservando una disposizione di legge o di regolamento in materia di sicurezza della navigazione.
1300	N/A	I limiti di navigazione delle unità munite di marcatura "CE" sono definiti:	dall'altezza significativa delle onde e dalla forza del vento.
1301	N/A	Un'imbarcazione da diporto può essere immatricolata presso:	l'Archivio telematico delle unità da diporto (ATCN).
1302	N/A	Le linee di base hanno la funzione di:	segnare il limite interno da cui si misura la fascia di mare territoriale.
1303	N/A	La bandiera nazionale per le unità da diporto iscritte nei registri:	è esposta nella posizione più visibile, più opportuna.
1304	N/A	In caso di ritrovamento in spiaggia di natanti, motori marini, ecc.:	si presenta apposita denuncia all'Autorità marittima locale.
1305	N/A	Per le imbarcazioni da diporto, il nome:	non è obbligatorio.

#	Image	Question	Answers
1306	N/A	Nella navigazione in prossimità delle rade ci dobbiamo attenere:	alle ordinanze dell'Autorità Marittima.
1307	N/A	Le ordinanze sono delle:	prescrizioni che regolamentano la navigazione marittima in ambito locale.
1308	N/A	Cosa si intende per navigazione interna?	quella effettuata sui laghi, fiumi, canali e altre acque interne.
1309	N/A	Si può immatricolare un'unità avente lunghezza fuori tutto di 9,90 metri?	sì, ma subisce il regime giuridico delle imbarcazioni da diporto iscritte.
1310	N/A	Dove va richiesta la licenza RTF per il VHF installato a bordo delle unità da diporto?	Ministero dello Sviluppo Economico per il tramite dello STED (Sportello Telematico del Diportista).
1311	N/A	Alle imbarcazioni spetta l'obbligo di esporre la bandiera nazionale?	sì, sempre.
1312	N/A	Un soggetto residente a Genova, dove può immatricolare la propria imbarcazione da diporto?	presso un qualsiasi STED (Sportello Telematico del Diportista).
1313	N/A	Per "unità da diporto" s'intende:	qualsiasi costruzione di qualunque tipo e con qualunque mezzo di propulsione, che sia destinata alla navigazione da diporto, che può essere di natura "lusoria" (privata) oppure "commerciale".
1314	N/A	Un'imbarcazione da diporto registrata nell'ATCN (Archivio Telematico Centrale della Nautica da diporto), ha la sigla così composta:	codice alfanumerico composto da 4 lettere e 4 numeri seguiti dalla lettera D.
1315	N/A	Per unità da diporto adibita a uso commerciale si intende:	quella utilizzata per le attività previste dal codice della nautica, tra cui locazione e noleggio.
1316	N/A	Per unità da diporto adibita a uso commerciale si intende:	quella utilizzata per le attività previste dal codice della nautica, tra cui l'assistenza alle attività subacquee e l'insegnamento professionale.
1317	N/A	Le disposizioni del Codice della nautica:	si applicano sia alla navigazione da diporto esercitata per fini lusori (ricreativi), sia per fini commerciali, come definiti dal codice stesso.
1318	N/A	In mancanza di specifiche disposizioni, alla navigazione delle unità da diporto si applicano:	le disposizioni del Codice della navigazione.
1319	N/A	Le disposizioni sull'obbligo di assicurazione per responsabilità civile (decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, e successive modificazioni) si applicano:	a tutte le unità da diporto come definite dal codice della nautica, con esclusione delle unità a remi e a vela non dotate di motore ausiliario.
1320	N/A	Un motore fuoribordo è soggetto all'obbligo di assicurazione (decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, e successive modificazioni):	sempre.
1321	N/A	Le disposizioni sull'obbligo di assicurazione per responsabilità civile (decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, e successive modificazioni):	si applicano anche ai motori muniti di certificato di uso straniero o di altro documento equivalente emesso all'estero, se impiegati nelle acque territoriali nazionali.
1322	N/A	Le disposizioni della disciplina della navigazione delle unità da diporto contenute nel codice della nautica sono completate:	dal Regolamento di attuazione al codice della nautica.
1323	N/A	Per quanto non previsto dalle disposizioni del Codice della nautica, si applicano:	le disposizioni del Codice della navigazione.
1324	N/A	L'attività di assistenza e traino:	è consentita con riferimento a imbarcazioni e natanti, previa sottoscrizione di una polizza assicurativa e comunicazione alla Capitaneria di porto competente.

#	Image	Question	Answers
1325	N/A	L'esercizio abusivo delle attività commerciali con unità da diporto:	è soggetto alla sanzione da 2.775 a 11.017 euro.
1326	N/A	Con contratto di leasing nautico si intende:	il finanziamento posto in essere da una banca o intermediario finanziario consistente nella concessione in utilizzo, per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico (canone), di una unità da diporto.
1327	N/A	L'utilizzatore di un contratto di leasing nautico:	ancorché non proprietario dell'imbarcazione, assume tutti i rischi relativi al perimento del bene.
1328	N/A	In caso di violazioni da parte di una unità in leasing di disposizioni in materia di navigazione che prevedono sanzioni pecuniarie:	l'utilizzatore a titolo di leasing dell'unità è obbligato in solidi con l'autore delle violazioni, se persona diversa.
1329	N/A	L'esercizio abusivo di attività commerciali con unità da diporto è punito:	con la sanzione amministrativa da 2.755 euro a 11.017 euro.
1330	N/A	In caso di leasing nautico:	l'utilizzatore assume in toto la responsabilità del comando.
1331	N/A	Il comandante dell'unità navale che in caso di urto non dia nei limiti del possibile alle altre unità le notizie necessarie per l'identificazione della propria imbarcazione:	è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 1.032,00 Euro a 6.197,00 Euro.
1332	N/A	Con riguardo alla locazione delle unità da diporto, quale tra queste affermazioni è corretta?	il conduttore di un'unità da diporto locata, ne esercita la navigazione assumendosi le responsabilità ed i rischi.
1333	N/A	Quali sono gli obblighi a cui deve adempiere il conduttore di un'unità navale da diporto locata?	impiegare l'unità da diporto secondo le caratteristiche tecniche risultanti dalla licenza di navigazione e in conformità alle finalità di diporto.
1334	N/A	Il contratto di locazione delle imbarcazioni e delle navi da diporto:	deve essere tenuto a bordo in originale o copia conforme.
1335	N/A	La licenza di navigazione e gli altri documenti prescritti sono mantenuti a bordo:	in originale, o in copia autentica se la navigazione avviene tra porti dello Stato.
1336	N/A	Il certificato di sicurezza:	attesta lo stato di navigabilità dell'unità e fa parte dei documenti di bordo.
1337	N/A	La dichiarazione di potenza del motore installato a bordo:	fa parte dei documenti di bordo di natanti e imbarcazioni con fuoribordo.
1338	N/A	L'atto di autorizzazione alla navigazione temporanea	vale come documento di bordo e abilita alla navigazione nei limiti consentiti dalle caratteristiche di costruzione dell'unità da diporto, nonché alla navigazione in acque territoriali straniere per il periodo di tempo necessario alla partecipazione a fiere,
1339	N/A	Con riguardo al noleggio delle unità da diporto, quale tra queste affermazioni è corretta?	il contratto è redatto per iscritto a pena di nullità e deve essere tenuto a bordo in originale o copia conforme.
1340	N/A	L'utilizzo di un'imbarcazione da diporto per mezzo di contratti di locazione ovvero di noleggio risulta:	dalla licenza di navigazione.
1341	N/A	A che distanza dalla costa possono navigare le unità a remi (pedalò, sandolini ecc.) ?	entro 1 miglio dalla costa.
1342	N/A	Al compimento dei 16 anni di età:	si può assumere il comando e la condotta di natanti a motore e natanti a vela con motore ausiliario e motovelieri, purchè non sia prescritto il possesso della patente nautica.
1343	N/A	La patente nautica può essere sospesa:	per assunzione del comando in stato di ebbrezza (ubriachezza) o sotto effetto di stupefacenti (droghe).
1344	N/A	Le unità da diporto sono classificate in base alla:	lunghezza fuori tutto.

#	Image	Question	Answers
1345	N/A	Un'unità a motore lunga 9 metri è classificata:	natante da diporto.
1346	N/A	Il ritrovamento di un relitto va denunciato all'Autorità competente entro:	3 giorni dal ritrovamento o dall'approdo.
1347	N/A	Le acque interne marittime sono costituite:	dalle acque marittime comprese tra la costa e la linea di base.
1348	N/A	Ai natanti spetta l'obbligo di esporre la bandiera nazionale?	no.
1349	N/A	I limiti di navigazione delle unità munite di marcatura "CE" sono definiti:	dall'altezza significativa delle onde e dalla forza del vento.
1350	N/A	Può conseguire la patente nautica un "delinquente abituale"?	no.
1351	N/A	La bandiera nazionale deve essere esposta:	dalle navi e dalle imbarcazioni da diporto.
1352	N/A	Un'imbarcazione da diporto marcata "CE", può recarsi all'estero?	si, se la categoria di progettazione consente di intraprendere la navigazione necessaria per raggiungere la destinazione estera.
1353	N/A	La denuncia di evento straordinario è presentata se in corso di:	navigazione, si siano verificati eventi anomali relativi all'unità o alle persone a bordo.
1354	N/A	La licenza di navigazione è valida:	sino a che l'unità da diporto non subisca modifiche agli elementi strutturali o di identificazione della stessa ovvero importanti innovazioni.
1355	N/A	L'obbligo della patente nautica per condurre un natante da diporto sorge:	quando la potenza del motore supera i 40,8 Cv, fermo restando la cilindrata, i tempi del motore ed il carburante impiegato.
1356	N/A	Occorre la patente nautica per il comando o condotta di un'imbarcazione da diporto entro 6 miglia dalla costa, quando a bordo sia installato un motore di potenza di 29 Kw e cilindrata 750 centimetri cubici?	no, in questo caso è richiesto solo di aver compiuto 18 anni.
1357	N/A	Quali unità da diporto sono soggette alla marcatura "CE"?	unità di lunghezza compresa tra 2,5 metri e 24 metri, se immesse in commercio dopo il 16/06/1998.
1358	N/A	La patente nautica è obbligatoria per il comando o condotta di un'imbarcazione da diporto entro le 6 miglia dalla costa?	si, se l'unità è munita di motore con potenza superiore a 40.8 cavalli.
1359	N/A	Si può sospendere la patente nel caso di assunzione del comando di un'unità da diporto con patente nautica scaduta di validità?	non è prevista la sospensione in questo caso.
1360	N/A	Quando il secondo motore è considerato ausiliario?	quando è di tipo amovibile, sistemato su proprio supporto con potenza non superiore al 20% di quella del motore principale.
1361	N/A	Il "manuale del proprietario" è quel documento contenente i dati tecnici:	del natante omologato CE.
1362	N/A	La denuncia di evento straordinario è presentata:	all'Autorità marittima o Consolare del porto di arrivo.
1363	N/A	Cosa comporta l'assunzione, con l'abilitazione scaduta, del comando o condotta di un'unità soggetta ad obbligo di patente nautica?	una salata sanzione amministrativa.
1364	N/A	La licenza e gli altri documenti per le unità da diporto devono essere sempre tenuti a bordo in originale?	no, per la navigazione tra i porti nazionali è sufficiente avere a bordo le copie conformi all'originale.
1365	N/A	Dove vengono iscritte le imbarcazioni e navi da diporto?	nell'ATCN (Archivio Telematico Centrale della Nautica da diporto) per il tramite dello STED (Sportello Telematico del

#	Image	Question	Answers
			Diportista)
1366	N/A	Per il comando e condotta di un'imbarcazione da diporto a vela senza motore ausiliario, per la navigazione nelle acque interne e nelle acque marittime entro 6 miglia dalla costa, è sufficiente:	aver compiuto diciotto anni.
1367	N/A	Con la patente nautica entro le 12 miglia dalla costa, si può comandare un'imbarcazione da diporto abilitata a navigare senza limiti di distanza dalla costa?	sì, a patto che non superi il limite delle 12 miglia dalla costa.
1368	N/A	E' possibile comandare e condurre un'imbarcazione da diporto utilizzata con contratti di noleggio?	sì, solo a condizione di essere in possesso di idoneo titolo professionale del diporto prescritto dalla legge.
1369	N/A	Si paga una somma per "prendere in godimento" un'imbarcazione per un determinato periodo di tempo e il contratto esclude la "possibilità di riscatto" alla sua scadenza; siamo in presenza di un contratto di:	locazione.
1370	N/A	Se si paga una somma per usufruire dei servizi di una persona, che si mette a disposizione e mette a disposizione la sua imbarcazione per un determinato periodo di tempo, si ha un contratto di:	noleggio.
1371	N/A	Quale tra le seguenti affermazioni sul noleggio di unità da diporto è corretta?	l'unità noleggiata rimane nella disponibilità del proprietario/armatore (noleggiante), alle cui dipendenze resta anche l'equipaggio.
1372	N/A	Il noleggio occasionale è:	la facoltà del proprietario di una imbarcazione di noleggiare la propria unità per un massimo di 42 giorni l'anno previa comunicazione di ogni singolo contratto all'Agenzia delle Entrate e all'Autorità marittima. Non costituisce un'attività professionale.
1373	N/A	Quale tra le seguenti affermazioni sul contratto di noleggio di unità da diporto è corretta?	può prevedere anche più clienti "noleggiatori a cabina"; salvo diversa volontà delle parti, sono stipulati più contratti di noleggio per quanti sono i noleggiatori di ogni cabina o gruppo di cabine.
1374	N/A	Un'unità da diporto, avente lunghezza fuori tutto pari a 7 metri, può essere iscritta nel registro delle imbarcazioni da diporto?	sì, ma subisce il regime giuridico delle imbarcazioni da diporto.
1375	N/A	Un cittadino di 55 anni deve rinnovare la patente; la validità del nuovo documento sarà:	di 10 anni.
1376	N/A	Per navigazione da diporto s'intende la navigazione effettuata a scopo:	sportivo o ricreativo ovvero commerciale, come previsto dal Codice della nautica da diporto.
1377	N/A	Come è articolata la validità temporale della patente nautica?	10 anni se non si è superato il 60esimo anno di età, 5 anni se si è superato tale limite d'età.
1378	N/A	Assumere il comando di un'unità senza aver conseguito la prescritta abilitazione, comporta:	la sanzione amministrativa che va da 2.755 a 11.017 euro e la sospensione della licenza di navigazione per 30 giorni.
1379	N/A	Per condurre una moto d'acqua è sempre necessaria la patente nautica?	sì, sempre.
1380	N/A	La dichiarazione di evento straordinario deve essere rilasciata:	dal comandante dell'unità.
1381	N/A	Il battello di servizio (tender) non ha l'obbligo delle dotazioni di sicurezza e dei mezzi di salvataggio, fatti salvi i mezzi di salvataggio individuali, se naviga:	entro un miglio dalla costa o dall'unità madre.
1382	N/A	La patente nautica è obbligatoria per il comando o condotta di un'imbarcazione da diporto entro 6 miglia dalla costa, quando a bordo sia installato un motore di potenza di 29 Kw e cilindrata di 1.398 centimetri cubici con carburazione a 4 tempi entro bordo?	sì, in questo caso sussiste l'obbligo di patente nautica.

#	Image	Question	Answers
1383	N/A	L'obbligo dell'assicurazione sulla responsabilità civile ricade:	su qualsiasi motore marino, amovibile e non, indipendentemente dalla potenza.
1384	N/A	Nel caso non siano avvenute lesioni a persone a bordo, la denuncia di evento straordinario va presentata:	entro tre giorni dall'arrivo in porto.
1385	N/A	Quando è sospesa la patente nautica?	per gravi atti di imperizia ed imprudenza.
1386	N/A	Tutte le unità a motore hanno l'obbligo di tenere a bordo la dichiarazione di potenza del motore (o il certificato d'uso motore)?	no, oltre ai natanti da diporto, hanno l'obbligo solo le imbarcazioni da diporto dotate di motore fuoribordo.
1387	N/A	Il documento che riporta, tra le varie caratteristiche, i dati di un'imbarcazione e i dati anagrafici del suo proprietario, è denominato:	licenza di navigazione.
1388	N/A	Nel caso di unità non adibita a noleggio, il certificato di sicurezza è rilasciato?	solo alle navi e le imbarcazioni da diporto.
1389	N/A	I limiti fissati dalla legge per il conseguimento della patente nautica relativamente al motore sono determinati:	dalla potenza massima di esercizio.
1390	N/A	Il conduttore di una moto d'acqua deve:	indossare il giubbetto di salvataggio e rispettare i limiti di velocità disposti localmente.
1391	N/A	Un'unità di 13 metri di lunghezza, con superficie velica di 80 metri quadrati e un motore di 45 Cv:	necessita della licenza di navigazione.
1392	N/A	La patente nautica viene revocata in caso di:	in caso di perdita dei requisiti morali e fisici.
1393	N/A	Un natante marcato "CE", quante persone può trasportare?	quelle indicate nel certificato di omologazione.
1394	N/A	La patente nautica è obbligatoria per il comando o condotta di un'imbarcazione da diporto entro 6 miglia dalla costa, quando a bordo sia installato un motore fuoribordo di potenza di 29 Kw e cilindrata di 1.299 centimetri cubici a iniezione diretta?	sì, in questo caso sussiste l'obbligo di patente nautica.
1395	N/A	La patente per condurre un acquascooter è obbligatoria:	sempre.
1396	N/A	Sicuramente è considerato un "evento straordinario":	l'incaglio.
1397	N/A	A chi va presentata la denuncia di evento straordinario, in caso di evento straordinario all'estero?	al consolato di bandiera.
1398	N/A	E' obbligatoria la patente nautica, per la navigazione con un'imbarcazione da diporto entro 6 miglia dalla costa, quando a bordo sia installato un motore di potenza di 29 Kw e cilindrata di 1.098 centimetri cubici e carburazione a quattro tempi fuori bordo?	sì, in questo caso sussiste l'obbligo di patente nautica.
1399	N/A	E' obbligatoria la patente nautica per condurre un'unità da diporto avente un motore di 35 Kw?	sempre.
1400	N/A	La validità della patente nautica è di 10 anni sino al compimento del:	60esimo anno e poi 5 anni.
1401	N/A	Un natante è quell'unità:	non iscritta.
1402	N/A	Chi regge il timone di un'imbarcazione da diporto deve essere necessariamente munito di patente nautica?	no, purchè vi sia a bordo altra persona regolarmente abilitata per il tipo di navigazione in atto che si assuma la responsabilità del comando e della condotta.
1403	N/A	Il documento che riporta le caratteristiche del motore di un natante è conosciuto sotto di:	dichiarazione di potenza.

#	Image	Question	Answers
1404	N/A	La categoria di progettazione "B" presuppone che l'imbarcazione da diporto sia in grado di navigare (individuare l'affermazione corretta):	in presenza di forza del vento non superiore a 8 e altezza significativa dell'onda non superiore a 4 metri.
1405	N/A	La categoria di progettazione "C" presuppone che l'imbarcazione da diporto sia in grado di navigare (individuare l'affermazione corretta):	in presenza di forza del vento non superiore a 6 e altezza significativa dell'onda non superiore a 2 metri.
1406	N/A	E' obbligatoria la patente nautica, per la navigazione con un natante da diporto entro 6 miglia dalla costa, quando a bordo sia installato un motore di potenza di 29 Kw e cilindrata di 998 centimetri cubici e carburazione a quattro tempi fuori bordo?	no, in questo caso è richiesto solo di aver compiuto i 16 anni di età.
1407	N/A	La categoria di progettazione "D" presuppone che l'imbarcazione da diporto sia in grado di navigare (individuare l'affermazione corretta):	in presenza di forza del vento non superiore a 4 e altezza significativa dell'onda non superiore a 0,3 metri, occasionalmente a 0,5 metri.
1408	N/A	Verificare prima della partenza che le dotazioni di sicurezza di un'unità da diporto siano efficienti, è un compito di chi?	del comandante dell'unità.
1409	N/A	In generale il numero minimo dei componenti l'equipaggio di una qualsiasi unità da diporto (purchè non adibita a noleggio) è stabilito:	dal comandante in funzione della navigazione da intraprendere in relazione alle condizioni marine e alla distanza da porti sicuri.
1410	N/A	La moto d'acqua può navigare oltre la velocità minima:	oltre 1000 metri dalla costa, 500 metri dalle coste a picco.
1411	N/A	E' obbligatoria la patente per l'uso della moto d'acqua?	si, sempre.
1412	N/A	Un natante omologato CE può navigare:	entro 12 miglia dalla costa, se omologato per la navigazione senza alcun limite.
1413	N/A	Il comandante è responsabile:	della sostituzione dei mezzi di salvataggio e delle dotazioni di sicurezza che presentino deterioramento o defezie tali da comprometterne l'efficienza.
1414	N/A	La pratica dello sci nautico prevede, altresì, l'utilizzo delle seguenti dotazioni:	la cassetta di pronto soccorso ed un salvagente per ciascuno degli sciatori trainati.
1415	N/A	La pratica dello sci nautico quale dotazione prevede.	la cassetta di pronto soccorso ed un salvagente per ciascuno degli sciatori trainati.
1416	N/A	I conduttori delle unità navali da diporto munite di motore entrobordo e fuoribordo, utilizzate per l'esercizio dello sci nautico:	devono avere la patente nautica.
1417	N/A	I conduttori di natanti muniti di motore entrobordo e fuoribordo, utilizzati per l'esercizio dello sci nautico, devono:	essere sempre assistiti da altra persona esperta nel nuoto.
1418	N/A	Avuto riguardo alla disciplina dello sci nautico, quale tra queste affermazioni è corretta?	
1419	N/A	Nelle zone di mare antistanti le spiagge, in assenza dei corridoi di lancio, la partenza o il rientro delle unità navali a motore addette al traino di sciatori:	deve avvenire a velocità non superiore a tre nodi nell'ultimo tratto dei 200 metri dalla batimetrica di metri 1,60.
1420	N/A	L'esercizio dello sci nautico è consentito per ragioni di sicurezza:	esclusivamente nelle ore diurne, con tempo favorevole e mare calmo.
1421	N/A	Deve essere in possesso di patente nautica il conduttore di un'unità da diporto nell'esercizio dello sci nautico?	sì.
1422	N/A	Per l'esercizio dello sci nautico, oltre al conduttore, quante persone devono trovarsi a bordo:	una, esperta nel nuoto.
1423	N/A	In quale fascia di mare è possibile praticare lo sci nautico?	oltre 200 metri dalla spiaggia, misurati dalla batimetrica di 1,60 metri, salvo diverse disposizioni dell'Autorità

#	Image	Question	Answers
			marittima.
1424	N/A	Lo sci nautico è praticabile:	in ore diurne, con tempo favorevole e mare calmo.
1425	N/A	La distanza minima tra lo sciatore nautico e il mezzo trainante è di:	12 metri.
1426	N/A	L'unità con la quale viene praticato lo sci nautico:	può essere qualsiasi tipo di unità da diporto.
1427	N/A	In caso di sci nautico svolto con natante da diporto, il conduttore deve possedere:	la patente nautica.
1428	N/A	Dove devono avvenire partenza e recupero dello sciatore nautico?	soltanto in acque libere da bagnanti e da imbarcazioni, se non vietato dalle ordinanze locali, ovvero entro gli appositi corridoi di lancio.
1429	N/A	L'unità trainante lo sciatore nautico deve essere munita di:	cassetta di pronto soccorso, gancio di traino e specchietto retrovisore.
1430	N/A	In linea generale, qual è la distanza minima per fare sci nautico dalle coste cadenti a picco sul mare?	100 metri.
1431	N/A	Chi riconosce l'idoneità del gancio di traino e dello specchietto retrovisore ai fini della pratica dello sci nautico?	la Capitaneria di porto.
1432	N/A	Nelle zone di mare antistanti le spiagge, in assenza di corridoi di lancio e fermo restando quanto prescritto dall'ordinanza dell'Autorità marittima, la partenza ed il rientro dell'unità trainante lo sciatore nautico:	avviene con rotta normale alla linea di costa ed a velocità non superiore a 3 nodi.
1433	N/A	Per ogni sciatore trainato, deve essere presente a bordo dell'unità trainante:	1 salvagente a portata di mano.
1434	N/A	Per poter effettuare lo sci nautico, il motore dell'unità trainante lo sciatore nautico deve essere:	dotato di invertitore di marcia e di dispositivo per la messa in folle.
1435	N/A	Per effettuare lo sci nautico, quale dotazione, non prevista dall'Allegato V al DM 146/2008, per navigare entro 12 miglia dalla costa, si deve aggiungere a bordo?	una cassetta di pronto soccorso.
1436	N/A	Per effettuare lo sci nautico il conducente osserva lo sciatore tramite uno specchio retrovisore:	convesso.
1437	N/A	Quanti sciatori possono essere trainati contemporaneamente dalla medesima unità da diporto?	due.
1438	N/A	La distanza laterale tra un battello trainante uno sciatore e gli altri natanti deve essere:	superiore alla lunghezza del cavo di traino.
1439	N/A	In barca ci sono due persone quando una di queste decide che vuole praticare sci nautico. È possibile?	no.
1440	N/A	La pesca non professionale effettuata con il fucile subacqueo può essere consentita a coloro che hanno compiuto:	16 anni.
1441	N/A	L'esercizio della pesca subacquea sportiva è consentito:	soltanto in apnea senza l'uso di apparecchi ausiliari di respirazione.
1442	N/A	Durante l'esercizio della pesca sportiva subacquea:	è vietato l'utilizzo delle fonti luminose a eccezione della torcia.
1443	N/A	L'esercizio della pesca subacquea è vietato	è vietato dal tramonto al sorgere del sole.

#	Image	Question	Answers
1444	N/A	Se il subacqueo è accompagnato da un mezzo nautico di appoggio, la prescritta bandiera rossa con striscia diagonale bianca:	deve essere issata sul mezzo stesso.
1445	N/A	Il subacqueo in immersione ha l'obbligo di segnalarsi con un galleggiante recante:	una bandiera rossa con striscia diagonale bianca, visibile ad una distanza non inferiore a 300 metri.
1446	N/A	Avuto riguardo alla disciplina della pesca subacquea, quale tra queste affermazioni è corretta?	è vietato tenere il fucile subacqueo in posizione di armamento se non in immersione.
1447	N/A	L'esercizio della pesca subacquea è:	vietato a distanza inferiore a 100 metri dalle navi ancorate fuori dai porti.
1448	N/A	L'esercizio della pesca subacquea è:	vietato a distanza inferiore a 100 metri dagli impianti fissi da pesca e dalle reti da posta.
1449	N/A	Avuto riguardo alla disciplina della pesca sportiva, quale tra queste affermazioni è corretta?	viene esercitata mediante l'utilizzo di unità da diporto solo a scopo ricreativo o agonistico.
1450	N/A	La pesca sportiva è l'attività esercitata:	a scopo ricreativo o agonistico. Sono vietati, sotto qualsiasi forma, la vendita ed il commercio dei prodotti di tale tipo di pesca.
1451	N/A	Le lenze fisse consentite nell'ambito della pesca sportiva sono :	canne a non più di tre ami, lenze morte, bolentini, correntine a non più di sei ami e lenze per cefalopodi.
1452	N/A	Le manifestazioni e le gare di pesca sportiva sono subordinate:	all'approvazione del Capo del Compartimento marittimo che emana un'apposita ordinanza.
1453	N/A	Il pescatore sportivo giornalmente non può catturare:	pesci, molluschi e crostacei in quantità superiore a 5 kg complessivi salvo il caso di pesce singolo di peso superiore e non può catturare giornalmente più di un esemplare di cernia.
1454	N/A	Gli apparecchi d respirazione (bombole) possono essere utilizzate per la pesca subacquea?	assolutamente no.
1455	N/A	La commercializzazione del tonno rosso catturato in qualità di pescatore sportivo:	è vietata.
1456	N/A	Qual è il limite di esemplari di tonno rosso che possono essere pescati e detenuti a bordo?	1
1457	N/A	Nel caso di avaria o incidente occorso alla propria unità, da cui possa derivare uno sversamento di idrocarburi, il comandante deve:	informare senza indugio l'autorità marittima più vicina al luogo del sinistro.
1458	N/A	Chiunque navighi a motore all'interno di un'area marina protetta non adeguatamente segnalata dalle previste boe perimetrali, non essendo a conoscenza dei vincoli relativi al tale area è.	soggetto a una sanzione amministrativa.
1459	N/A	Quali sono le autorità preposte alla sorveglianza delle aree marine protette?	le Capitanerie di porto, nonché le polizie degli enti locali delegati nella gestione delle medesime aree protette.
1460	N/A	Gli enti gestori delle Aree marine protette possono, nelle zone "B" (di riserva generale) o "C" (di riserva parziale) di una Area marina protetta, istituire:	istituire, nelle zone "B" (di riserva generale) o "C" (di riserva parziale), campi boa e campi di ormeggio attrezzati, anche con l'impiego di tecnologie informatiche e telematiche.
1461	N/A	Nell'ambito dei campi boa e dei campi di ormeggio delle Aree marine protette:	una quota pari al 15% degli ormeggi è riservata alle unità a vela.
1462	N/A	Generalmente, in zona "A" delle Aree Marine Protette la navigazione:	non è consentita.
1463	N/A	Generalmente, in zona B delle Aree Marine Protette la navigazione:	è disciplinata dal decreto istitutivo e dal regolamento di gestione.

#	Image	Question	Answers
1464	N/A	La dispersione in mare di 5 chili di olio usato (quantità tipo di un motore da 115 HP fuoribordo):	è assolutamente vietata ed è capace di inquinare una superficie grande una volta e mezzo un campo da calcio.
1465	N/A	I segnali di soccorso scaduti (razzi-fuochi a mano-boette fumogene):	devono essere conferiti al rivenditore nel momento della loro sostituzione.
1466	N/A	In generale, le aree marine protette sono:	suddivise in tre zone di tutela denominate A-B-C, alcune hanno una ulteriore zona D.
1467	N/A	Le zone in cui è suddivisa un'Area Marina Protetta sono:	delimitate da coordinate geografiche e riportate nella cartografia allegata al Decreto istitutivo pubblicato in Gazzetta Ufficiale.
1468	N/A	Generalmente, in zona A delle Aree Marine Protette l'ancoraggio:	non è consentita.
1469	N/A	L'interruzione immediata e definitiva delle catture di tonno rosso a scopo sportivo-ricreativo:	è stabilita con decreto del Ministero competente al raggiungimento della quota di pesca assegnata all'Italia.
1470	N/A	Nelle aree marine protette in zona B (riserva generale):	è consentita la navigazione a remi e a vela.
1471	N/A	I contenitori di plastica abbandonata in mare:	perdurano anche fino a 450 anni.
1472	N/A	Nelle aree marine protette dove l'ormeggio è regolamentato tramite campi boe:	nei campi boe l'ancoraggio non è mai consentito.